SENATO DELLA REPUBBLICA

XVIII LEGISLATURA

Doc. XV
n. 134

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

A L PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

ISTITUTO LUCE-CINECITTÀ SRL

(Esercizio 2017)

Trasmessa alla Presidenza il 4 aprile 2019

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 23/2019 del 19 marzo 2019 ..... *Pag.* VII

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto Luce-Cinecittà Società a responsabilità limitata, per l'esercizio 2017 ..... » IX

DOCUMENTI ALLEGATI

Esercizio 2017:

Relazione del Presidente ..... » 34

Bilancio consuntivo ..... » 93

Relazione del Collegio sindacale ..... » 141

PAGINA BIANCA

CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ISTITUTO LUCE - CINECITTA' S.R.L.

2017

Relatore: Presidente di Sezione Luciana Savagnone

Ha collaborato
per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati
il dott. Pasquale Gargano

Determinazione n. 23/2019

CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 19 marzo 2019;

visto l'articolo 100, secondo comma della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 7 gennaio 2014, con il quale l'Istituto Luce - Cinecittà s.r.l. è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il bilancio dell'Istituto relativo all'esercizio 2017, nonché le annesse relazioni, trasmesse alla Corte in adempimento al disposto dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Presidente di Sezione Luciana Savagnone e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione dell'Istituto Luce - Cinecittà s.r.l. per l'esercizio finanziario 2017;

ritenuto che, assolti gli adempimenti di legge, si possano comunicare alle dette Presidenze, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, il bilancio con gli atti di corredo e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce, quale parte integrante;

CORTE DEI CONTI

P.Q.M.

comunica, a norma dell'art. 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2017 - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - l'unita relazione, con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto Luce-Cinecittà s.r.l. per il suddetto esercizio.

ESTENSORE

Luciana Savagnone

PRESIDENTE

Enrica Laterza

Il Dirigente
Dott. Gino Galli

Depositata in segreteria il = 4 APR. 2019

PER COPIA CONFORME

CORTE DEI CONTI

SOMMARIO

PREMESSA 1

1. LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E L'ASSETTO SOCIETARIO 2

2. L'OGGETTO SOCIALE 4

3. GLI ORGANI SOCIALI 6

3.1 Assemblea 6

3.2 Consiglio di amministrazione, Presidente e Amministratore delegato 6

3.3 Collegio sindacale 7

3.4. Organi di controllo 8

3.5 Compensi degli organi. 9

4. L'ORGANICO 11

5. LE DIRETTIVE MINISTERIALI EMANATE E L'ATTIVITÀ SVOLTA NELL'ANNO 2017 12

5.1 Le direttive ministeriali 12

5.2 Il programma annuale 12

5.3 Le attività 13

5.3.1 Promozione cinema contemporaneo e classico 13

5.3.2 Attività istituzionale e di comunicazione 14

5.3.3 Archivio storico 15

6. IL BILANCIO D'ESERCIZIO 2017 17

6.1 Attivo 19

6.2 Passivo 21

7. GESTIONE FONDI CINEMA 23

8. CONTO ECONOMICO 24

9. IL RENDICONTO FINANZIARIO. 27

10. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE 29

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Compensi agli organi sociali....10

Tabella 2 - Personale in servizio al 31 dicembre 2017....11

Tabella 3 - Costo del personale....11

Tabella 4 - Stato patrimoniale....18

Tabella 5 - Contributi erogati....23

Tabella 6 - Conto economico....24

Tabella 7 - Rendiconto finanziario....28

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, il risultato del controllo eseguito, con le modalità di cui all'art. 12, sulla gestione finanziaria di Istituto Luce - Cinecittà s.r.l. per l'esercizio 2017 e sulle vicende gestionali di maggior rilievo intervenute nel periodo successivo.

Il precedente referto, che ha esaminato la gestione relativa all'esercizio 2016, è stato approvato dalla Sezione di controllo sugli enti con determinazione n.112 del 5 dicembre 2017 (pubblicata in Atti Parlamentari, XVII legislatura Doc. XV, n. 589).

1. LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E L'ASSETTO SOCIETARIO

In merito alle vicende relative alla messa in liquidazione della Società Cinecittà Luce s.p.a. ed alla nascita della società a responsabilità limitata Istituto Luce - Cinecittà (ILC) s.r.l., si è già riferito nelle precedenti relazioni alle quali si fa rinvio.

La società, operativa dall'11 novembre 2011, è interamente partecipata dal Ministero dell'economia e delle finanze, mentre i diritti dell'azionista sono esercitati dal Ministero dei beni e delle attività culturali, sentito il Mef per quanto riguarda i profili patrimoniali, finanziari e statutari.

La società al 31 dicembre 2016 deteneva una partecipazione pari al 19,92 per cento nel capitale di Cinecittà *Studios* s.p.a. (CCS), mentre la restante parte del capitale azionario di quest'ultima, pari all'80,08 per cento era detenuta da azionisti privati, (il 79,69 per cento da *Italian Entertainment Group* s.p.a e lo 0,39 per cento da Melampo Cinematografica s.r.l.). A sua volta Cinecittà *Studios* s.p.a. possedeva l'85 per cento del capitale sociale di Cinecittà *Digital Factory* s.p.a., il 30 per cento del capitale sociale di *CLA Studios* (Marocco), il 20 per cento del capitale di Cinecittà *District Entertainment* s.r.l., il 23 per cento di Cinecittà Allestimenti Tematizzazioni s.r.l. e il 10 per cento della Cinecittà *Panalight* s.r.l.

Nell'anno 2017 si è realizzata una profonda modificazione dell'assetto societario di Cinecittà - Istituto Luce s.r.l.. L'assemblea, nella seduta del 23 giugno 2017, ha deliberato la vendita delle azioni detenute di Cinecittà *Studios* s.p.a a *Italian Entertainment Group* s.p.a. e, contestualmente, previo parere positivo del Mef, ha deliberato l'acquisizione del ramo d'azienda di Cinecittà *Studios*, comprendente il 100 per cento della partecipazione in Cinecittà *Digital Factory* s.p.a., e il 20 per cento della partecipazione di Cinecittà *District Entertainment* s.r.l., oltre all'acquisizione del restante 80 per cento della partecipazione della stessa Cinecittà *District Entertainment* s.r.l.

In data 3 luglio 2017 con atto notarile è stata stipulata l'acquisizione di cui sopra e, in data 7 settembre 2017, il Consiglio di amministrazione di Istituto Luce-Cinecittà s.r.l. ha deliberato il progetto di fusione per incorporazione delle società acquisite in Istituto Luce-Cinecittà s.r.l., progetto approvato, in data 26 settembre 2017, dall'assemblea straordinaria di Istituto Luce-Cinecittà s.r.l. previo parere favorevole del Mef. In data 15 novembre è stato sottoscritto l'atto notarile di fusione con effetti contabili e fiscali dal 1° gennaio 2017 e con effetti reali decorrenti dal 31 dicembre 2017.

In definitiva, al 31 dicembre 2017, la Società non possiede più partecipazioni immobilizzate.

Nel mese di luglio 2017 ILC ha presentato un Piano di sviluppo e Business Plan per il quinquennio 2017-2021, basato sul piano di sviluppo dell'ex CCS, ma adeguato con riguardo alle prime analisi fatte sulle nuove attività, finalizzato a descrivere la strategia della società a seguito delle operazioni di acquisizione e di fusione sopra descritte. In esso veniva riportato un risultato negativo per il 2017 di € 2.480.119.

2. L'OGGETTO SOCIALE

Il d.l. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla l. 15 luglio 2011, n. 111, ha fissato alcuni obiettivi strategici della Società da attuare in base ad un atto di indirizzo da parte del Ministro dei beni e delle attività culturali.

La Società si occupa delle attività di conservazione, restauro e valorizzazione del patrimonio filmico, fotografico e documentaristico, e della distribuzione di opere prime e seconde e cortometraggi sostenuta dal Mibac ai sensi del d.l. 22 gennaio 2004, n. 28 e successive modificazioni, nonché della produzione documentaristica basata prevalentemente sul patrimonio indicato.

Nello Statuto, titolo II, art. 4, sono indicati in dettaglio i compiti svolti:

a) *l'esercizio di attività nel settore del cinema, dell'industria cinematografica ed affine, degli audiovisivi e, più in generale, della comunicazione e della formazione professionale, allo scopo di promuovere lo sviluppo, in ambito nazionale ed internazionale, quali forme di espressione artistica, di promozione culturale e di comunicazione sociale di rilevante interesse per la collettività;*

b) *la promozione del settore della cinematografia e dell'audiovisivo, anche attraverso il patrocinio, la realizzazione, la gestione, l'organizzazione di manifestazioni, proprie o di terzi, di iniziative di carattere culturale, nonché la partecipazione a mostre, festival, fiere ed eventi;*

c) *la produzione, la diffusione, la distribuzione, anche in compartecipazione con terzi, in Italia ed all'estero, di prodotti audiovisivi e opere cinematografiche di corto, medio e lungometraggio, anche mediante relazioni e/o accordi commerciali con società che effettuano la programmazione di sale cinematografiche e di videosale;*

d) *la conservazione, l'adeguamento tecnologico, il restauro e la valorizzazione, anche tramite acquisizioni da organizzazioni pubbliche o private, italiane o estere, del patrimonio filmico, fotografico e documentaristico di proprietà della società, ovvero in gestione alla stessa, mediante accordi e singole iniziative di sfruttamento culturale e commerciale da promuoversi ed effettuarsi in Italia e all'estero;*

e) *la prestazione di servizi utili all'espletamento delle attività che rivestano interesse generale del comparto cinematografico, anche in considerazione delle esigenze istituzionali rilevate da parte delle competenti strutture del Ministero per i beni e le attività culturali;*

f) *l'esercizio di attività editoriale nel campo della musica, nella più ampia accezione e cioè, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, produrre, pubblicare, editare ed essere cessionaria di diritti e*

relativi proventi di opere musicali e di brani musicali, curarne la trascrizione, gli arrangiamenti, il deposito presso la Siae ed ogni altra entità, ivi compresa la riproduzione in più esemplari, la pubblicazione, la commercializzazione, il pagamento dei corrispettivi agli autori ed ai titolari di diritti connessi, agendo direttamente e/o in coedizione e/o in subedizione con terzi.

Ai fini del perseguimento dell'oggetto sociale, la Società può compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali, industriali, comunque connesse con l'oggetto sociale.

Sempre ai fini del perseguimento dell'oggetto sociale, la Società può contrarre mutui di qualsiasi natura con istituti di credito, banche, società e privati e concedere garanzie mobiliari ed immobiliari, ivi comprese fidejussioni, a garanzia di obbligazioni proprie ovvero di società o imprese direttamente o indirettamente partecipate.

Può, altresì, assumere, ai soli fini del perseguimento del proprio oggetto sociale, nei limiti della legislazione vigente, partecipazioni ed interessenze in società, imprese, enti e altre organizzazioni, pubbliche e private, che abbiano carattere strumentale non prevalente.

Nell'ambito delle attività di supporto alla Direzione Generale Cinema del Mibac, la Società, dal 1° novembre 2016 e per gli esercizi sociali 2017 e 2018, è divenuta il nuovo soggetto gestore dei Fondi Cinema per conto del Mibac stesso per la produzione, la distribuzione, l'esercizio e le industrie tecniche previsti dall'art. 12 del d.l. n. 28 del 22 gennaio 2004. La gestione è stata affidata alla Società a seguito di atto di indirizzo dello stesso ministero del 17 maggio 2016 e nella convenzione, stipulata con DG Cinema il 1° novembre successivo, è espressamente previsto che "*ILC subentra, dall'1.11.2016, in tutte le pratiche ancora in essere e nei relativi contratti gestiti e stipulati da Artigiancassa s.p.a.*".

L'attività del soggetto gestore consiste principalmente nella effettuazione delle verifiche, nell'erogazione dei contributi, nella rendicontazione periodica al Mibac e nella rendicontazione annuale prevista per la contabilità speciale.

3. GLI ORGANI SOCIALI

3.1 Assemblea

L'Assemblea, disciplinata dal titolo IV dello Statuto (artt. 8 e seguenti), presieduta dal Presidente del Consiglio di amministrazione (art. 11), ha i poteri previsti dal codice civile e li esercita secondo le previsioni di legge e statutarie. L'Assemblea viene convocata, almeno una volta l'anno, per l'approvazione del bilancio, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Nel corso del 2017, l'assemblea ordinaria e straordinaria, ritualmente convocata, ha tenuto due sedute, aventi ad oggetto:

a) approvazione dell'acquisizione del complesso aziendale Cinecittà *Studios* s.p.a;

b) progetto di bilancio 2016 e nomina organi amministrativi;

c) approvazione del progetto di fusione per incorporazione delle Società acquisite in Istituto Luce-Cinecittà s.r.l..

3.2 Consiglio di amministrazione, Presidente e Amministratore delegato

Il Presidente della Società ha la rappresentanza legale della stessa, convoca e presiede il Consiglio di amministrazione, ne fissa l'ordine del giorno e ne coordina i lavori; in caso di assenza o impedimento le adunanze sono presiedute dal vice Presidente.

Il Presidente può essere titolare di deleghe operative, attribuite dal Cda, previa delibera assembleare, ed è stato nominato il 10 luglio 2017.

Il titolo V dello Statuto (artt. 13 e seguenti), disciplina l'Organo Amministrativo della società, prevedendo che l'Istituto Luce - Cinecittà s.r.l. sia amministrata da un Amministratore Unico o da un Consiglio di amministrazione, la cui nomina è riservata alla competenza dei soci ed il cui mandato non può avere una durata superiore a tre esercizi, con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica. Gli amministratori sono rieleggibili a norma dell'art. 2383 del codice civile.

Con delibera del 10 luglio 2017, l'Assemblea su proposta del Socio Unico ha deliberato di affidare l'amministrazione della Società ad un Consiglio di amministrazione composto da

tre membri fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019, in considerazione delle molteplici attività già in essere e di quelle da acquisire.

Lo statuto determina le cause di ineleggibilità o decadenza, nonché le ipotesi di sospensione dall'esercizio dalle funzioni.

A norma di statuto (art. 13), il Cda, che ha i più ampi poteri per l'amministrazione della società, (art. 19) effettua tutte le operazioni necessarie ad attuare l'oggetto sociale, nel rispetto degli obiettivi strategici individuati dal socio pubblico con atto di indirizzo, emanato annualmente entro il 31 ottobre antecedente al triennio di riferimento, con riferimento ai tre esercizi sociali. Presenta entro i successivi trenta giorni una proposta di programma coerente con gli obiettivi strategici individuati nell'atto di indirizzo. Tale programma è approvato dal Ministro che assegna le risorse finanziarie necessarie per il suo svolgimento e per il funzionamento della società.

Le riunioni del Consiglio di amministrazione sono valide con la presenza della maggioranza dei membri in carica e le deliberazioni vengono assunte a maggioranza dei presenti.

Il Consiglio di amministrazione, già nominato con delibera assembleare del 19 settembre 2014, è stato rinnovato dall'Assemblea ordinaria nella seduta del 10 luglio 2017, ed è composto da un Presidente e da due Consiglieri. L'assemblea ha affidato le deleghe gestionali al Presidente del Consiglio di amministrazione.

Nel 2017, sono state tenute otto sedute del Consiglio di amministrazione

3.3 Collegio sindacale

Il Collegio sindacale, previsto e disciplinato dallo Statuto, Titolo VI, artt. 26 e seguenti, deve essere composto da tre sindaci effettivi e da due supplenti nominati dall'Assemblea, mentre il Presidente del collegio è designato dal Ministero dell'economia e delle finanze.

I Sindaci restano in carica per tre esercizi e sono rieleggibili.

Il Collegio vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, verifica l'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società e procede, se necessario, ad atti di ispezione e di controllo.

Il Collegio sindacale, nominato il 15 ottobre 2014 e rinnovato dall'Assemblea ordinaria nella seduta del 10 luglio 2017, è composto da un Presidente e da due Sindaci,

Nell'anno 2017, il Collegio sindacale ha svolto cinque sedute.

3.4. Organi di controllo

Al fine del corretto svolgimento delle attività e del rispetto dei limiti operativi a ciascuno assegnati è stato nominato, con delibera del Consiglio di amministrazione del 28 gennaio 2015, l'Organismo di vigilanza della società, in ossequio a quanto previsto dal Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato ai sensi del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, avente la funzione di vigilanza sull'adeguatezza e sull'applicazione dello stesso.

Attraverso tale Modello, approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 19 febbraio 2013, il cui contenuto è stato aggiornato con deliberazione del 16 luglio 2015, sono state individuate le aree di specifico interesse nello svolgimento delle attività, per le quali è astrattamente configurabile un rischio potenziale di commissione di reati. L'Organismo di vigilanza ha avviato una costante attività di monitoraggio e supporto all'implementazione del Modello stesso, sia attraverso verifiche formali che attività informali. Con deliberazione del 13 luglio 2015 il Cda ha anche approvato il codice etico, tuttora vigente.

In considerazione dell'operazione dell'acquisizione del ramo di azienda dell'allora Cinecittà *Studios* s.p.a. nonchè delle successive fusioni, la Società si è attivata per la revisione complessiva del modello 231, al fine di adeguarlo alla nuova struttura aziendale ed alle relative attività. A tal proposito, è stato conferito apposito incarico ad una società di consulenza e il modello 231, completato l'*iter* del suo esame, è stato ulteriormente aggiornato con delibera del Cda del 13 luglio 2018.

In virtù della legge 6 novembre 2012, n. 190, che prevede la predisposizione di procedure atte a prevenire la corruzione e l'illegalità nelle pubbliche amministrazioni, integrata con le deliberazioni della Autorità Nazionale Anticorruzione, con deliberazione del Consiglio di amministrazione del 18 dicembre 2017, è stato nominato, dopo la scadenza del precedente, il nuovo Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza.

Sempre in attuazione della prevenzione dei fenomeni corruttivi, in data 31 gennaio 2018, è stato approvato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza per il triennio 2018 -2020.

Con riferimento alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture utilizzate da ILC, la Società, rivestendo la qualifica di Organismo di diritto pubblico, è soggetta al Codice dei contratti pubblici approvato con d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Dal 14 luglio 2018 la Società ha istituito, tramite avviso pubblico, un albo di fornitori telematico per l'iscrizione degli stessi e per il successivo invito alle procedure di affidamento indette, nel rispetto dei criteri previsti dal d.lgs. n. 50 del 2016 sopra citato.

Per quanto concerne gli strumenti di acquisto messi a disposizione dal MEPA e dalla Consip, la Società, pur non rientrando tra i soggetti obbligati, ai sensi degli artt. 449 e 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, considerata anche la specificità di beni e servizi occorrenti all'attività di impresa svolta, utilizza tali strumenti quando sussistano motivi di convenienza economica. In particolare, nel corso del 2018, ha fatto ricorso al MEPA ed ai suoi strumenti per acquisti di importo complessivo pari a circa € 985.000, con un incremento rispetto all'anno 2017 del 58 per cento.

3.5 Compensi degli organi.

Con delibera assembleare del 15 ottobre 2014 erano stati attribuiti i compensi per il Consiglio, stabiliti in euro 120.000 annui lordi per il Presidente/Amministratore delegato e in euro 14.000 annui lordi per ciascun Consigliere.

Il Presidente del Collegio sindacale e i due Sindaci percepiscono rispettivamente un compenso annuo lordo di euro 18.000 e di euro 13.000 ciascuno.

Ai componenti del Collegio sindacale non vengono corrisposti gettoni di presenza per la partecipazione alle sedute degli organi societari.

I compensi sia del Collegio sindacale che del Consiglio di amministrazione, deliberati dall'Assemblea ordinaria nella seduta del 10 luglio 2017, sono rimasti invariati rispetto al passato.

Per l'Organismo di Vigilanza della Società è previsto un compenso complessivo di euro 29.000. Per il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza era previsto fino al luglio 2017 un compenso di euro 3.500.

A seguito della deliberazione, sopra citata, del 10 luglio è stato escluso ogni compenso per l'incarico.

Nella tabella che segue sono indicati i compensi spettanti e liquidati agli organi sociali.

Tabella 1 - Compensi agli organi sociali

	Deliberato e imputato a conto economico Bilancio 2017	**Pagato 2017**
Presidente Amministratore Delegato	120.000	120.000
Consiglio di amministrazione	28.000	28.000
Collegio sindacale	44.000	29.000
Organo D. Lgs.231	29.000	14.500

4. L'ORGANICO

L'organico del personale di Istituto Luce-Cinecittà s.r.l. al 31 dicembre 2017 risulta composto da 246 unità (102 nel precedente esercizio), di cui 3 dirigenti, 161 impiegati a tempo indeterminato, 19 impiegati a tempo determinato, 6 giornalisti e 57 operai. L'incremento del personale in servizio è dovuto al trasferimento ad Istituto Luce-Cinecittà s.r.l. del personale di Cinecittà *Studios* s.p.a., Cinecittà *Digital Factory* s.r.l e Cinecittà *District Entertainment* s.r.l. pari a complessive 144 unità, in seguito all'acquisto del ramo azienda e alle operazioni di fusione e incorporazione avvenute nel corso del 2017.

Il costo complessivo del personale ammonta a euro 11.327.709, in aumento rispetto all'esercizio precedente dell'87,18 per cento, dovuto anch'esso all'assorbimento del personale delle società acquisite a seguito della fusione nonché all'applicazione del contratto di secondo livello relativamente al premio di rendimento.

Nelle tabelle che seguono sono indicati la consistenza e il costo del personale.

Tabella 2 – Personale in servizio al 31 dicembre 2017

	31/12/2016	Variazioni				31/12/2017
		in più acquisizione ramo CCS	in fusione CDE	in fusione CDF	in meno	
Dirigenti	2	2	0	0	1	3
Impiegati	75	45	10	33	2	161
Impiegati T.D.	19	0	1	0	1	19
Giornalisti	6	0	0	0	0	6
Operai	0	57	0	0	0	57
Totale	**102**	**104**	**11**	**33**	**4**	**246**

Tabella 3 - Costo del personale

	2016	2017	Var. % 2017- 2016
Salari e stipendi	4.530.524	8.230.895	81,68
Oneri sociali	1.221.103	2.293.600	87,83
TFR	300.156	551.572	83,76
Altri costi	0	251.642	0
Totale	**6.051.783**	**11.327.709**	**87,18**

5. LE DIRETTIVE MINISTERIALI EMANATE E L'ATTIVITÀ SVOLTA NELL'ANNO 2017

5.1 Le direttive ministeriali

Il Ministro dei beni e delle attività culturali esercita i diritti di socio (ai sensi del comma 6, dell'art. 14 della legge n. 111/2011) e, attraverso un atto di indirizzo emanato a norma dell'art. 14, comma 9, della legge n. 111 del 2011, con riferimento a tre esercizi sociali, indica gli obiettivi strategici della Società.

Gli obiettivi sono ampiamente descritti nell'atto di indirizzo emanato dal Ministro dei beni e delle attività culturali in data 17.02.2015 per il triennio 2015-2017, a cui si è aggiunto quanto previsto nell'ultimo atto di indirizzo emanato dal Mibac in data 13 novembre 2017.

5.2 Il programma annuale

La società Istituto Luce-Cinecittà s.r.l. riceve annualmente un contributo per la realizzazione del programma delle attività da parte del Mibac, ai sensi dell'art 14, comma 10, della legge n. 111/2011.

Nell'esercizio 2017 il programma annuale delle attività è stato presentato in data 22.12.2016, per un importo complessivo di euro 23.000.000 ed è stato finanziato per euro 18.000.000.

Oltre al contributo per il programma delle attività la Società ha ricevuto un finanziamento di euro 15.000.000 per l'operazione di acquisizione del ramo azienda di Cinecittà *Studios* s.p.a e le partecipazioni totalitarie in Cinecittà *Digital Factory* s.r.l. e Cinecittà *District Entertainment* s.r.l., un contributo di euro 6.000.000 per il piano delle manutenzioni straordinarie del sito della Società ed un ulteriore contributo di euro 7.000.000 per tutte le necessità relative all'acquisizione e alle fusioni, dalle consulenze notarili e legali, agli investimenti di manutenzione ordinaria ed anche necessari per la diversa dislocazione logistica del personale, agli interventi per le tecnologie più obsolete.

La Società ha ricevuto ulteriori contributi a valere sul Fondo unico dello spettacolo (FUS) ex art. 12 del d.lgs. n. 28/2004, a fronte di alcuni progetti speciali approvati dalla Commissione per la Cinematografia presso il Mibac per complessivi euro 2.744.000.

Dei contributi ricevuti ed utilizzabili nell'anno 2017 pari ad euro 60.802483 (di cui euro 11.682.234 provengono dal 2016), ne sono stati utilizzati nell'anno euro 39.579.767, mentre euro 21.222.716 rappresentano il residuo, già impegnato, di contributi ancora da utilizzare

e/o da investire rappresentati nella voce "Fondo Contributi" dello stato patrimoniale passivo.

5.3 Le attività

5.3.1 Promozione cinema contemporaneo e classico

Cinema contemporaneo.

L'attività di promozione del cinema italiano contemporaneo, oltre a confermare la partecipazione ai grandi appuntamenti internazionali e alle collaudate manifestazioni interamente dedicate, ha sviluppato una serie di nuovi progetti e rafforzato alcuni interventi in aree strategiche.

Una particolare attenzione nel 2017 è stata indirizzata verso i paesi del nord Europa dove, oltre alla partecipazione agli appuntamenti internazionali di Göteborg e Copenaghen, ha avuto luogo il primo tour del Festival del Cinema Italiano a Oslo, Copenaghen e Stoccolma. Le tre iniziative hanno riempito le sale cinematografiche con dieci anteprime e almeno cinque titoli venduti.

Nel 2017 è continuato con risultati proficui il legame con Israele, sia per gli appuntamenti internazionali, come il festival di Haifa, che per le iniziative dedicate al cinema italiano, come il festival di Tel Aviv, mentre i festival del Cinema Italiano di Tokyo, New York, Barcellona, Londra, Istanbul ed il MittelcinemaFest, hanno riscontrato il *sold out* nelle sale e un'ottima incisività nelle vendite. Solo a Tokyo sono stati acquistati dai distributori giapponesi almeno sei dei dieci film presentati.

Sempre nel 2017, sono state confermate le grandi alleanze con i Festival Internazionali (Festival di Cannes, Berlino, Toronto, Shanghai, Busan, Londra, Rotterdam, Locarno e Monaco).

Cinema classico.

L'attività di promozione del cinema classico prevede progetti di ampio respiro presso le istituzioni culturali più influenti del mondo.

L'interesse per il lavoro svolto è supportato anche dai crescenti contatti con primarie aziende private che hanno scelto di associare il proprio marchio alle iniziative dell'Istituto.

Tra le iniziative si citano:

- la prima edizione a Tokyo di Cinema *Italian Style*: "Cinema Neo+ Classico 2017", dove presso il *Yebisu Garden* Cinema di Tokyo, sono stati presentati 18 capolavori del cinema

italiano, da quelli del dopoguerra fino ad alcuni titoli degli anni duemila, divenuti veri e propri classici-contemporanei;

- la retrospettiva dedicata a Marcello Mastroianni al *Lincoln Center* di New York, in cui sono stati selezionati 28 titoli in gran parte provenienti dalla Cineteca Internazionale di Luce Cinecittà, che hanno coperto per intero l'arco cronologico della sua carriera cinematografica da *Le notti bianche* di Visconti, fino ad uno dei suoi ultimi film *Tre vite e una sola morte* di Ruiz del 1996;
- la retrospettiva dedicata a Dino Risi al *Castro Theatre* di San Francisco, in cui sono stati presentati quattro titoli, *Il mattatore, Profumo di donna, Il sorpasso*, nella nuova versione restaurata da Luce Cinecittà, Cineteca di Bologna, Surf Film e RTI Gruppo Mediaset, e *I Mostri;*
- la retrospettiva dedicata a Michelangelo Antonioni al MoMa di New York dove è stata presentata l'opera completa del Maestro, con la proiezione di circa 40 pellicole in 35 mm e digitalmente conservate.

Nell'ambito dell'attività di diffusione e promozione nel mondo del cinema classico italiano, l'Istituto Luce Cinecittà, nel corso del 2017, ha proseguito l'attività di digitalizzazione del proprio archivio, costituito da rassegne di cinema classico, digitalizzando 40 film, scelti tra i più rappresentativi, sottotitolandoli nelle tre lingue principali, inglese, francese e spagnolo, nonché l'attività di restauro di molti capolavori del cinema italiano.

5.3.2 Attività istituzionale e di comunicazione

La Direzione comunicazione istituzionale, relazioni pubbliche, attività giornalistiche e Web si occupa di gestire i rapporti fra la Società e i diversi interlocutori sia interni che esterni, attraverso una serie di azioni mirate a promuovere la veicolazione del marchio Luce-Cinecittà. In tale ambito, ha coordinato la presenza delle istituzioni in eventi culturali e nei maggiori festival cinematografici nazionali ed internazionali, mettendo a disposizione una segreteria organizzativa che ha svolto servizi di supporto alle delegazioni del Mibac, della DGCinema e di altri soggetti istituzionali.

Ha anche gestito l'identità aziendale, il coordinamento della pubblicità istituzionale, la realizzazione di progetti editoriali istituzionali, la ricerca e il coordinamento di *partnership* istituzionali e di *sponsor* nonchè le attività *web* dell'azienda.

Dopo un lavoro di progettazione di circa sei mesi, il 31 agosto 2017, in occasione della mostra d'Arte Cinematografica di Venezia *Italy for Movies* è stato lanciato il portale di Luce

Cinecittà, portale nazionale delle *location* e degli incentivi alla produzione, nato a seguito di un protocollo di intesa sottoscritto nel 2016 da DG Cinema e DG Turismo del Mibac, per accrescere l'attrattività e la visibilità dei territori in chiave turistica attraverso la produzione cinematografica e audiovisiva. Il progetto è stato inserito nel piano strategico nazionale del turismo 2017-2022.

Fra le varie attività della direzione., particolare importanza riveste Cinecittà-News, il quotidiano *on line* della Società, applicazione lanciata nel 2015, adatta sia per dispositivi IOS che Android e navigabile sia da smartphone che da tablet.

Le aree istituzionali, CinecittàNews, film e documentari, sono state rese responsive, cioè navigabili anche da dispositivo mobile, in linea con le più moderne tendenze di fruizione delle pagine web.

5.3.3 Archivio storico

Nel 2017 la catalogazione ha riguardato il prosieguo dei fondi fotografici Luce reparto Attualità e Vedo, il fondo cinematografico Mario Canale e il fondo storico cartaceo dell'Istituto nazionale Luce. La novità è stata la costruzione e l'archiviazione del fondo fotografico Pino Settanni.

Il sito internet www.luceperladidattica è stato curato con aggiornamenti periodici bimensili, ma ha avuto uno sviluppo nel suo sotto-portale www.didatticaluceinsabina.com.

La convenzione con l'Archivio di Stato di Rieti si è trasformata in una rivista digitale di *public history* dove mettere a confronto la documentazione audiovisiva del Luce con la documentazione audiovisiva del territorio reatino e sabino, a partire dai fondi conservati presso l'Archivio di Stato e archivi privati e familiari.

La convenzione con la Sovrintendenza capitolina per il progetto "Educare alle mostre, educare alla città", ha prodotto la presenza di conferenze presso il Teatro dei Dioscuri al Quirinale, dove da ottobre a maggio, con cadenza mensile, sono state realizzate sette conferenze sulla città di Roma.

Sempre nel 2017, insieme con il Consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino e l'Archivio di stato di Latina la Società ha presentato domanda per il bando Regione Lazio, programma 2017, "Interventi per la conoscenza, il recupero e la valorizzazione delle Città di Fondazione", per la realizzazione dell'Archivio storico del consorzio.

Infine, nel 2017 è proseguito il lavoro di digitalizzazione dei fondi fotografici di nuova acquisizione e di quelli Quilici e Canale riguardanti l'esercizio 2016.

6. IL BILANCIO D'ESERCIZIO 2017

Il bilancio d'esercizio è redatto secondo i criteri e le prescrizioni di cui agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis e 2425-ter del codice civile e recepisce le nuove disposizioni contenute nell'art. 2427 c.c., primo comma, n. 22-bis, e nel d.lgs. n. 139/2015 in vigore dal 1° gennaio 2016. Il bilancio al 31 dicembre 2017 è stato deliberato dall'Assemblea nella seduta del 31 maggio 2018.

La società di revisione ha redatto in data 15 giugno 2018 la propria relazione di certificazione sull'attendibilità, verità e chiarezza dei dati della situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico al 31 dicembre 2017, nonché sulla coerenza della relazione sulla gestione. Inoltre, ha richiamato l'attenzione sui paragrafi " andamento della gestione" della relazione sulla gestione e "progetto acquisizione" della nota integrativa, che descrivono l'acquisizione effettuata nell'esercizio del ramo azienda della Cinecittà *Studios* s.pa e la fusione per incorporazione delle controllate *Digital Factory* s.r.l e Cinecittà *Digital Entertainment* s.r.l. in Istituto Luce-Cinecittà s.r.l., i cui effetti contabili decorrono dal 1 gennaio 2017, senza effettuare rilievi con riferimento a tali aspetti.

La relazione del Collegio sindacale, depositata in data 15 giugno 2018, non ha rilevato motivi ostativi alla proposta di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017 e di copertura e rinvio a nuovo della perdita dell'esercizio, così come è stato redatto e proposto dal Consiglio di amministrazione. Infine, ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. e sulla base della valutazione di congruità del prezzo di acquisto e del valore dell'investimento effettuata da un professionista esterno e confermata dalla Società di revisione, ha espresso il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale dell'avviamento, derivante dalle operazioni straordinarie effettuate nel corso del 2017, pari ad euro 26.114.278, ed ammortizzabile in 18 anni.

In conformità alle prescrizioni di cui agli artt. 2424 e 2425 del codice civile, il bilancio si articola in stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa. Nella seguente tabella si riportano i dati dello stato patrimoniale del 2017. Data la rilevanza delle operazioni avvenute nel corso del 2017, i dati a raffronto con il 2016 non possono ritenersi indicativi.

Tabella 4 - Stato patrimoniale

ATTIVO	2016	2017
A) Crediti verso soci p/versamenti ancora dovuti.	0	0
B) Immobilizzazioni:		
1 - Immateriali	13.919.952	39.531.580
2 - Materiali	20.627.663	28.537.864
3 - Finanziarie:		
- Partecipazioni	3.656.540	0
- Crediti	27.463.767	21.944.455
Totale B) Immobilizzazioni	**65.667.922**	**90.013.899**
C) Attivo circolante:		
1 - Rimanenze	46.743	512.643
2 - Crediti	22.015.837	18.810.240
4 - Disponibilità liquide	130.018.334	193.318.374
Totale C) Attivo circolante	**152.080.914**	**212.641.534**
D) Ratei e risconti	**853.026**	**158.525**
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	**218.601.862**	**302.813.958**
PASSIVO		
A) Patrimonio netto:		
1 - Capitale sociale	20.000.000	20.000.000
2 - Riserva di rivalutazioni	0	0
3 - Riserva legale	88.387	97.871
4 - Altre Riserve	1.880.382	1.880.382
5 - Utili/perdite portati a nuovo	1.600.070	1.780.271
6 - Utili/perdite dell'esercizio	189.685	-9.050.193
Totale A) Patrimonio netto	**23.758.524**	**14.708.331**
B) Fondo per rischi ed oneri:		
Altri fondi	33.668.362	46.668.289
Totale b) Fondo per rischi e oneri	**33.668.362**	**46.668.289**
C) TFR per lavoro subordinato	**1.091.519**	**2.768.189**
D) Debiti:		
1 - Verso Banche	0	1.210.406
2 - Debiti verso altri finanziatori	0	364.250
3 - Acconti	0	0
4 - Verso fornitori	8.901.231	13.412.395
- Debiti v. imprese sottoposte al controllo di controllanti	145.164	145.164
6 - Debiti tributari	224.604	1.023.111
7 - Verso Istituti previdenziali e sic. Sociale	255.129	798.864
8 - Altri	134.202.912	188.272.177
Totale D) Debiti	**143.729.040**	**205.226.367**
E) Ratei e risconti	**16.354.417**	**33.442.782**
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	**218.601.862**	**302.813.958**

Per le voci di maggior rilievo dello stato patrimoniale, sulla scorta anche di quanto rappresentato nella nota integrativa, valgono le notazioni che seguono.

6.1 Attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali: nell'esercizio 2017, la posta si è attestata sul valore di euro 39.531.580, con un aumento di euro 25.611.628 rispetto all'esercizio precedente. Detta variazione è imputabile al valore dell'avviamento determinato dalla procedura straordinaria di acquisizione del ramo di azienda di Cinecittà *Studios* s.p.a., comprendente il 100 per cento della partecipazione in Cinecittà *Digital Factory* s.p.a. e il 20 per cento della partecipazione di Cinecittà *District Entertainment* s.r.l., oltre all'acquisizione del restante 80 per cento della partecipazione nella stessa Cinecittà *District Entertainment* s.r.l..

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite:

- dai costi d'impianto, di ampliamento e di sviluppo, iscritti al costo di acquisto o di produzione con il consenso del Collegio sindacale (art. 2426, punto 5, c.c.) e ammortizzati, in relazione all'effettivo utilizzo degli stessi, entro il periodo massimo di cinque anni;
- diritti di utilizzazione delle opere di ingegno, costituite da film, documentari e sceneggiature iscritti al costo originario sostenuto e/ o trasferito, integrato delle spese accessorie, e ammortizzate in tre anni a decorrere dalla data della prima programmazione in pubblico;
- costi di avviamento, pari ad euro 26.114.278, derivanti dalla realizzazione del progetto di acquisizione sopra descritto ed ammortizzabili in 18 anni. L'iscrizione è supportata, come indicato, dalla valutazione di congruità del prezzo di acquisto e del valore dell'investimento effettuato da un professionista esterno, confermata dalla Società di revisione, che ha espresso il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale del suddetto avviamento;
- immobilizzazioni in corso ed acconti, costituite da film e documentari, comprese tutte le spese accessorie, per i quali non è ancora iniziata la programmazione al pubblico;
- altre immobilizzazioni, costituite da migliorie su beni di terzi.

Tutte le immobilizzazioni immateriali vengono ammortizzate entro il periodo massimo di cinque anni, ad eccezione dell'archivio e dell'avviamento.

Immobilizzazioni materiali: sono iscritte e/o trasferite al costo di acquisto, comprensivo dei costi accessori. Le aliquote di ammortamento applicate soddisfano il criterio della

prudenza; corrispondono a quelle fiscalmente ammesse e vengono ridotte del cinquanta per cento nel primo anno di entrata in funzione del cespite. Nessun ammortamento viene effettuato per la voce terreni. Nell'esercizio 2017 il valore si è attestato sull'importo di euro 28.537.864, con un incremento di euro 7.910.201 rispetto all'esercizio precedente (euro 20.627.663 nel 2016). Il loro aumento è dovuto principalmente ai cespiti trasferiti con il ramo azienda e con le fusioni, mentre si decrementano gli ammortamenti dell'anno.

Immobilizzazioni finanziarie: non risultano nell'esercizio 2017 immobilizzazioni finanziarie derivanti da partecipazioni. Nella posta in esame nell'esercizio 2016, era esposto il valore della partecipazione in Cinecittà *Studios* s.p.a., ceduta con l'operazione di acquisizione in data 3 luglio 2017, e la cui cessione ha rilevato una plusvalenza di euro 769.397, rilevata nel conto economico tra i proventi da partecipazione.
Le immobilizzazioni finanziarie derivanti da crediti riguardano i crediti esigibili oltre l'esercizio successivo verso produttori e accolgono le anticipazioni per spese di edizione e lanciamento e minimi garantiti con e senza rivalsa e verso altri. Nell'esercizio 2017 la posta si è attestata sull'importo di euro 21.944.455 con una contrazione rispetto all'esercizio precedente di euro 5.519.312, in seguito al venir meno del credito verso Cinecittà *Studios* s.p.a., che si è eliso con l'acquisizione del ramo azienda da parte della Società.

Attivo circolante

Crediti dell'attivo circolante: nell'esercizio 2017 la voce si è attestata sull'importo di euro 18.810.240, con un decremento rispetto all'esercizio precedente di euro 3.205.598, ed è composta da crediti verso clienti per euro 6.143.577, tributari per euro 3.136.770, crediti per sovvenzioni e contributi dello Stato per euro 5.593.249 e crediti per la Gestione Fondi Cinema per euro 264.933. Nell'esercizio in esame la contrazione è dovuta alla diminuzione dei crediti relativi alla Gestione Fondi Cinema (euro 5.934.834 nel 2016 e euro 264.933 nel 2017), in quanto come già detto la Società, dal 1° novembre 2016, è divenuta il nuovo soggetto gestore dei Fondi Cinema per il Ministero dei beni e delle attività culturali.

Disponibilità liquide: nell'esercizio 2017 si è registrato un importo di euro 193.318.374, mentre nel 2016 era pari ad euro 130.018.334. Esse rappresentano le risorse destinate al finanziamento degli investimenti previsti dal programma di attività e quelle destinate alle

nuove attività acquisite. Comprendono anche la giacenza del conto speciale di Tesoreria dedicato alla gestione dei fondi cinema per euro 182.849.718 (euro 125.683.160 nel 2016).

Ratei e Risconti

I risconti attivi, pari a euro 158.525 nell'esercizio 2017, si riferiscono a costi sostenuti nel 2017 ma di competenza dell'esercizio successivo. Sono composti principalmente da polizze assicurative per il periodo di copertura 2018 e dalla maxirata dei canoni leasing riveniente dalla fusione.

6.2 Passivo

Patrimonio netto: è costituito dal capitale sociale di euro 20.000.000, dalla riserva legale di euro 97.871, da altre riserve per euro 1.880.382, dagli utili portati a nuovo per euro 1.780.721 e dalla perdita di esercizio per euro 9.050.193: al 31 dicembre 2017, il patrimonio netto era, pertanto, pari a euro 14.708.331 (euro 23.758.524 nel 2016).

Fondi per rischi e oneri: l'importo, pari ad euro 46.668.289 nel 2017 (euro 33.668.362 nel 2016), comprende gli accantonamenti per rischi ed oneri che risultino sia certi, ma non esattamente determinabili nell'importo o nell'epoca del loro verificarsi sul piano finanziario, sia probabili, ma di importo stimabile con sufficiente ragionevolezza. Nei fondi per rischi ed oneri diversi si trovano in particolare gli stanziamenti accantonati per rischi sui crediti esposti nelle immobilizzazioni finanziarie per minimi garantiti e spese di edizione e lancio anticipate ai produttori o ai licenzianti dei diritti distribuiti.

Il fondo contributi, pari a euro 21.222.716 nel 2017 (euro 11.682.234 nel 2016), rappresenta l'importo residuo alla data del 31.12.2017 dei contributi assegnati ai programmi di attività presentati e non ancora utilizzati. La voce è stata incrementata dai contributi assegnati per il programma 2017 (euro 5.561.448) e dai contributi per manutenzione straordinaria (euro 5.456.749). Dei contributi ricevuti ed utilizzabili nell'anno 2017 pari ad euro 60.802.483, infatti, ne sono stati utilizzati nell'anno euro 39.579.767, mentre euro 21.222.716 rappresentano il residuo, già impegnato, di contributi ancora da utilizzare e/o da investire.

Il fondo rischi su crediti verso produttori nel 2017 ammonta a euro 21.752.110 (euro 21.339.312 nel 2016) e comprende gli accantonamenti effettuati a fronte degli eventuali oneri derivanti dal mancato realizzo dei crediti per anticipazioni effettuate per conto dei produttori e gli utilizzi a fronte di recupero dei crediti.

Infine, la voce altri fondi per rischi e oneri diversi, pari ad euro 3.693.463 nel 2017 (euro 646.816 nel 2016) comprende il fondo relativo all'accantonamento trasferito da Cinecittà Luce s.p.a. a fronte del credito, anch'esso trasferito, verso il Comune di Roma per oneri di urbanizzazione non dovuti e l'accantonamento prudenziale relativo all'accertamento delle rendite catastali del complesso immobiliare Cinecittà ai fini Imu, passato da euro 400.000 del 2016 a euro 2.800.000 del 2017.

Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato risulta incrementato dei fondi acquisiti con il ramo e con le fusioni per il personale trasferito, oltre agli accantonamenti di fine anno. Nell'esercizio 2017 il fondo è pari a euro 2.768.189; esso è stato incrementato alla stregua dell'art. 2120 del codice civile delle competenze maturate sulla base delle leggi vigenti e dei contratti di lavoro che ne regolano la materia.

Debiti: il totale dei debiti al 31.12.2017 è pari a euro 205.226.367 (euro 143.729.040 nel 2016).
Il notevole incremento registrato nell'esercizio 2017 rispetto al precedente esercizio è dovuto all'acquisizione del ramo azienda e alle fusioni effettuate nel 2017, oltre all'iscrizione nei debiti diversi dei nuovi impegni per la Gestione Fondi Cinema. Al 31.12.2017 i debiti verso le banche, pari a euro 1.210.406, riguardano il credito richiesto per finanziare temporaneamente le operazioni di acquisizioni e le attività istituzionali nelle more dell'erogazione dei contributi speciali per il progetto di acquisizione. I debiti verso fornitori passano da euro 8.901.231 del 2016 a euro 13.412.395 del 2017; essi si sono incrementati con i debiti del ramo e delle fusioni e sono costituiti da euro 9.319.973 per fatture ricevute e da euro 4.092.522 per accertamento fatture e note credito da ricevere. Gli altri debiti, pari a euro 188.272.177, sono costituiti principalmente dagli impegni per la Gestione Fondi Cinema per euro 183.114.650.

Ratei e Risconti passivi: i risconti passivi, pari a euro 33.442.782 nel 2017 (euro 16.354.417 nel 2016), riguardano ricavi scaturenti da contributi relativi a programmi di competenza degli esercizi futuri. Il notevole aumento è dato, per la maggior parte, dai contributi speciali assegnati per l'acquisizione del ramo azienda, che accolgono la copertura dell'avviamento da acquisizione ramo per euro 18.033.169.

7. GESTIONE FONDI CINEMA

Il bilancio del 2017 di Istituto Luce Cinecittà s.r.l. ricomprende gli effetti dell'attività, assegnata alla società con atto di indirizzo del Mibac del 17 maggio 2016, relativa alla Gestione dei Fondi Cinema a far data dal 1° novembre 2016. L'attività è regolata da una convenzione stipulata il 2 novembre 2016 con la DG Cinema. L'atto di indirizzo, formalizzato nel decreto n. 257, prevede che le risorse del Fondo siano versate su apposita contabilità speciale intestata alla Società, per il funzionamento della quale si applicano le modalità previste dall'art. 10 del Regolamento di cui al D.P.R. 20 aprile 1994, n. 367. La Società provvede alla tenuta delle scritture contabili e agli adempimenti di legge connessi alle contabilità speciali. La Società ha la rappresentanza negoziale e giudiziale sia attiva che passiva del Fondo e svolge il servizio affidato in ottemperanza a quanto previsto dagli indirizzi e dalle direttive impartite dal Mibac. I contributi per la gestione di questa attività e fissati in euro 850.000 all'anno sono ricompresi nel Programma. Per la gestione di tale attività, è stato costituito un *team* di 13 persone che si occupa di seguire le pratiche relative a tutte le varie linee di contributo. Le spese per la gestione comprendono, oltre ai compensi a tale personale appositamente assunto a tempo determinato, le spese per le necessità tecnologiche e strutturali, oltre al materiale di consumo. Per la Gestione dei Fondi Cinema la Società è subentrata al conto di contabilità speciale presso la Banca d'Italia, precedentemente intestato ad Artigiancasssa, unico soggetto che svolgeva in precedenza tale attività per conto del Mibac.

Le pratiche ancora in corso di erogazione ammontano ad euro 183.114.650.

In relazione alle varie linee di contributo le erogazioni effettuate nel 2017 ammontano a n. 599, per un importo totale di euro 35.567.396.

Tabella 5 - Contributi erogati

Quantità	Importo	Contributo
164	12.986.297,46	produzione
64	430.000,00	sviluppo sceneggiatura
48	5.526.085,95	progetti speciali
0	0,00	fornitore
80	574.100,22	conto interessi
74	2.262.084,73	debiti pregressi conto capitale
75	13.143.089,53	debiti pregressi % incassi
93	591.776,56	Ritenuta d'acconto
1	53.961,56	Iva
		Siae
599	**35.567.396,01**	**Totale**

8. CONTO ECONOMICO

Nella seguente tabella vengono rappresentati i dati del conto economico del 2017.

La gestione economica dell'esercizio 2017 chiude con un disavanzo di euro 9.050.193 notevolmente superiore a quello ipotizzato nel piano di sviluppo varato nel 2017.

Detto risultato economico risente anche dell'aumento degli ammortamenti e svalutazioni e degli altri accantonamenti.

Tabella 6 - Conto economico

	2016	2017
A) Valore della produzione		
1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.200.248	15.059.032
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione,	29.444	-12.066
5 - Altri ricavi e proventi:		
a) Contributi e/o sovvenzioni in c/esercizio	17.722.277	22.614.173
b) Eccedenza fondi	0	0
c) Altri ricavi e proventi	865.619	490.557
Totale A) Valore della produzione	**23.817.588**	**38.151.696**
B) Costi della produzione		
6 - Per materie prime e di consumo	110.058	623.616
7 - Per servizi	9.824.617	18.109.661
8 - Per godimento di beni di terzi	2.406.053	2.640.649
9 - Per il personale	6.051.783	11.327.709
10 - Ammortamenti e svalutazioni	3.567.190	10.742.528
11 - Variazione delle rimanenze materie prime	0	0
12 - Accantonamenti per rischi.	930.947	486.790
13 - Altri accantonamenti	0	2.800.000
14 - Oneri diversi di gestione	399.346	709.898
Totale B) Costi della produzione	**23.289.994**	**47.440.851**
SALDO TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	**527.594**	**-9.289.155**
C) Proventi e oneri finanziari		
15. Proventi da partecipazioni	0	769.397
16 - Altri proventi finanziari.	140.843	7.022
17 - Interessi ed altri oneri finanziari	-142.862	-425.563
17 - bis- Utili e perdite su cambi	246	6.424
Totale C) Proventi e oneri finanziari	**-1.773**	**357.280**
D) Rettifiche di valore attività finanziarie		
18 - Rivalutazioni di partecipazioni azionarie	0	0
15 - Svalutazioni di partecipazioni azionarie	0	0
Totale D) Rettifiche	**0**	**0**
TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	**525.821**	**-8.931.875**
16 - Imposte sul reddito d'esercizio	336.136	118.318
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	**189.685**	**-9.050.193**

Valore della produzione

La posta è passata da euro 23.817.588 del 2016 a euro 38.151.696 del 2017. L'aumento del valore è dovuto in particolare alle componenti della voce ricavi delle vendite e delle prestazioni, che da euro 5.200.248 è passata ad euro 15.059.032. I maggiori ricavi si riferiscono al fatturato del secondo semestre di gestione di Istituto Luce-Cinecittà s.r.l., dopo l'acquisizione del ramo azienda di Cinecittà *Studios* s.p.a. e la fusione con Cinecittà *District Entertainment* s.r.l. e con Cinecittà *Digital Factory* s.r.l, in cui si sono conseguiti dalla gestione teatri euro 3.134.531, dalla organizzazione eventi euro 4.175.361, dalla postproduzione euro 1.147.687 e da "Cinecittà Si Mostra" euro 1.119.873.

I contributi e le sovvenzioni d'esercizio rappresentano la voce più rilevante del valore della produzione e sono riferiti ai contributi sul programma 2017, ai residui del programma 2015 e 2016 e, per la differenza, all'utilizzo dei contributi su progetti speciali e sugli altri progetti. Si tratta, in particolare, dei finanziamenti ministeriali per la realizzazione di programmi di cui alla legge n. 111/2011 (euro 15.937.495), di altri contributi Mibac in conto esercizio (euro 560.544), di contributi in conto capitale (euro 5.780.5733) e altri contributi (euro 335.561).

Costi per la produzione

I costi per materie prime e di consumo si riferiscono all'acquisto di cancelleria, stampati e altro materiale necessario al funzionamento degli uffici nonché all'attività produttiva e sono passati da euro 110.058 ad euro 623.616, aumentando complessivamente di euro 513.558, pari al 466,52 per cento.

I costi per servizi rappresentano quelli sostenuti per l'attività produttiva e le spese di gestione della Società e passano da euro 9.824.617 a euro 18.109.661, registrandosi, quindi, un incremento notevole nell'esercizio 2017, rispetto all'esercizio precedente, di euro 8.285.044 (+84,33 per cento). L'incremento è dovuto alle risultanze della gestione da parte di Istituto Luce-Cinecittà s.r.l. delle società fuse e all'aumento delle spese promozionali e pubblicitarie (+ 22 per cento), delle prestazioni professionali (+ 110 per cento) e di prestazioni e lavorazioni tecniche (+138 per cento).

Nei costi per servizi rientrano i compensi ed i rimborsi agli organi sociali, aumentati, rispetto all'anno precedente, di euro 54.694 (+ 20 per cento), in quanto accolgono i compensi degli organi sociali delle società fuse.

Il costo del personale, pari a euro 6.051.783 nel 2016, raggiunge l'importo di euro 11.327.709

nel 2017, registrando un aumento di euro 5.275.926 (+87,18 per cento), dovuto principalmente al trasferimento ad Istituto Luce-Cinecittà s.r.l. di tutto il personale di Cinecittà *Studios* s.p.a., Cinecittà *Digital Factory* s.r.l. e Cinecittà *District Entertainment*, per complessive 144 unità.

Gli ammortamenti e le svalutazioni (euro 3.567.190 nel 2016 e euro 10.742.528 nel 2017) riguardano esclusivamente le quote di ammortamento dei beni materiali e immateriali calcolate in base alle corrispondenti aliquote economico tecniche e aumentano nell'esercizio 2017 rispetto al precedente esercizio per l'incremento dei cespiti relativi all'acquisizione del ramo d'azienda e delle fusioni, nonché per le svalutazioni del circolante relative a crediti verso clienti, per le quali la Società ha già avviato le azioni di recupero e, in caso negativo, avvierà quelle di indennizzo.

Gli oneri diversi di gestione (euro 399.346 nel 2016 e euro 709.898 nel 2017) sono costituiti da imposte e tasse interamente di competenza dell'esercizio e da altri costi di gestione, quali quote associative, certificati, visure e spese varie. L'incremento registrato nell'esercizio in esame rispetto al precedente è dovuto agli oneri tributari (euro 242.239 nel 2016 e euro 436.552 nel 2017). La voce comprende anche la quota associativa versata alla Fondazione Fare Cinema.

Infine, la posta accantonamenti per rischi, pari a euro 930.947 nel 2016 e euro 486.790 nel 2017, si riferisce agli accantonamenti effettuati al fondo rischi, relativo ai crediti verso produttori per le anticipazioni di difficile recuperabilità, mentre gli altri accantonamenti riguardano l'accantonamento prudenziale relativo all'accertamento fiscale delle rendite catastali degli stabilimenti con riferimento all'Imu, per euro 2.800.000.

I proventi e oneri finanziari, pari a euro -1.773 nell'esercizio 2016 e euro 357.280 nel 2017, sono composti principalmente dagli interessi bancari attivi e passivi, dalle differenze cambi e dalla plusvalenza di euro 769.397 derivante dalla cessione della partecipazione in Cinecittà Studios s.p.a..

9. IL RENDICONTO FINANZIARIO.

Istituto Luce- Cinecittà s.r.l. ha redatto il rendiconto finanziario adottando lo schema indicato dal principio contabile Oic 10, per meglio rappresentare i flussi finanziari derivanti dall'attività operativa e da quelle di investimento e di finanziamento, che hanno determinato la variazione netta (incremento o decremento delle disponibilità liquide nel corso dell'esercizio).

La tabella seguente espone a fine esercizio un incremento delle disponibilità liquide pari a euro 63.300.040 (passate da euro 130.018.334 nel 2016 a euro 193.318.374). All'incremento hanno contribuito i flussi finanziari derivanti dall'attività operativa, per complessivi euro 94.459.703.

Tabella 7 - Rendiconto finanziario

	2016	2017
A. Flussi finanziari derivanti dell'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	189.685	-9.050.193
Imposte sul reddito	336.136	118.318
Interessi passivi/ (interessi attivi)	2.019	-350.856
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	**527.840**	**-9.282.731**
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	-	-
Accantonamenti ai fondi	1.231.103	3.838.362
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.403.204	7.548.347
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	2.129.425
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto.	4.634.307	13.516.134
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	**5.162.147**	**4.233.403**
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-9.163	-465.900
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-1.985.688	-50.642
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	2.965.592	4.511.164
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-176.132	694.501
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-665.249	17.088.365
Altre variazioni del capitale circolante netto	124.741.783	57.378.039
Totale variazioni del capitale circolante netto	**124.871.143**	**79.155.527**
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	**130.033.290**	**83.388.930**
Interessi incassati/(pagati)	-2.019	350.856
Imposte sul reddito pagate	-336.136	-118.318
(Utilizzo dei fondi)	3.352.598	9.713.137
Altri incassi/pagamenti	-196.431	1.125.098
Totale rettifiche	2.818.012	11.070.773
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	**132.851.302**	**94.459.703**
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)[1]	-470.261	-9.887.171
Immobilizzazioni immateriali		
Disinvestimenti	-2.594.058	-31.183.005
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	106.793	9.175.852
Attività Finanziarie non immobilizzate		
Investimenti	-124.177	0
Disinvestimenti	0	1.653.680
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	**-3.081.703**	**-30.240.644**
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/decremento debiti a breve verso banche	-500.000	1.210.406
Mezzi propri		
Rimborso capitale	-38.800	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	**-538.800**	**1.210.406**
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	**129.230.799**	**65.429.465**
Disponibilità liquide al 1° gennaio	**787.535**	**130.018.334**
Disponibilità liquide al 31 dicembre	**130.018.334**	**193.318.374**

[1] Secondo i dati forniti dall'Ente nel 2017, per un errore del sistema contabile, nelle immobilizzazioni materiali è stato esposto il valore di euro -9.887.171 anziché euro - 12.016.596. Pertanto, il dato corretto del totale dell'incremento delle disponibilità liquide è di euro 63.300.040 anziché 65.429.465 come esposto nel rendiconto finanziario.

10. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Istituto Luce - Cinecittà s.r.l. svolge attività di promozione del cinema italiano, produzione cinematografica, distribuzione cinematografica, gestione eventi a Cinecittà, gestione dell'archivio storico dell'Istituto Luce, attività collegate alle esigenze, finalità, competenze e altre attribuzioni istituzionali del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali.

Il capitale sociale, pari a 20 milioni, è interamente pubblico e detenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, con i diritti del socio esercitati dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali. Il programma annuale delle attività è approvato dal Ministro, che assegna le risorse finanziarie necessarie per il suo svolgimento e per il funzionamento della Società, inclusa la copertura dei costi per il personale.

Il sistema dei controlli interni si articola attraverso i controlli di *management* e quelli di gestione effettuati dal dirigente preposto alla direzione amministrativa. La Società è altresì sottoposta al controllo del Collegio sindacale, della società di revisione legale dei conti, dell'Organismo di Vigilanza, avendo adottato un Modello di Organizzazione e Controllo ex d. lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Quanto alla *governance*, con delibera assembleare del 19 settembre 2014 era stato nominato il consiglio di amministrazione della società, composto da un Presidente, che svolge anche le funzioni di Amministratore delegato, e da due consiglieri, con un compenso di euro 120.000 annui lordi per il Presidente/Amministratore delegato e di euro 14.000 annui lordi per ciascun Consigliere.

Il Collegio dei sindaci era stato rinnovato dall'assemblea del 15 ottobre 2014 ed è composto da un Presidente e da due sindaci, con un compenso annuo lordo di euro 18.000 per il Presidente e di euro 13.000 annuo lordo per ciascuno dei sindaci. Sia il Consiglio di amministrazione che il Collegio dei sindaci sono stati rinnovati dall'Assemblea ordinaria nella seduta del 10 luglio 2017 e i relativi compensi sono rimasti invariati.

La gestione economica dell'esercizio 2017 chiude con un disavanzo di euro 9.050.193 notevolmente superiore a quello ipotizzato nel piano di sviluppo varato nel 2017.

Detto risultato economico risente anche dell'aumento degli ammortamenti e svalutazioni e degli altri accantonamenti. I dati consuntivi della gestione hanno fatto, comunque, emergere un miglioramento del risultato della gestione Teatri e scenografie.

I risultati del bilancio sono conseguenza delle operazioni straordinarie avvenute nel 2017, che hanno riportato dentro la Società le attività svolte da Cinecittà *Studios* s.p.a., di cui è

stato acquistato un ramo di azienda, nonché da Cinecittà *Digital Factory* s.r.l. e Cinecittà *District Entertainment* s.r.l. di cui sono state acquisite le partecipazioni totalitarie. Le due società da ultimo menzionate si sono successivamente fuse per incorporazione con Istituto Luce - Cinecittà s.r.l. con effetti reali al 31.12.2017 ed effetti contabili e fiscali dal 1°.1.2017.

Le principali attività riferite all'acquisizione e fusione sono state rivolte all'analisi delle necessità di natura infrastrutturale e tecnologica, per le quali sono iniziati i primi interventi urgenti, e all'analisi delle poste di bilancio per adeguare accantonamenti non sufficienti, correggere dati non puntuali anche con svalutazioni importanti.

Il progetto di acquisizione oltre a determinare il rilancio di un sito storico ha consentito la salvaguardia di tutti i dipendenti delle società acquisite, per la cui confluenza in ILC è stata necessaria un'analisi di ruoli e mansioni per arrivare ad un efficientamento delle risorse.

I contributi sul Programma delle attività 2017, per euro 18.000.000, sono stati finalizzati principalmente alla realizzazione delle attività ed in via secondaria alla copertura dei costi del personale, mentre i costi di gestione sono stati interamente coperti dai ricavi commerciali. Gli investimenti sulle attività rappresentano il 58,81 per cento del totale dei costi ed impegnano l'80,27 per cento del contributo assegnato.

In considerazione delle complesse vicende societarie che hanno investito ILC nel corso dell'anno 2017, il raffronto con i dati contabili dell'anno 2016 non può essere particolarmente significativo.

LUCE CINECITTÀ

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017

Istituto Luce – Cinecittà S.r.l.

Sede legale ed amministrativa: Roma, 00173, Via Tuscolana, 1055
Capitale sociale € 20.000.000 – REA: RM -1317945
Codice Fiscale, Partita IVA e Numero Registro imprese di Roma 11638811007
Socio Unico Ministero dell'Economia e delle Finanze

INDICE

Parte prima

Organi sociali 3

Relazione sulla gestione 4-62

Parte seconda

Prospetti di bilancio 1

Nota Integrativa e criteri di valutazione 8

Note sul contenuto dello Stato Patrimoniale ATTIVO 21

Note sul contenuto dello Stato Patrimoniale PASSIVO 32

Note sul contenuto del Conto Economico 39

Attestazione del Dirigente preposto 48

Relazione del Collegio Sindacale 49

Relazione della Società di Revisione 55

ORGANI SOCIALI

Presidente del Consiglio di Amministrazione
e Amministratore Delegato

Roberto Cicutto

Consiglieri di Amministrazione

Maite Carpio Bulgari
Paolo Tenna

Collegio Sindacale

Presidente
Anna Maria Ustino

Sindaci effettivi
Ivano Strizzolo
Luca Piovano

Organismo di Vigilanza L.231/2001

Presidente
Marco Tani

Membri effettivi
Simone D'Arcangelo
Alessandro Porcellini

Responsabile per la prevenzione della corruzione L.190/2012

Paolo Tenna

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Claudio Ranocchi

Società di revisione

EY S.p.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori soci,

la presente relazione è a corredo del Bilancio della società al 31 dicembre 2017 che chiude con una perdita di € 9.050.193. Il risultato accoglie delle rettifiche di valori di seguito dettagliate per € 6.406.924 e pertanto il mero risultato di gestione rileva una perdita di € 2.643.268 in linea con il Piano Industriale 2017 che riportava una perdita di € 2.480.119.
Considerate tutte le operazioni straordinarie intervenute il Bilancio a raffronto con il 2016 non può esprimere dati significativi e pertanto vengono illustrati gli scostamenti rispetto al budget previsto nel Piano Industriale.
Il Bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione accoglie le risultanze delle operazioni straordinarie avvenute nel 2017 che hanno riportato dentro la società le attività svolte da Cinecittà Studios S.p.A. (CCS), Cinecittà Digital Factory S.r.l. (CDF) e Cinecittà District Entertainment S.r.l. (CDE). In data 03.07.2017 con l'Atto di acquisizione è stato acquisito il ramo d'azienda di Cinecittà Studios S.p.A. e le partecipazioni totalitarie di C.D.F. e C.D.E. oltre alla cessione della nostra partecipazione in Studios. In data 15.11.2017 sono state fuse per incorporazione C.D.F. e C.D.E. con effetti reali al 31.12.2017 e con effetti contabili e fiscali dal 01.01.2017. Il Bilancio pertanto, oltre alle normali attività di ILC, include le attività di gestione dei teatri di posa per il secondo semestre, le attività di post-produzione e di gestione eventi, Mostra di Cinecittà e bookshop per l'intero anno. Le principali attività riferite all'acquisizione e fusione sono state rivolte all'analisi delle necessità di natura infrastrutturale e tecnologica, per le quali sono iniziati i primi interventi urgenti, e all'analisi delle poste di Bilancio per adeguare accantonamenti non sufficienti, correggere dati non puntuali anche con svalutazioni importanti. Per tutto quanto sopra il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di usufruire del maggior termine per l'approvazione del Bilancio, come previsto dallo Statuto e ai sensi dell'art.2364 c.c. secondo comma, con approvazione nella seduta di CdA del 20.04.2018.
Le risultanze di CCS, CDE e CDF risentono comunque della precedente gestione anche in termini contrattuali e dunque sono stati già apportati correttivi che consentano dal 2018 una razionalizzazione della spesa. Un dato importante ha riguardato il personale confluito in ILC per il quale è stata necessaria un'analisi di ruoli e mansioni per arrivare, anche in questo ambito, ad un efficientamento delle risorse.
Il Piano Industriale elaborato nel mese di luglio per il quinquennio 2017-2021 si è basato sul Piano di Sviluppo dell'ex CCS rettificato da ILC e adeguato con riguardo alle prime analisi fatte sulle nuove attività acquisite e riportava per il 2017 un risultato negativo di € 2.480.119. Nel corso del secondo semestre sono state approfondite le analisi e si è proceduto con rilevazioni non previste nel primo budget ed in particolare con l'adeguamento dei Fondi svalutazione clienti di CCS, CDE e CDF per complessivi € 725.438, con la svalutazione dei cespiti del sito Papigno - a seguito della decisione di non proseguire l'attività che avrebbe richiesto ingenti investimenti - per € 2.129.425. Oltre a ciò si è intervenuti prudenzialmente anche su ILC con l'accantonamento a Fondo Rischi di € 2.800.000 per l'accertamento sulle rendite catastali ai fini dell'IMU e con l'adeguamento del Fondo svalutazione clienti per € 339.318. Altra posta non inserita nel Piano Industriale per il 2017 riguarda l'ammortamento della differenza di fusione di CDE e CDF per € 312.745 e gli escrow del contratto di acquisizione che prevedono una franchigia di € 100.000 sugli indennizzi richiesti.
Il Consiglio ha ritenuto di procedere in questo Bilancio con la massima prudenza per poter consentire alla società di concentrare le proprie risorse umane, finanziarie e di progettazione degli anni a venire sullo sviluppo, il potenziamento e l'allargamento delle attività concentrate nel sito di Via Tuscolana, evitando dispersione di energie in siti periferici quali ad esempio Teatri di posa allestiti nell'ex sito industriale di Papigno.
Quanto sopra ha portato alla perdita di esercizio esposta per € 9.050.193 che considerando le riserve e gli utili accantonati degli esercizi precedenti rimane al di sotto di un terzo del Capitale Sociale e può pertanto essere riportata a nuovo.

Il Consiglio ha operato nel rispetto degli Atti di Indirizzo emanati dal Mibact per le attività istituzionali e nel rinviarvi alla Nota Integrativa del bilancio per ciò che concerne le esplicitazioni dei dati risultanti dallo stato patrimoniale e dal conto economico, si rappresentano di seguito in dettaglio i principali eventi e risultati che hanno caratterizzato la gestione della società.

1.Andamento della gestione

Come sintetizzato precedentemente l'anno 2017 ha visto il concretizzarsi di operazioni straordinarie a seguito del perdurare delle situazioni di criticità nei rapporti con Cinecittà Studios S.p.A.. Il progetto di acquisizione ha consentito la salvaguardia di tutti i dipendenti di Cinecittà Studios, CDE e CDF e la possibilità di rilancio di un sito storico e di importanza strategica per tutto il comparto dell'audiovisivo italiano rilanciando nel mondo un brand ed una eccellenza di rilevanza internazionale. I dati di occupazione dei teatri di posa e la qualità delle produzioni nonché l'importanza degli investimenti conferma la giustezza della scelta operata non solo dal punto di vista economico ma anche sociale, etico e di immagine internazionale del nostro paese.

L'impresa rappresenta sicuramente una sfida, sia per lo stato di conservazione riscontrato nei teatri, nei locali annessi e nelle strutture tecnologiche, sia per riavvicinare l'industria cineaudiovisiva a Cinecittà.

Sempre come esposto in sintesi precedentemente, il mero risultato di gestione previsto dal Piano Industriale per il 2017 negativo per € 2.480.119, che accoglieva l'evidenza di attività in crisi, è stato sostanzialmente rispettato, mentre sono state necessarie delle variazioni prudenziali o differenti decisioni di gestione che il Consiglio ha ritenuto opportuno operare.

Con l'acquisizione la società è entrata in possesso anche del contratto di affitto del sito Papigno da tempo in dismissione e valutata la necessità di importanti investimenti per poter proseguire con l'attività, ha preferito concentrare le risorse nel sito Cinecittà decidendo di rescindere il contratto di affitto per gli spazi con il Comune di Terni. Si è proceduto pertanto alla totale svalutazione delle immobilizzazioni riferiti al sito di Papigno.

Altra valutazione ha interessato i crediti verso clienti trasferiti con il ramo e con le fusioni e si è ritenuto prudenziale procedere alla svalutazione dei crediti più anziani. Naturalmente sono state avviate le pratiche per il recupero dei crediti e qualora non fossero recuperabili si azionerà l'escrow previsto dall'atto di acquisizione con conseguente risarcimento alla società. L'accantonamento prudenziale è dunque necessario ma si trasformerà in incasso del credito o in risarcimento con effetti positivi nell'annualità in cui si verificherà il rientro.

La società ha ricevuto negli anni precedenti un avviso di accertamento dell'Agenzia delle Entrate per le rendite catastali ai fini dell'imposta IMU che sostanzialmente equiparava il sito di Cinecittà a normali fabbricati di natura commerciale rilevando una rendita quattro volte superiore al valore indicato da ILC, anche se nel medesimo avviso la stessa Agenzia delle Entrate riportava ***"gli Studi di Cinecittà risultano di difficile paragone con altre realtà in quanto unici nel panorama nazionale, sia per l'attività che svolgono, sia per il peso storico-culturale che ricoprono e sia per l'estensione che occupano".***

L'accatastamento del sito è stato effettuato in data gennaio 2013 da parte di Cinecittà Luce S.p.A. prima del trasferimento a ILC per un valore dei fabbricati corrispondente al valore contabile e al valore di trasferimento inserito nel Decreto di € 15.270.000 e per una rendita catastale di € 305.410 che porta ad un'imposta IMU annuale di € 221.000. L'Agenzia delle Entrate ha rettificato il valore dei fabbricati portandolo ad € 54.599.000 per una rendita catastale di € 1.091.992 che porterebbe ad un'imposta IMU annuale di circa € 800.000 con un grave impatto sul Bilancio societario. La società ha avviato un ricorso che nei primi due gradi di giudizio ha portato ad esito negativo. Mentre per l'ultimo grado di giudizio in Corte di Cassazione fissato per il 6 giugno p.v. il Relatore della causa ha rilevato ***"manifesta fondatezza del ricorso: sul primo motivo, la discrasia tra gli elementi fattuali dedotti dalla contribuente nella procedura DOCFA e quelli utilizzati dall'Ufficio per la rettifica imponeva una motivazione rinforzata degli avvisi di accertamento (Cass.23237/2014,***

Cass.12497/2016); sul secondo motivo, il riferimento ad unità comparative rispetto ad un complesso riconosciuto come unicum e l'affermata irrilevanza degli eventuali vincoli culturali su quest'ultimo gravanti contrastano con la natura peculiare e casistica della stima diretta necessaria per gli immobili a destinazione speciale (Cass.22886/2006)". Resta inteso che dovrà esprimersi la Cassazione.
Nel Bilancio 2016 erano già stati accantonati 400.000 a Fondo Rischi e si è proceduto ad un'integrazione di accantonamento nel 2017 di € 2.800.000 per la copertura dell'eventuale importo totale da corrispondere.
Quanto riportato dal Relatore può portare ad un accoglimento positivo della Corte, con conseguente riflesso positivo nei futuri Bilanci ma non vi è certezza dell'esito.

I dati consuntivi di gestione hanno fatto emergere un miglioramento del risultato della gestione Teatri e scenografie rispetto a quanto previsto nel Piano Industriale per € 633.289, un miglioramento anche del risultato delle attività istituzionali per € 215.473 mentre si segnala un peggioramento del risultato della gestione delle attività ex CDE per € 100.291 e una evidente criticità nelle attività di post-produzione ex CDF con un peggioramento del risultato di € 911.620.

In linea con le finalità della Legge 111/2011, anche i contributi sul Programma delle attività 2017 per € 18.000.000 sono stati finalizzati principalmente alla realizzazione delle attività e in via secondaria alla copertura dei costi del personale, mentre i costi di gestione sono stati interamente coperti dai ricavi commerciali.

Quanto detto trova riscontro nel seguente prospetto:

SITUAZIONE ISTITUTO LUCE - CINECITTA'		
	ANNO 2017	ANNO 2016
COSTI ATTIVITA'	14.449.040,78	14.621.758,50
COSTI GENERALI	3.293.263,82	3.028.854,72
COSTO PERSONALE DIPENDENTE	6.826.145,78	5.907.318,21
N° DIPENDENTI	99	102
TOTALE	24.568.450,38	23.557.931,43
ATTIVITA' SU TOTALE	58,81	62,07
CONTRIBUTI MINISTERIALI	18.000.000,00	17.500.000,00
ATTIVITA' SU CONTRIBUTO	80,27	83,55

Come si evince dai dati, anche quest'anno il contributo è stato prioritariamente finalizzato alle attività istituzionali oggetto della nota di indirizzo. Gli investimenti sulle attività rappresentano il 58,81% del totale dei costi e impegnano l'80,27% del contributo assegnato. Il contributo al netto delle attività è stato destinato nel 2017 alla copertura di parte del costo del personale.

2.Programma delle attività

Istituto Luce – Cinecittà S.r.l. riceve annualmente un contributo per la realizzazione del Programma delle attività istituzionali da parte dell'azionista Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, ai sensi del comma 10 dell'art. 14 della legge 111/2011.
Il Programma annuale delle attività 2017 è stato presentato in data 22.12.2016 per un totale di € 23.000.000, ed è stato finanziato per € 18.000.000.
A fronte della riduzione di contributo la società ha provveduto al riequilibrio del suo budget penalizzando il meno possibile le attività programmate. Si fa presente che i contributi sono stati versati nell'anno per la totalità.
Oltre al contributo per il Programma delle Attività la società ha ricevuto un contributo di € 15.000.000 per l'operazione di acquisizione di luglio 2017, un contributo di € 6.000.000 per il Piano delle manutenzioni straordinarie del sito Cinecittà da tempo rimandate e un ulteriore contributo di € 7.000.000 per tutte le necessità relative all'acquisizione e alle fusioni, dalle consulenze notarili e legali agli investimenti di manutenzione ordinaria anche necessari per la diversa dislocazione logistica del personale, agli interventi per le tecnologie più obsolete.
Occorre rilevare che mentre il contributo relativo al Programma 2017 è stato ricevuto nel corso dell'anno, i contributi per l'acquisizione sono stati ricevuti a dicembre 2017 e pertanto la società è ricorsa al credito bancario e questo ha generato maggiori interessi passivi rispetto a quanto atteso.

La società ha ricevuto ulteriori contributi, a fronte di alcuni progetti speciali approvati dalla Commissione per la Cinematografia presso il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per complessivi € 2.744.000, progetti quasi interamente realizzati.

3.Utilizzo dei contributi in c/esercizio

I contributi "*utilizzabili*" si riferiscono principalmente agli stanziamenti relativi al Programma annualmente trasmesso all'autorità competente ai sensi dell'art. 14 comma 10 della legge 111/2011, per la realizzazione degli investimenti e delle attività - nonché ai contributi straordinari stanziati per l'operazione di acquisizione - in ottemperanza a quanto previsto nell'Atto di Indirizzo emanato dal Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo in data 17.02.2015 per il triennio 2015-2017 che recita:

1. *Istituto Luce – Cinecittà S.r.l. è invitata a presentare un piano di rilancio del comprensorio Cinecittà, coinvolgendo, oltre RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA SPA sula base di appositi accordi, anche gli altri primari partner operanti nel settore audiovisivo, a partire dai soggetti di natura pubblicistica in esso operanti;*
2. *Istituto Luce – Cinecittà S.r.l. è invitata, in particolare, a collaborare con tutte le istituzioni pubbliche e eventuali soggetti privati interessati alla valorizzazione e al rilancio con le attività inerenti i teatri di posa e con le strutture di post-produzione, al fine di una valorizzazione e rilancio delle attività produttive svolte nel sito di Cinecittà;*
3. *La società è invitata a realizzare il Programma annuale delle attività coerente con le indicazioni di seguito riportate:*
   a) *Svolgimento delle attività di tutela, conservazione, restauro e riconversione alle più recenti tecnologie di tutto il patrimonio foto-cinematografico d'archivio e documentaristico, anche mediante l'acquisizione, diretta e/o in convenzione, di altri fondi d'archivio pubblici e privati cui garantire le medesime attività e tutele, con particolare riguardo a fondi e teche nazionali e locali per costruire un patrimonio unitario della Storia Audiovisiva del Paese e dell'area del Mediterraneo. Quanto sopra anche al fine di garantire la massima diffusione e fruizione, secondo le modalità e tecnologie ritenute più idonee, del patrimonio foto*

cinematografico nazionale e con l'obbiettivo ulteriore di massimizzare lo sfruttamento commerciale, in Italia e all'estero anche attraverso forme di partnership con istituzioni pubbliche e/o imprenditori privati. Si raccomanda inoltre in particolare:

i. potenziare la funzione "educational" dell'Archivio Storico, al fine di promuovere una maggiore disponibilità di attività promozionali e relativi materiali didattici. Tale obbiettivo andrà realizzato in collaborazione con il Ministero dell'istruzione e della Ricerca, con enti ed istituzioni nazionali ed europee, a beneficio di scuole ed università, anche al fine di assicurare la distribuzione di materiale promozionale sia dei prodotti dell'arte cinematografica che dei beni culturali strictu sensu;

ii. partecipare a bandi e gare in proprio o in associazione con altri soggetti privati e pubblici per la valorizzazione del materiale d'archivio, per la realizzazione di allestimenti in spazi espositivi, sia all'interno del sito di Cinecittà, che all'esterno, siti archeologici, musei, attraverso materiali filmati e fotografici, nonché di curare la realizzazione di opere editoriali con finalità simili;

b) proseguire l'azione di valorizzazione di autori di film lungometraggi (opere prime e seconde) e cortometraggi, sostenute dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi della normativa vigente, anche favorendo la creazione di circuiti distributivi integrativi alla sala cinematografica, mediante le opportunità offerte dalle nuove piattaforme tecnologiche, internet e televisive;

c) sviluppare, anche d'intesa con altre istituzioni nazionali, locali o altri soggetti privati, l'attività di produzione documentaristica – in questa fattispecie vanno ricompresi anche quei film lungometraggio basati sul prevalente utilizzo del materiale d'archivio di cui al precedente punto a) e/o di particolare rilievo nella attività di celebrazione di personaggi e ricorrenze della storia del cinema o di valore sociale nell'ambito dei diritti umani e civili – e al proseguimento dell'azione nel settore della distribuzione documentaristica, anche nelle sale cinematografiche;

d) realizzare le seguenti attività strumentali, di supporto, e complementari ai compiti espletati nel settore cinematografico dalle competenti strutture del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, anche attraverso la sottoscrizione, ove necessario, di apposite convenzioni con la Direzione Generale per il Cinema finalizzate a:

i. promuovere la massima diffusione del cinema italiano sia contemporaneo che classico, in Italia e all'estero, sviluppando ogni azione ritenuta efficace al fine di aumentare la fruizione e la commercializzazione, stipulando accordi con altri ministeri, enti pubblici e operatori privati ed associazioni di categoria, per individuare fonti finanziarie aggiuntive per la copertura delle iniziative. La Società potrà inoltre, compatibilmente con le risorse disponibili e ove possibile sulla base di progetti speciali formulati d'intesa con la Direzione Generale per il Cinema, avviare un'azione di supporto alla distribuzione del prodotto cinematografico all'estero, garantendo la copertura di alcuni costi, nei limiti d'intensità relativi agli aiuti si Stato previsti nel settore dell'Unione Europea. In particolare, dando il massimo risalto e visibilità ai grandi maestri della cinematografia ed avviando, in via sperimentale, azioni di promozione rivolta anche ad autori emergenti, avvalendosi prioritariamente – anche arricchendone il catalogo – del materiale della propria Cineteca, ovvero in virtù di specifici accordi da sottoscrivere con il Centro Sperimentale di Cinematografia – cineteca Nazionale;

ii. effettuare la gestione dei diritti di utilizzazione e sfruttamento delle opere cinematografiche sostenute dallo Stato, ai sensi dell'articolo 18 del decreto-legge 10 gennaio 2006 n.4, convertito con modificazioni dalla legge 9 marzo 2006 n.80, nonché nella valorizzazione dei diritti filmici della Società;

iii. *prestare a titolo oneroso, sulla base di specifici accordi e convenzioni, servizi e competenze professionali nel settore cinematografico in favore di enti pubblici e privati;*
iv. *agevolare tutte le forme di collaborazione con istituzioni europee al fine di ottimizzare la diffusione del cinema italiano classico e contemporaneo;*
v. *gestire le attività di supporto agli operatori dell'audiovisivo su tutto il territorio italiano, per l'accesso alle sovvenzioni e contributi del Programma Europa Creativa 2014/2020 – sottomisura Media, collaborando con le strutture del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo coinvolte, e con la Commissione Europea;*
vi. *effettuare l'organizzazione di incontri professionali ed attività di comunicazione sulle principali novità sul cinema e sull'audiovisivo, legate allo sviluppo industriale ed alle possibilità di crescita per imprese ed operatori;*
vii. *dare nuovo e maggiore impulso, con altri operatori nazionali ed europei del settore cinematografico e audiovisivo, all'utilizzo e allo sviluppo delle nuove tecnologie digitali ed all'applicazione di programmi di sostegno e di formazione professionale anche tramite accordi diretti con operatori italiani ed esteri, con le Regioni ed altri enti locali pubblici e privati;*
viii. *promuovere o partecipare a iniziative editoriali a supporto dell'atto di indirizzo dell'industria cinematografica in testate giornalistiche on-line e/o cartacee anche in partnership con altri enti pubblici o privati nonché all'edizione di cataloghi e volumi anche digitali su temi cinematografici, educativi e di cultura generale;*
ix. *porre in essere ulteriori attività non espressamente previste nei punti precedenti sulla base di apposite Convenzioni con la Direzione Generale per il cinema.*

e) *qualora la società reperisse risorse finanziarie diverse da quelle che derivano dal contributo del Mibact ovvero di società ad essa afferenti, con particolare riferimento alle attività di promozione e distribuzione del cinema italiano di cui ai precedenti punti, tali risorse potranno essere utilizzate per il potenziamento di dette attività comunque in coerenza con gli obbiettivi sopra delineati;*
f) *rappresentare il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo negli organi amministrativi di enti e fondazioni ed organismi inerenti alla promozione e diffusione dell'industria cinematografica.*

Nonché a quanto previsto dall'ultimo Atto di Indirizzo emanato dal Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo in data 13.11.2017 che recita:

1. *Per la realizzazione degli obiettivi strategici derivanti direttamente dalla normativa di riferimento, ed in particolare in attuazione del disposto di cui all'art. 11, comma 3 ter del decreto legge 244/2016 citato in premessa, da cui derivava l'operazione di acquisizione del ramo d'azienda Cinecittà Studios comprendente Cinecittà Digitai Factory e Cinecittà District Entertainment , la società Istituto Luce-Cinecittà srl dovrà dotarsi di una gestione economico-contabile separata, della cui realizzazione si farà carico la Direzione Generale Cinema unitamente alla Direzione Generale Bilancio.*
2. *In tale ottica la società è chiamata a presentare una proposta di programma annuale coerente con:*
   a) *un effettivo potenziamento delle attività di conservazione, restauro e riconversione alle più recenti tecnologie, di tutto il patrimonio foto-cinematografico d'archivio e documentaristico depositato anche presso archivi privati cui garantire le medesime attività e tutele ricomprese nelle competenze di questo Ministero, assicurandone la massima*

diffusione e fruizione, secondo le modalità e le tecnologie ritenute più idonee, del patrimonio foto-cinematografico nazionale e con l'obiettivo ulteriore di massimizzare lo sfruttamento commerciale, in Italia e all'estero, anche attraverso eventuali forme di partnership con Istituzioni pubbliche e/o imprenditori privati: nell'ambito delle predette attività sarà cura della società potenziare la funzione educational dell'Archivio Storico, anche in collaborazione con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, con enti ed istituzioni nazionali ed europee, a beneficio di scuole ed università;

b) *una più estesa valorizzazione del patrimonio filmico e fotografico della società attraverso la realizzazione di allestimenti in spazi espositivi, sia all'interno del sito di Cinecittà, che all'esterno, mediante apposite convenzioni, in siti archeologici, musei, spazi di proprietà pubblica di diretta pertinenza del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, incluso il Teatro dei Dioscuri in Roma;*

c) *la realizzazione del MIAC (Museo Italiano dell'Audiovisivo e del Cinema) all'interno degli stabilimenti di Cinecittà, assicurando una gestione che abbia come obiettivo prevalente la valorizzazione del patrimonio audiovisivo, cinematografico e fotografico, già presente nel patrimonio della Società, o eventualmente messo a disposizione, in virtù di accordi all'uopo stipulati, da altri archivi di interesse generale, pubblici o privati, tra cui quello della Fondazione Centro Sperimentale di cinematografia - Cineteca Nazionale;*

d) *la prosecuzione di una azione di valorizzazione di autori di film di lungometraggio (opere prime e seconde) e cortometraggi, già sostenuta dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi della normativa vigente, anche favorendo la creazione di circuiti distributivi integrativi alla sala cinematografica mediante le opportunità offerte dalle nuove piattaforme tecnologiche internet e televisive;*

e) *lo sviluppo, anche d'intesa con altre istituzioni nazionali, locali o altri soggetti privati, di attività di produzione documentaristica basata sul prevalente utilizzo del materiale d'archivio della società, e la relativa distribuzione, anche nelle sale cinematografiche;*

f) *la realizzazione di attività strumentali e di supporto alle competenti strutture del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, anche attraverso la sottoscrizione, ove necessario, di apposite convenzioni con la Direzione Generale Cinema, nell'ambito delle priorità e degli indirizzi perseguiti dalla stessa , in continuità con quanto già indicato nell'atto di indirizzo del 29 gennaio 2015, nonché sulla base di eventuali specifiche esigenze rappresentate dalla medesima Direzione Generale per il Cinema;*

g) *lo sviluppo ed il rafforzamento delle azioni sinergiche con la società RAI - Radiotelevisione italiana S.p.A., attraverso la stipula di uno o più accordi quadro finalizzati al rilancio del comprensorio di Cinecittà, anche al servizio della produzione cinematografica ed audiovisiva nazionale ed internazionale, unitamente alle attività di diffusione culturale e di valorizzazione dei rispettivi archivi audiovisuali.*

Per quanto riguarda i contributi "*utilizzati anno 2017*", gli stessi rappresentano sia la copertura di costi imputati direttamente nell'esercizio 2017, sia la copertura di investimenti capitalizzati e/o immobilizzati (per i quali la quota di contributo utilizzata a conto economico è strettamente correlata agli oneri per ammortamenti e svalutazioni, in applicazione del principio di neutralità e competenza).

I contributi "*da utilizzare anno 2018*" rappresentano il residuo contributi ancora da utilizzare e/o da investire già impegnato che viene puntualmente rappresentato nella voce "Fondo Contributi" dello Stato Patrimoniale Passivo.

I movimenti dei contributi vengono così rappresentati:

	Utilizzabili	Utilizzati Anno 2017	Da utilizzare Anno 2018
Contributi Programmi precedenti			
da MIBACT residuo Programma 2014	48.448	48.448	0
da MIBACT residuo Programma 2015	2.771.845	2.140.232	631.613
da MIBACT Programma 2016	5.878.827	3.797.268	2.081.559
	8.699.120	**5.985.948**	**2.713.172**
Contributi Programma annuale			
da MIBACT Programma 2017	18.000.000	12.438.555	5.561.445
	18.000.000	**12.438.555**	**5.561.445**
Contributi Progetto acquisizione			
da MIBACT acquisizione ramo	15.000.000	15.000.000	0
da MIBACT Start Up:			
di cui a copertura acquisizione ramo	3.033.169	3.033.169	0
di cui a copertura investimenti	3.966.831	882.154	3.084.677
da MIBACT manutenzioni straordinarie	6.000.000	543.251	5.456.749
	28.000.000	**19.458.574**	**8.541.426**
Progetti Speciali MIBACT			
Progetti Speciali Istituto Luce-Cinecittà 2013	51.229	12.500	38.729
Progetti Speciali Istituto Luce-Cinecittà 2014	39.624	5.000	34.624
Progetti Speciali Istituto Luce-Cinecittà 2017	2.744.000	1.090.830	1.653.170
	2.834.853	**1.108.330**	**1.726.523**
Convenzioni MIBACT			
Convenzione star up Laboratorio	440.000	0	440.000
Convenzione realizzazione MIAC	2.435.405	195.255	2.240.150
	2.875.405	**195.255**	**2.680.150**
Altri Contributi			
Progetti Europei	16.856	16.856	0
Regione Piemonte Mediadesk	50.000	50.000	0
Comune di Torino Mediadesk	6.000	6.000	0
Programma Media Mediadesk	210.000	210.000	0
Regione Lazio vari titoli	38.249	38.249	0
Presidenza Consiglio Ministri - Grande guerra	72.000	72.000	0
	393.105	**393.105**	**0**
Totale	**60.802.483**	**39.579.767**	**21.222.716**

4.Relazione riepilogativa delle principali attività realizzate nel corso dell'esercizio

4.1 PROMOZIONE CINEMA CONTEMPORANEO E CLASSICO

Cinema Contemporaneo

Sotto il segno di *Chiamami col tuo nome* di Luca Gaudino è iniziato e si è concluso il 2017. Il film lanciato a gennaio al Sundance, passato subito dopo al Festival di Berlino, si è ritrovato a fine anno con quattro nomination agli Oscar, fra cui quella più prestigiosa di miglior film nella categoria in cui concorrono i titoli in lingua inglese, vincendo per la miglior sceneggiatura non originale.

Nell'insieme è stato un anno fortemente caratterizzato dal cinema indipendente, giovane e autoriale.

Dei sei film presenti a Cannes cinque erano opere prime e seconde, così come due film del concorso di Venezia sono state opere seconde. E uno degli altri due film in concorso, *Ammore e malavita* dei Fratelli Manetti, era un musical sulla camorra, evidentemente molto indipendente. E un'opera prima, *Il cratere*, di Silvia Luzi e Luca Bellino, ha portato a casa dal festival di Tokyo il secondo riconoscimento, il Gran Premio Speciale della Giura, voluto e consegnato da Tommy Lee Jones. Anche il film votato a rappresentare l'Italia agli Oscar, *A Ciambra* di Jonas Carpignano, è un'opera seconda molto autoriale.

Tutto questo a dimostrazione che il cinema italiano contemporaneo non è solo quello di nomi riconosciuti, ma che nuove e nuovissime generazioni hanno già preso il loro posto vicino a Paolo Sorrentino e Matteo Garrone, così come giovani attori si stanno affermando come dimostra il premio a Jasmine Trinca, miglior attrice al Certain Regard 2017.

Una particolare attenzione nel 2017 è stata indirizzata verso i paesi del nord europa, dove oltre alla partecipazione agli appuntamenti internazionali di Goteborg, e Copenhagen ha avuto luogo il primo tour del Festival del Cinema Italiano a Oslo, Copenhagen e Stoccolma. In collaborazione con l'ICE e le sedi del MAE (Ambasciate ed Istituti), la manifestazione ha avuto un chiaro risvolto di mercato in un'area dove la domanda di cinema italiano è in continua crescita. Con questi ulteriori progetti la strategia di intervento in quei territori si può dire completata. Le tre iniziative hanno riempito le sale cinematografiche con dieci anteprime e almeno cinque titoli venduti.

Continua con risultati profiqui il recente legame con Israele, sia per gli appuntamenti internazionali, come il Festival di Haifa, che per le iniziative dedicate al cinema italiano, come il Festival di Tel Aviv.

Nel 2017 i festival del Cinema Italiano di Tokyo, New York, Barcellona, Londra, Istanbul ed il MittelcinemaFest, tutti in partnership con il MAE (Ambasciate ed Istituti) hanno riscontrato il sold out nelle sale e un'ottima incisività nelle vendite. Solo a Tokyo sono stati acquisisti dai distributori giapponesi almeno sei dei dieci film presentati. Qualche numero per queste iniziative: hanno viaggiato almeno cinquanta films e sessanta tra autori ed artisti.

Per quanto riguarda l'attività ordinaria, ovvero la presenza italiana ai grandi Festival internazionali si confermano tutte le solide alleanze con le direzioni e le presidenze di questi Festival, che hanno affidato come sempre l'organizzazione delle selezioni in Italia all'area del contemporaneo di Istituto Luce Cinecittà. Tra questi ricordiamo: Festival di Cannes, Berlino, Toronto, Shanghai, Busan, Londra, Rotterdam, Karlovy Vary, New York, Sundance, Tokyo, Locarno, Monaco, Copenaghen, Haifa, ect.

Tutte le partnership sono state operative, sia quelle italiane istituzionali, come ICE e MAE, che quelle pubbliche o private straniere, come la Cinemateque Swisse, Alitalia, The Lincoln Center, Asahi Shimbun, Salle Lumiere, European Film Promotion, etc.

Risultati ottenuti anche attraverso il coordinamento affidato ad Istituto Luce – Cinecittà delle attività di internazionalizzazione in continua collaborazione con le associazioni dei produttori (ANICA e APT) e associazioni degli autori/produttori quali doc.it, short film, cartoon e UNEFA (che raccoglie gli espositori italiani di film e audiovisivo).

La quattordicesima edizione degli Italian Screenings, l'unico mercato interamente dedicato al cinema italiano, ha avuto luogo a Napoli dal 28/6 al 1/7 2017. La città partenopea, in piena new wave cinematografica, ha portato fortuna alle produzioni italiane.
Trentuno i film presentati, di cui diciannove anteprime mondiali, sedici società di vendita internazionale (world sales), cento le società straniere di distribuzione (buyers), provenienti da Asia, Nord e Sud America, Europa, Medio Oriente e Oceania. E il numero dei contratti stipulati ha sfiorato i cento accordi.
Una grande partecipazione, che aiuta a comprendere come il cinema italiano sia diventato all'estero uno dei protagonisti del mercato audiovisivo internazionale. Con questi numeri è difficile creare un profilo degli operatori o del prodotto o dei territori di maggior interesse, perché sia nella scelta dei titoli, che nella nazionalità dei buyers, c'è un totale ecclettismo. Si vendono i film d'autore ma anche le commedie, si esporta in Usa ed anche in Russia.
Lo storico Festival di Gent (quarantacinquesima edizione), nel 2017 ha dedicato il Focus all'Italia, presentando un speciale programma di undici lungometraggi ed altrettanti corti.
Due i premi prestigiosi riconosciuti ai film italiani: *Chiamami col tuo Nome* ha vinto l'Explore Award e *A Ciambra* il Georges Delerue Award per la migliore colonna sonora. Considerando che il festival di Gent è specializzato in colonne sonore è un gran premio.

Le iniziative del 2017
Mostra Internazionale 'Arte Cinematografica Venezia progetto Sic@Sic
Festival di Guadalajara
Festival di Berlino
Festival di Cannes
Festival di Monaco
Festival di Karlovy Vary
Festival di Locarno
Festival di Londra
Festival di Gent
Festival Annecy/Villerupt/Montpellier
Mittel Cinema Fest
Festival di Haifa
Toronto Film Festival
Sundance Film Festival
Tribeca
New York Film Festival
New York – New Films New Directors
New York - Tribeca
Festival di Shanghai
Festival di Pusan
Festival di Tokyo
Cinema Italiano a Tokyo
Open Roads New York
Festival cinema italiano a Barcellona
Festival del cinema italiano Londra
Festival del Cinema Italiano di Oslo
Festival del Cinema Italiano di Copenhagen
Festival del cinema Italiano di Stoccolma
Festival del Cinema Italiano di Tel Aviv
Semana del Cine Italiano, Buenos Aires
Italian Screening
European Film Promotion
Festival vari Internazionali
Festival cinema italiano a Istanbul
Italian Film Festival Australia

Festival di Rotterdam
Cinemateque Suisse
Festival di Copenhagen
Stampa e sottotitolaggio film contemporaneo

Cinema classico
L'attività di promozione del cinema classico prevede progetti di ampio respiro presso le istituzioni culturali più influenti del mondo, consentendo al cinema italiano di qualità di essere presente sia in circuiti commerciali, che in istituti e università esclusivi, disponibili a collaborare solo con selezionati partners, come - a titolo esemplificativo - l'Academy of Motion Pictures, Arts and Sciences, l' American Cinematheque, UCLA, UCI, USC di Los Angeles, le Università di Stanford, Berkeley, Harvard, la prestigiosa National Gallery di Washington e molti altri, dislocati in tutto il mondo.
In numerose occasioni, è stato possibile proporre con successo anche la filmografia contemporanea, utilizzando i film "classici" quale introduzione alla produzione più recente e in molti casi, l'interesse risvegliato intorno a un autore del passato, ha reso possibile la riedizione delle sue opere e stimolato una nuova vita commerciale per i film proposti in rassegna.
L'attenzione al lavoro svolto è supportata anche dai crescenti contatti con primarie aziende private che scelgono di associare il proprio marchio alle nostre iniziative.
È stato possibile chiudere l'anno con lusinghieri risultati sia a livello nazionale che internazionale, come dimostra la cospicua rassegna stampa raccolta.

Le iniziative:
Cinema Italian Style a Tokyo: Cinema Neo+Classico (11 marzo – 7 aprile 2017)
Istituto Luce Cinecittà e Mermaid Films, società giapponese leader nella distribuzione di cinema di qualità e di particolare valore storico, in collaborazione con l'Istituto Italiano di Cultura di Tokyo, hanno presentato la prima edizione di **Cinema Italian Style: Cinema Neo+Classico 2017**. La prestigiosa vetrina di Luce Cinecittà, che da anni porta il meglio del nostro cinema nella capitale mondiale dell'arte, Los Angeles, e a Seattle, per poi estendersi a Hong Kong, continua a guardare a Est, trovando nuovi partners strategici per una promozione sia culturale che commerciale in un territorio fondamentale per il mercato come il Giappone.
Dall'11 marzo al 7 aprile, presso il prestigioso **Yebisu Garden Cinema di Tokyo**, sono stati presentati 18 capolavori del cinema italiano, dall'esplosione espressiva del dopoguerra fino ad alcuni titoli degli anni duemila divenuti veri e propri classici-contemporanei; una selezione curata per offrire a una platea esigente come quella nipponica uno sguardo sull'evoluzione del nostro cinema, consolidando uno storico interesse per i nostri classici, scoprire (o riscoprire) le punte di alcuni maestri meno familiari, e allargare l'attenzione ai migliori esiti recenti di una storia continua, eclettica, capace continuamente di varcare i confini.
Una panoramica che è partita dal Neorealismo, con alcuni capolavori totali di Roberto Rossellini (*Roma città aperta, Paisà, Il generale Della Rovere*), di Vittorio De Sica (*Ladri di biciclette, Umberto D*), passando per due dei più tipici titoli di Fellini – *I vitelloni, I clowns* – la modernità raffinata e inimitabile di tre maestri da approfondire come Mauro Bolognini (*La notte brava, Il Bell'Antonio, Metello*), Valerio Zurlini (*Estate violenta, La ragazza con la valigia*), Antonio Pietrangeli (*Nata di marzo, Il magnifico cornuto*), un film-cesura fondamentale del passaggio tra i '60 e i '70 come Il conformista di Bertolucci, per concludersi con i registi che più stanno rappresentando una tendenza del cinema d'autore italiano anche all'estero, Paolo Sorrentino (*L'uomo in più e Le conseguenze dell'amore*) e Matteo Garrone (*Gomorra*).
Una selezione importante per il debutto del festival, che grazie alla partnership tra Istituto Luce Cinecittà e Mermaid Films, non si è fermata ai giorni delle proiezioni: infatti per nove dei titoli in programma è stata resa possibile l'acquisizione dei diritti di distribuzione in Giappone (sia in sala che per i supporti DVD e Blu Ray). Titoli che hanno trovato quindi una nuova vita commerciale. Tra gli eventi in programma di Cinema Italian Style a Tokyo spiccano le due

serate inaugurali del 10 marzo (presso l'istituto Italiano di Cultura) e dell'11, a cui hanno preso parte personalità italiane e giapponesi.

Retrospettiva Dino Risi al Castro Theatre di San Francisco (22 aprile 2017)

Dopo la straordinaria retrospettiva del MoMA di New York, che tra dicembre 2016 e gennaio 2017 ha portato al pubblico della Grande Mela i maggiori capolavori e alcuni documentari poco noti, l'omaggio al genio cinematografico di **Dino Risi**, in occasione del centenario della sua nascita, è giunto a San Francisco, ottenendo un grandissimo successo anche sulla West Coast, dove l'intera giornata di proiezioni presso il prestigioso **Castro Theatre** ha fatto registrare il sold out per tutti i film in programma lo scorso 22 aprile, alla presenza del Console generale d'Italia Lorenzo Ortona. Quattro titoli, nelle nuove versioni restaurate in 4k o nelle nuove stampe in 35 millimetri, di una scelta di capolavori legati da un ulteriore filo rosso: la presenza del Mattatore, Vittorio Gassman: *Il mattatore, Profumo di donna, Il sorpasso* - nella nuova bellissima versione restaurata in 4k grazie a Luce Cinecittà, Cineteca di Bologna, Surf Film, Lyon Film Ltd, RTI Gruppo Mediaset, e concessa da Janus Film, attuale distributore americano del film, e I Mostri.

Una giornata nel segno di uno dei sodalizi più solidi della memoria del cinema italiano, una galleria inimitabile di tipi umani disegnata dallo 'psichiatra mancato' Risi ed eseguita con precisione, carisma, e talento da Gassman.

La Film Series dedicata a Dino Risi a San Francisco ha proseguito la tradizione degli ultimi anni, che vede la città capitale della tecnologia mondiale protagonista delle manifestazioni promosse da Istituto Luce Cinecittà, che negli anni precedenti vi ha presentato con pari successo le iniziative dedicate a Anna Magnani (nel 2016), Vittorio De Sica (2015), Bernardo Bertolucci (2014) e Pier Paolo Pasolini (2013), tutte programmate al Castro Theatre.

Retrospettiva Marcello Mastroianni al Lincoln Center di New York (17-31 maggio 2017)

Istituto Luce-Cinecittà e The Film Society of Lincoln Center hanno presentato **Il bello Marcello**, la retrospettiva che ha portato a New York dal 17 al 31 maggio 2017 i film del più iconico attore che il cinema italiano abbia mai avuto: **Marcello Mastroianni**. La selezione di 28 titoli, in gran parte in pellicola 35mm provenienti dalla Cineteca Internazionale di Luce Cinecittà, ha coperto quasi per intero l'arco cronologico della sua carriera cinematografica, da *Le notti bianche* di Visconti del '57, fino ad uno dei suoi ultimi film *Tre vite e una sola morte* di Ruiz del 1996.

Quarant'anni di interpretazioni che hanno segnato la storia del cinema mondiale, tra cui l'indimenticabile giornalista Marcello Rubini ne *La dolce vita* di Federico Fellini del 1960 e Domenico Soriano, protagonista insieme alla straordinaria Sophia Loren di *Matrimonio all'italiana* di Vittorio De Sica del 1964, che gli sono valse premi e riconoscimenti in tutto il mondo: 3 nomination all'Oscar® come miglior attore protagonista per *Divorzio all'italiana* di Pietro Germi (1963), *Una giornata particolare* di Ettore Scola (1978) e *Oci ciornie* di Nikita Mikhalkov (1988); unico attore, insieme a Jack Lemmon e Dean Stockwell, ad aver ottenuto in due diverse occasioni il Prix d'interprétation masculine al Festival di Cannes, 2 Golden Globes, 2 Premi BAFTA, 8 David di Donatello, 8 Nastri d'argento e il Leone d'oro alla carriera al Festival del cinema di Venezia nel 1990.

La retrospettiva ha riproposto al pubblico americano, che lo ha definito sulla rivista Time nel 1962 "il divo straniero più popolare negli Stati Uniti", la sua poliedricità e l'eleganza innata che hanno caratterizzato tutti i suoi personaggi, protagonisti indimenticabili di capolavori diretti dai più grandi registi italiani del dopoguerra: Federico Fellini (*8½, La dolce vita, La città delle donne, Ginger e Fred*), Paolo e Vittorio Taviani (*Allosanfan*), Mauro Bolognini (*Il bell'Antonio*), Mario Monicelli (*I soliti ignoti, Casanova 70, I compagni*), Pietro Germi (*Divorzio all'Italiana*), Valerio Zurlini (*Cronaca familiare*), Marco Ferreri (*La grande abbuffata*), Marco Bellocchio (*Enrico IV*), Antonio Pietrangeli (*Adua e le compagne*), Vittorio De Sica (*Matrimonio all'italiana, I girasoli, Ieri, oggi e domani*), Michelangelo Antonioni (*La notte*), Ettore Scola (*Una giornata particolare, Il mondo nuovo*), Luchino Visconti (*Lo straniero, Le notti bianche*), Elio Petri (*Todo modo*).

A completare la rassegna, alcune produzioni internazionali che lo hanno visto protagonista negli ultimi anni della sua carriera: *Niente di grave, suo marito è incinto* di Jacques Demy (1973), *Il volo* di Theo Angelopoulos (1986), Oci Ciornie di Nikita Mikhalkov (1987), *Prêt-à-Porter* di Robert Altman (1994), *Tre vite e una sola morte* di Raul Ruiz (1996).
Oci Ciornie è stata presentata per la prima volta negli Stati Uniti nella sua versione lunga di 144 minuti, restaurata a cura di Istituto Luce Cinecittà, Centro Sperimentale di Cinematografia – Cineteca Nazionale e Viggo, in collaborazione con Rai Cinema, che ha recuperato 20 minuti di materiali inediti, con nuovi personaggi, scene, e un diverso finale, presentata in anteprima mondiale allo scorsa Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia.

Cinema Italian Style - Hong Kong (20 – 24 settembre 2017)
Cine Italiano! – Cinema Italian Style a Hong Kong, la rassegna promossa da Istituto Luce Cinecittà e dall'Hong Kong International Film Festival Society, con il sostegno del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo – DG Cinema, in collaborazione con l'Istituto Italiano di Cultura e il Consolato Generale d'Italia a Hong Kong è arrivato alla sua sesta edizione, presentando titoli fortemente rappresentativi del nostro cinema a una platea tra le più esigenti e appassionate di tutta l'Asia.
L'apertura, nel prestigioso **The Grand Cinema,** avveniristica multisala di 12 schermi situato in uno dei più esclusivi mall commerciali della città, – è stata affidata a ***Sicilian Ghost Story***, l'ultima immaginifica opera di Fabio Grassadonia e Antonio Piazza, film di apertura dell'ultima Semaine de la Critique a Cannes, titolo che ha segnato il tutto esaurito in entrambe le proiezioni e che ha sollevato interesse sia di pubblico che di stampa. Diretta conseguenza della presentazione organizzata da istituto Luce Cinecittà, è stata la decisione dei distributori locali di proporre il film anche in sala, con un release non previsto prima.
La selezione ha previsto due dei film chiave di quest'ultima stagione: *La tenerezza* di Gianni Amelio, e *Fortunata* di Sergio Castellitto, opere felicemente comunicative anche grazie alle prove maiuscole dei loro protagonisti, Renato Carpentieri (premiato con il Globo d'Oro della Stampa estera in Italia) e Jasmine Trinca (premiata a Un Certain Regard sulla Croisette).
Un'altra coppia di titoli ha portato attenzione sugli esordi di quest'anno, in una stagione che ne ha annotati di particolarmente brillanti: *I figli della notte* di Andrea De Sica e *Cuori puri* di Roberto De Paolis, a cui va il merito di aver portato a Hong Kong l'immagine di un cinema che coniuga freschezza dell'esordio a una già rimarchevole maturità espressiva.
Infine, a completamento del panorama offerto dalla rassegna: *Orecchie* di Alessandro Aronadio e *La Guerra dei cafoni* di Davide Barletti e Lorenzo Conte, che trasfigurano storia e attualità del paese attraverso la lente dell'assurdo.
Particolare attesa poi per la proiezione, a vent'anni dalla sua apparizione, di ***La vita è bella*** di Roberto Benigni, nella versione restaurata che restituisce brillantezza a un classico-contemporaneo epocale del nostro cinema, ammirato per la prima volta da una nuova generazione di spettatori locali.
Lo sguardo rivolto a Est di Luce Cinecittà trova nuove conferme nella capitale dell'intellighenzia cinese, Hong Kong è infatti una città multietnica, in continua crescita economica, con un pubblico variegato composto di giovani imprenditori, rappresentanti delle migliori aziende del mondo, che richiedono la fruizione di contenuti cultuali non standardizzati ai quali Cinema Italian Style risponde perfettamente, migliorando la propria esposizione sia in termini di stampa che di distribuzione.

Mostra dedicata a Douglas Kirkland (dal 18 ottobre al 5 novembre 2017 – Roma, MAXXI Museo Nazionale delle Arti del XXI secolo)
Douglas Kirkland, a soli 24 anni, nel 1961 immortala Marilyn Monroe ricoperta solo da lenzuola bianche e desta l'attenzione del mondo. Sei mesi dopo l'icona di un'epoca sarebbe scomparsa. Il leggendario servizio fotografico entrò a far parte della storia.
Istituto Luce Cinecittà ha presentato per la prima volta al mondo, nella sua versione integrale, la meravigliosa sequenza insieme a circa altre 100 immagini rappresentative della sua carriera, nello spazio Extra del **Maxxi**, dal 18 ottobre al 5 novembre 2017.

Una serata evento, alla presenza del fotografo e di sua moglie Françoise, giunti appositamente a Roma, ha inaugurato la mostra, alla presenza di rappresentanti dello spettacolo, cultura e giornalismo italiani.
Un omaggio all'artista che, nel suo prolifico percorso, ha ritratto centinaia di attori e personalità, prima come fotografo per LIFE, in seguito collaborando con giornali e magazine di tutto il mondo, sempre con uno sguardo attento ai talenti italiani, ripresi nei quasi sessant'anni di attività che oggi prosegue nella sua villa-studio sulle colline di Los Angeles, dove ogni anno si rinnova la lunga amicizia con l'Italia, iniziata con Marcello Mastroianni e Sophia Loren, in occasione del tradizionale incontro per ritrarre i talenti giunti a Los Angeles, ospiti del festival "Cinema Italian Style", che inaugura ufficialmente la campagna Oscar e Golden Globes.
Il percorso espositivo, organizzato in cinque sale, è stato suddiviso per decadi (anni '60-'70-'80-'90-'00), inducendo il visitatore a immergersi nella tipica atmosfera di ciascuna epoca.
I ritratti si sono alternati a sequenze di set, tra gli oltre 170 film ai quali Douglas Kirkland ha partecipato, come *New York, New York* di Martin Scorsese, *Titanic* di James Cameron, *La febbre del sabato sera* di John Badham, *Moulin Rouge!* e *Il Grande Gatsby* di Baz Luhrmann, *2001 Odissea nello Spazio* di Stanley Kubrick, *Novecento* di Bernardo Bertolucci, *La Mia Africa* di Sydney Pollack, *Butch Cassidy* di George Roy Hill e *La scelta di Sophie* di Alan J. Pakula.
Una galleria di 100 volti e sguardi noti catturati nella loro essenza, fino a svelarne l'identità profonda: il ghigno di Jack Nicholson, la dolcezza di John Lennon vestito da soldato, la sfrontatezza di John Travolta ne *La febbre del sabato sera*, la sensualità di Sophia Loren e Brigitte Bardot, l'eleganza di Audrey Hepburn e Marcello Mastroianni, l'autorevolezza di Bernardo Bertolucci, fino ai talenti più recenti: Leonardo Di Caprio, Nicole Kidman, Kate Winslet, Giuseppe Tornatore, Roberto Bolle, Valeria Bruni Tedeschi, Maria Grazia Cucinotta, Pierfrancesco Favino, Isabella Ferrari, Beppe Fiorello, Matilde Gioli, Vittoria Puccini, Alba Rohrwacher, Luca Zingaretti e tantissimi altri.
Le foto dell'artista di origine canadese sono esposte in tutto il mondo, Kirkland tiene lezioni pubbliche allo Smithsonian Institute, all'Art Center College of Design di Pasadena e nei Kodak Center di Hong Kong, Singapore e Taiwan. Tra i suoi libri: *Freeze Frame: 5 Decades/50 Years/400 Photographs*; *Icons*; *Legends* e la monografia *Douglas Kirkland - A Life in Pictures*. Le sue immagini sono nelle collezioni permanenti di numerosi musei, come il suo "Charlie Chaplin", esposto alla National Portrait Gallery di Londra. Nel 2015 riceve il Nastro d'Argento Internazionale nel Teatro Greco di Taormina a riconoscimento del suo costante impegno con l'Italia.
"Douglas Kirkland – Fermo Immagine" è stata prodotta da Istituto Luce Cinecittà con il contributo del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo. Main partner Master Card. Media partner Vanity Fair. Hospitality partner Hotel de' Ricci, Roma.

<u>Cinema Italian Style – Los Angeles (16 - 21 novembre 2017)</u>
È stata nel segno di una grande storia di cinema che continua, della moda e dell'eccellenza culinaria la 13ª edizione di Cinema Italian Style, la rassegna promossa e organizzata da Istituto Luce Cinecittà e American Cinematheque che ogni anno porta il meglio della stagione cinematografica italiana nella capitale mondiale del cinema, Los Angeles. E da cui è partita ufficialmente la corsa di *A Ciambra* di Jonas Carpignano agli Oscar®, candidato per il Miglior film in lingua straniera.
La rassegna è stata inaugurata giovedì 16 novembre, nell'Egyptian Theatre, un tempio del cinema americano, proprio con Carpignano a presentare in prima losangelina il suo film, uno dei casi di quest'anno, che ha visto la produzione esecutiva di Martin Scorsese, gli applausi di pubblico e critica a Cannes – premiato con il prestigioso Label Europa Cinemas – la partecipazione in festival in tutto il mondo, fino alla candidatura italiana per l'Academy. La rivelazione internazionale di un talento che per storia personale, temi e personaggi raccontati, rappresenta al meglio una nuova energia e sguardo del nostro cinema.
L'inizio della campagna per la nomination di un giovane regista è stata circostanza felice di un'edizione che festeggia negli USA gli 80 anni di Cinecittà e dei suoi Studios, la Fabbrica dei sogni. Una storia fondamentale per tutta la settima arte, che moltissimo ha dato anche ai cineasti e al pubblico americani, in una serie nota e infinita di influenze e debiti d'amore. Una

dedica affettuosa di questa storia è stata quella per un regista, padre della modernità del cinema, Michelangelo Antonioni, cui Cinema Italian Style – in collaborazione con AFI Fest – ha dedicato a 10 anni dalla scomparsa le proiezioni dei restauri in 4k di *Deserto rosso* e *Blow up* presso il Chinese Theatre, che hanno registrato il tutto esaurito e la presenza di tanti attori e registi tra il pubblico di appassionati dell'AFI. Due segni memorabili della contemporaneità di un regista continuamente giovane, anticipazione della grande retrospettiva che a dicembre gli è stata dedicata dal MoMA di New York.

Passando ai titoli in programma di Cinema Italian Style 2017, selezionati dalla curatrice artistica Laura Delli Colli, spicca la qualità eterogenea di una produzione che anche quest'anno si è identificata in una diversità, in una ricchezza di scelte produttive che negli ultimi anni gli operatori, tanto nazionali quanto esteri, hanno rilevato – e spesso premiato. Una qualità che si sintetizza nell'eclettismo: di generi, toni, racconti, e porta in America una generale osservazione della realtà, capace però di essere narrata, e trasfigurata, da sguardi e modi ricchi, differenti, segno di un cinema che marca una vivacità nuova, di autori, interpreti, creatori.

Una line-up che ha totalizzato ben 11 David di Donatello, e che è partita da due dei film dell'anno, senza dubbio: *La tenerezza*, il ritorno in grande di un maestro come Gianni Amelio, e *Fortunata* di Sergio Castellitto. Due film capaci di commuovere il pubblico, con storie profondamente dentro a un territorio di realtà, e nel territorio dei sentimenti. Racconti differenti per ambiente, sorretti analogamente da personaggi in guerra con le proprie emozioni, e da due prove attoriche magistrali, come quella di Renato Carpentieri per Amelio, e di Jasmine Trinca in Fortunata, premiata al Certain Regard di Cannes come miglior interprete, e che ha presentato il film all'Aero Theatre di Los Angeles.

Un cinema di diversità e incontri che arricchiscono è quello dell'ultimo Silvio Soldini, *Il colore nascosto delle cose*, un altro titolo che da Venezia ha incontrato il favore di stampa e pubblico; e *Tutto quello che vuoi*, di Francesco Bruni, anche lui presente a LA, che nella presenza di Giuliano Montaldo e dell'esordiente Andrea Carpenzano pare tendere un dialogo anche tra due generazioni di cineasti. Le altre visioni dell'Aero Theatre hanno consegnato al pubblico due opere prime di notevole maturità di scrittura e tenuta scenica: *Cuori puri* di Roberto De Paolis – applauditissimo alla Quinzaine di Cannes – e *I figli della notte* di Andrea De Sica, intervenuto di persona a Los Angeles. Insieme a Carpignano, promesse di un cinema di scatti e grazie nuovi, una generazione che almeno sugli schermi pare già parlare europeo.

Un autore ben noto anche negli USA come Nick Hornby è la matrice di *Slam – Tutto per una ragazza* di Andrea Molaioli, adattamento dal romanzo che porta alla nostra produzione la freschezza di un genere divenuto portante come il coming-of-age.

Mentre un genere 'eterno' come il musical incontra la sceneggiata napoletana in *Ammore e malavita*, caso clamoroso dell'ultima Mostra del Cinema di Venezia, tassello ulteriore della ricerca seria – e spassosa – di due autori come i Manetti Bros che hanno percorso le strade di Hollywood insieme ai colleghi.

Infine, in una vetrina di cinema italiano non poteva mancare una parte per la commedia, pilastro storico della produzione popolare, e timbro di un grande cinema italiano. Qui il genere è stato presente con *Lasciati andare* di Francesco Amato, con uno strepitoso Toni Servillo; e con *L'ora legale* di Ficarra&Picone, mattatori di sorriso e battuta, ma con uno sguardo non casuale alla politica e al costume.

Oltre ai 10 lungometraggi Cinema italian Style ha esplorato la palestra del corto, in collaborazione con il Rome Creative Contest Festival. A Los Angeles è stato tra i protagonisti Claudio Santamaria, per presentare il suo debutto registico *The Millionairs*, tratto dalla graphic novel di Thomas Ott. Inoltre *Il Legionario*, di Hleb Papou, e *Science Pills* di Alessio Lauria e Francesco Lettieri.

Altri appuntamenti hanno raccontato il dialogo tra cinema e cucina, nell'ambito della seconda edizione di EXTRAORDINARY ITALIAN TASTE – Settimana della Cucina Italiana nel Mondo, organizzata a livello globale. Laura Delli Colli ha presentato il suo volume *Pane film e fantasia – Il gusto del cinema italiano*, un itinerario nel rapporto degli italiani con il cibo visto attraverso 50 anni di grandi film, storia e aneddoti, in un appuntamento il 15 novembre presso l'Istituto Italiano di Cultura di Los Angeles, cui è seguita l'inaugurazione della mostra *Food*

and Film Stories, prodotta da Luce-Cinecittà in collaborazione con L'Istituto di Cultura, con protagoniste immagini degli archivi della Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia.
Il consueto appuntamento a casa del fotografo di fama internazionale Douglas Kirkland ha concluso una settimana densa di eventi ed impegni al cui successo ha contribuito la proficua collaborazione con l'ufficio ICE di Los Angeles, che ha permesso notevoli risparmi ed un'attenta e scrupolosa supervisione di ogni fase organizzativa.

Cinema Italian Style - Seattle (9 - 16 novembre 2017)
Dopo sei edizioni di successo, Luce Cinecittà ed il **Seattle International Film Festival** hanno rinnovato la partnership per presentare insieme Cinema Italian Style in Seattle, dal 9 al 16 novembre la 'trasferta' della rassegna che porta titoli e talents, dopo il debutto a Los Angeles, in una delle realtà più vitali del panorama cinematografico americano. Francesco Bruni e i Manetti Bros. hanno presentato i loro rispettivi film *Tutto quello che vuoi* e *Ammore e malavita* ad un pubblico attento e curioso, riportando ottime impressioni.

Retrospettiva dedicata a Michelangelo Antonioni al MoMA di New York (7 dicembre 2017 – 7 gennaio 2018)
Nel decennale della scomparsa, e alla fine di un anno che ha visto le celebrazioni di grandi festival e città nel mondo, anche New York ha reso omaggio a *Michelangelo Antonioni*: al Maestro, alla sua influenza continua, al padre del moderno nel cinema. E lo ha fatto nel luogo che più ideale non si potrebbe: il Museo d'Arte Moderna di New York, il MoMA, che ha organizzato, insieme a Istituto Luce Cinecittà, la più completa retrospettiva cittadina da 10 anni a questa parte. Michelangelo Antonioni Retrospective, si è tenuta nei Roy e Niuta Titus Theaters del MoMA dal 7 dicembre 2017 al 7 gennaio 2018, e ha presentato in quasi 40 pellicole in 35 mm e digitalmente conservate, l'opera completa del Maestro, quasi 60 anni di arte dai primi corti documentari – a cominciare da quel *Gente del Po* del 1947 che oggi si vede e legge come un piccolo testo principe del Neorealismo – fino a *Eros* e *Lo sguardo di Michelangelo*, i suoi estremi colpi d'immagine. Passando per tutti i capolavori: dall'esordio di *Cronaca di un amore* (per alcuni critici anglosassoni anche la nascita del moderno cinematografico), alla 'Trilogia dell'Incomunicabilità', ai capolavori internazionali come *Blow-up*, *Zabriskie Point*, *Professione: reporter*, fino alla prima visione newyorchese di un documentario ancora discusso e centrale come *Chung Kuo, Cina* (1972), e ai ritratti documentari che negli anni gli hanno dedicato Lino Micciché, Carlo Di Carlo, Enrica Fico, Gianni Massironi.
Film di apertura di quella che è stata la retrospettiva evento di questa stagione, *Il deserto rosso*, in una nuova versione restaurata digitalmente in 4K da CSC – Cineteca Nazionale e Luce-Cinecittà, il 7 dicembre, alla presenza di Enrica Fico Antonioni. Mentre il 6 dicembre una anteprima della retrospettiva si è tenuta con un evento editoriale: la presentazione del volume 'My Antonioni', curato da Carlo Di Carlo, il collaboratore fondamentale di una vita e amico di Antonioni purtroppo scomparso nel 2016, e che postuma ci ha regalato una 'autobiografia' confezionata attraverso le pure parole, dichiarazioni, interviste, pezzi di conversazioni del regista. Un autoritratto al vivo, il ritratto del suo più accorato studioso, e un gesto di amicizia cinematografica. Il volume è stato presentato all'Istituto Italiano di Cultura di NY dal professor David Forgacs, Antonio Monda e dalla scrittrice Lila Azam Zanganeh. L'edizione italiana, intitolata Il mio Antonioni, è stata pubblicata da Istituto Luce Cinecittà e Cineteca di Bologna.
Dopo l'esordio mondiale al MoMA, la Retrospettiva Antonioni sarà impegnata in un tour nelle più importanti città e istituzioni Nordamericane nel 2018: sono già confermate l'American Cinematheque di Los Angeles, il Castro Theatre di San Francisco, il Festival di Toronto, SIFF Seattle, il Berkeley Art Museum and Pacific Film Archive.

4.2 PATRIMONIO CINETECA

Circuitazione 2017

Nel 2017 la Cineteca dell'Istituto Luce ha programmato un'ampia selezione di rassegne dedicate al cinema classico italiano che, come ogni anno, ha contribuito a favorire la diffusione culturale del nostro cinema nel mondo. Circa 70 rassegne dedicate ai più importanti autori italiani sono state presentate nelle più prestigiose e qualificate sedi estere, coprendo una vastissima area geografica che ha visto il nostro cinema in più di 23 Nazioni, tra le quali gli Stati Uniti, l'Argentina, la Germania, la Polonia, la Spagna, Taiwan, l'Inghilterra, l'Australia, il Canada, l'Olanda, la Francia, l'Austria, il Belgio, la Svezia, la Svizzera, il Portogallo, la Thailandia, la Corea del Sud e la Scozia, volendo citare solo le più importanti. Le città più rappresentative della scena culturale internazionale, quali New YORK, Parigi, Hong Kong, Londra, Melbourne, Stoccolma, Vienna, Lisbona e Toronto hanno accolto con grandissimo entusiasmo le nostre Rassegne. I più noti Festival Internazionali e i più famosi poli museali, come il MoMA di New York, il BFI di Londra e l'Austrian Museum, nonché le più qualificate istituzioni culturali, quali il Lincoln Center, la Cinematheque francaise, la Melbourne Cinematheque e l'Institut Lumiere hanno programmato il nostro cinema registrando un rilevante successo di pubblico, con relativo ritorno stampa. Tutte le iniziative si sono avvalse della collaborazione delle locali rappresentanze diplomatiche italiane, grazie ad una ormai ventennale Convenzione che ratifica i rapporti tra l'Istituto Luce e il Ministero degli Affari Esteri e che è tesa a favorire la diffusione della nostra cultura e, in questo caso, in particolare del nostro cinema, nel mondo. Le rassegne sono state proposte sia in formato digitale che in pellicola 35mm, quest'ultima sempre favorita dai poli museali. Tutte le copie sono sottotitolate nella lingua di appartenenza del Paese ospitante. L'accurata manutenzione riservata alle nostre pellicole, le quali vengono sottoposte a meticolosi controlli dopo ogni rassegna, ha fatto sì che nel corso del tempo l'Istituto Luce venga riconosciuto come la più affidabile e qualificata Istituzione preposta alla circuitazione culturale di rassegne cinematografiche. Negli anni tale reputazione ha favorito il moltiplicarsi delle richieste di collaborazione provenienti da tutto il mondo. I nostri interventi promozionali vengono strategicamente programmati, creando annualmente degli appuntamenti fissi che rafforzano la conoscenza del nostro cinema sul territorio, come ad esempio quello con la Cinematheque francaise che nel 2017 ha reso omaggio al cinema di Vittorio Cottafavi, o quello con l'Austrian Film Museum che ha ospitato una rassegna dedicata a un mito indiscusso del nostro cinema: Totò, quello con il Lincoln Center che ha proposto al pubblico Newyorkese un omaggio al grande attore italiano Marcello Mastroianni, interprete preferito dei più importanti autori, o ancora quello con il TIFF che ha visto nel 2017 presentare a Toronto una rassegna dedicata all'indiscusso talento di una musa del calibro di Anna Magnani. In alcuni Paesi abbiamo nel corso del 2017 programmato dei tour che hanno toccato varie Città della stessa nazione, è il caso della Rassegna dedicata al grande regista Dino Risi, uno degli autori più prolifici del nostro panorama cinematografico. La sferzante ironia dei suoi capolavori lo ha reso uno dei Maestri della Commedia all'italiana. Risi ha raccontato, attraverso i suoi film, la storia di un Paese, infatti i suoi indimenticabili capolavori, come "Il sorpasso", "poveri ma belli", "I mostri", "Profumo di donna", "Il vedovo", solo per citarne alcuni, hanno rappresentato la società italiana in evoluzione e hanno consacrato l'affermazione di grandi attori quali Alberto Sordi, Alessandro Gassman, Ugo Tognazzi, Monica Vitti e Nino Manfredi. La rassegna dedicata a Dino Risi è stata proposta negli Stati Uniti e in Canada, toccando varie città quali San Francisco, Chicago, Columbus, Berkeley, Toronto e coinvolgendo Istituzioni del calibro del Pacific Film Archive, del Castro Theatre, del Wexner Center of Arts, del Berkeley Art Museum e del Toronto International Film Festival. La capillare e strategica programmazione del nostro cinema, proposto quasi in contemporanea in varie città, genera un risultato di maggiore rilevanza, sia in termini numerici di pubblico che di eco stampa, lasciando in tal modo una più incisiva impronta.

Digitalizzazione archivio

Dal 2013 l'Istituto Luce ha intrapreso l'opera di digitalizzazione del proprio archivio costituito da rassegne di cinema classico. Nel corso di questi anni la Cineteca dell'Istituto Luce si è arricchita di nuovi titoli su supporto digitale. Attualmente il nostro Archivio dispone di 180 titoli su DCP. Nel solo 2017 sono stati digitalizzati 40 film, scelti tra i più rappresentativi del nostro cinema e per questo maggiormente richiesti dalle istituzioni estere. Nel corso dell'anno abbiamo composto una rassegna dedicata a **Ugo Tognazzi**, una ad **Antonioni**, un'altra ancora a **Vittorio De Sica**, e una a **Marco Ferreri**, nonché vari omaggi ad autori quali **Luciano Salce, Renato Castellani, Camillo Mastrocinque**. I film vengono digitalmente scansionati partendo dai negativi originali e restaurati digitalmente realizzando un master HD CAM SR e un DCP, che viene sottotitolato nelle tre lingue principali, inglese, francese e spagnolo, in modo da favorirne una circuitazione il più ampia possibile. Dedicare annualmente parte del proprio budget alla digitalizzazione è un compito importante per la Cineteca dell'Istituto Luce che, in tal modo, aggiorna la propria offerta allineandosi agli standard attuali che vedono l'uso del digitale sempre più favorito. Qui di seguito l'elenco dei titoli:

LE AMICHE di Michelangelo Antonioni
AMORE IN CITTA' (ep. Tentato suicidio) di Michelangelo Antonioni
AMOROSA MENZOGNA di Michelangelo Antonioni
ANTONIONI VISTO DA ANTONIONI di Michelangelo Antonioni
L'APE REGINA di Marco Ferreri
L'AVVENTURA di Michelangelo Antonioni
BLOW UP di Michelangelo Antonioni
CHUNG KUO CHINA di Michelangelo Antonioni
CONTROSESSO di Franco Rossi, Marco Ferreri e Renato Castellani
DESERTO ROSSO di Michelangelo Antonioni
IL FEDERALE di Luciano Salce
LA FORTUNA DI ESSERE DONNA di Alessandro Blasetti
GENTE DEL PO' di Michelangelo Antonioni
I GIRASOLI di Vittorio De Sica
IDENTIFICAZIONE DI UNA DONNA di Michelangelo Antonioni
IERI OGGI E DOMANI di Vittorio De Sica
L'INCANTEVOLE NEMICA di Claudio Gora
KHUMBA MELA di Michelangelo Antonioni
MADDALENA: ZERO IN CONDOTTA di Vittorio De Sica
IL MANTENUTO di Ugo Tognazzi
MARCIA NUZIALE di Marco Ferreri
MIO DIO COME SONO CADUTA IN BASSO di Luigi Comencini
IL MISTERO DI OBERWALD di Michelangelo Antonioni
I MOSTRI di Dino Risi
NETTEZZA URBANA di Michelangelo Antonioni
NOTO, MANDORLI, VULCANO, STROMBOLI, CARNEVALE di Michelangelo Antonioni
OGGI, DOMANI DOPODOMANI di Eduardo De Filippo, Marco Ferreri e Luciano Salce
PASSIONE D'AMORE di Ettore Scola
PROFUMO DI DONNA di Dino Risi
LE RAGAZZE DI PIAZZA DI SPAGNA di Luciano Emmer
SETTE CANNE, UN VESTITO di Michelangelo Antonioni
LO SGUARDO DI MICHELANGELO di Michelangelo Antonioni
SICILIA di Michelangelo Antonioni
SUA ECCELLENZA SI FERMO' A MANGIARE di Mario Mattoli
SUPERSTIZIONE di Michelangelo Antonioni
LA TENEREZZA di Gianni Amelio
VERTIGINE di Michelangelo Antonioni
LA VILLA DEI MOSTRI di Michelangelo Antonioni

LA VITA AGRA di Carlo Lizzani
LA VOGLIA MATTA di Luciano Salce

Restauri

Il restauro dei capolavori del nostro cinema è un altro dei compiti istituzionalmente affidati all'Istituto Luce. Nel corso del 2017, in collaborazione con la Cineteca di Bologna, sono stati digitalmente restaurati tre grandi classici del nostro cinema. Il primo titolo, per la regia di Giuseppe Bertolucci, è **"Novecento"** grande affresco di storia italiana, ambientato in Emilia, luogo simbolo della lotta antifascista, l'altro titolo scelto è anch'esso di genere socio-politico, si tratta di **"Sacco e Vanzetti"** di Giuliano Montaldo, film del 1971 ispirato alla storia di due anarchici italiani condannati ingiustamente nel 1927 alla pena di morte negli USA. Nel 1977 il governatore del Massachusetts riconobbe l'errore giudiziario, riabilitando la memoria dei due italiani, ed è proprio in occasione di questo duplice anniversario che il Luce ha realizzato, in collaborazione con la Cineteca di Bologna il restauro digitale di questo film. Il terzo titolo, sempre restaurato in partnership con la Cineteca di Bologna è un grande capolavoro del nostro cinema, si tratta di **"Blow up"** di Michelangelo Antonioni, film ermetico e affascinante che vuole essere una riflessione sul carattere ingannevole della realtà, una realtà filtrata dalla macchina fotografica. Candidato a 4 premi Oscar e vincitore nel 1967 della Palma d'oro al Festival di Cannes, l'opera rappresenta di sicuro una pietra miliare del nostro cinema, internazionalmente riconosciuta. Altro restauro, questa volta realizzato in collaborazione con la Cineteca Nazionale del Centro Sperimentale di Cinematografia, è stato un altro capolavoro di Michelangelo Antonioni: **"Deserto rosso"**. Film girato nel 1964, nell'Italia del miracolo economico, descrive in scampoli di vita apparentemente insignificanti, non solo il male di vivere della classe borghese, alla quale appartiene Giuliana, ma anche quello della recente civiltà tecnologico industriale, che non risparmia neanche la classe operaia. Inoltre il Luce ha nel 2017 partecipato al restauro del film **"Il bell'Antonio"** di Mauro Bolognini, tratto da un romanzo di Vitaliano Brancati. Il film, ambientato in una Sicilia a tratti lirica, a tratti pettegola e rissosa, è rimasto nell'immaginario collettivo grazie ad alcune famose sequenze interpretate con eccezionale bravura da due grandi attori quali Claudia Cardinale e Marcello Mastroianni. Il restauro è stato realizzato in collaborazione con il CNC di Parigi, con la Societè Lyre, distributore francese del titolo e con la Compass, avente diritto del film. Tutti i restauri sono stati realizzati digitalmente partendo dalla scansione 4k dei materiali originali negativi e riportando laddove necessario, le opere al loro originario splendore. Per tutti i titoli restaurati sono stati realizzati master HD CAM SR e DCP sottotitolati in lingua inglese, francese e spagnola.

Rassegna Michelangelo Antonioni

Nel corso del 2017 il Luce Cinecittà ha proseguito e concluso un progetto avviato l'anno precedente, quello dedicato a Michelangelo Antonioni. Autore di riferimento del cinema moderno, Antonioni ha segnato la fine del neorealismo e la nascita di una nuova stagione del cinema italiano, firmando alcune tra le pagine più importanti e profonde del cinema degli anni 60 e 70. Primo ad affrontare temi come l'incomunicabilità, l'alienazione e il disagio esistenziale, Antonioni è riuscito a rinnovare la drammaturgia filmica. Consacratosi definitivamente all'attenzione del pubblico nei primi anni 60, la sua vena creativa e innovativa ne hanno fatto un'icona del nostro cinema. Tutta l'opera dell'autore italiano è stata rieditata realizzando copie 35mm con sottotitoli in lingua inglese, parallelamente è stata realizzata la digitalizzazione di tutte le opere, producendo in tal modo anche una rassegna completa dell'autore su supporto digitale, con sottotitoli nelle tre lingue principali: inglese, francese e spagnolo. Tutte le lavorazioni sono state eseguite nel più assoluto rispetto delle opere originali. La rassegna completa è stata presentata a Dicembre 2017 nella esclusiva sede del MoMA di New York, riscuotendo un grandissimo successo di pubblico e di stampa ed è composta da 27 titoli, tra lungo e cortometraggi, diretti dall'autore e qui di seguito elencati:

AL DI LA' DELLE NUVOLE
BLOW UP
CHUNG KUO CHINA
CRONACA DI UN AMORE
DESERTO ROSSO
GENTE DEL PO'
I VINTI
IDENTIFICAZIONE DI UNA DONNA
IL GRIDO
IL MISTERO DI OBERWALD
KUMBHA MELA
L'AMORE IN CITTA' (EP. Tentato suicidio)
L'AMOROSA MENZOGNA
L'AVVENTURA
LA FUNIVIA DEL FALORIA
LA NOTTE
LA SIGNORA SENZA CAMELIE
LA VILLA DEI MOSTRI
LE AMICHE
LO SGUARDO DI MICHELANGELO
NETTEZZA URBANA
NOTO, MANDORLI, VULCANO
RITORNO A LISCA BIANCA
ROMA '90
SETTE CANNE, UN VESTITO
SICILIA
SUPERSTIZIONE

Volume Antonioni

La oltre ventennale attività editoriale svolta dall'Istituto Luce ha, nel corso del 2017, visto la realizzazione di un volume dedicato a Michelangelo Antonioni. L'edizione, che si è avvalsa della collaborazione della Cineteca di Bologna, è stata curata da Carlo di Carlo, regista da poco tempo scomparso, studioso, grande conoscitore del cinema italiano, nonché collaboratore di Antonioni in molti suoi film. Il volume, dalla veste editoriale elegante, contiene al suo interno solo testi scritti dallo stesso Antonioni, collazionati da Di Carlo e trasformati in una sorta di narrazione diaristica che ci avvicina ad un Antonioni inedito e a tratti intimo. L'edizione è stata editata in due versioni, la prima in lingua inglese, dal titolo **"My Antonioni"**, che è stata distribuita nella serata inaugurale della Rassegna organizzata al MoMA di New York, e la seconda interamente in lingua italiana, dal titolo **"Il mio Antonioni"**. A corredo di tali contenuti, una filmografia completa dell'autore conclude il volume. La veste editoriale è stata curata in ogni dettaglio, dal formato al tipo di carta utilizzato, alla selezione delle foto e delle immagini pubblicate all'interno. Infatti, oltre al materiale fotografico selezionato tra i vari archivi esistenti, il Luce ha avuto accesso, grazie alla cortese concessione di Enrica Antonioni, vedova del regista, ad una serie di scatti privati che hanno reso la pubblicazione editorialmente ancora più interessante.

Volume "Pane, film e fantasia"

Il Luce ha pubblicato in collaborazione con la ERI, casa editrice della RAI, l'edizione in lingua inglese del volume **"Pane, film e fantasia"**, già editato in lingua italiana nel 2014. La pubblicazione, curata dalla giornalista Laura Delli Colli è concepito come un ricettario che ripercorre, proprio attraverso le pietanze descritte, le pagine più significative del cinema italiano, spaziando in un arco temporale che va dagli anni 50 ai nostri giorni. 100 film vengono rappresentati e raccontati attraverso le ricette in essi contenute, mostrando un lato divertente e inedito del nostro cinema. L'esigenza di poter disporre del volume in lingua

inglese è sorta dalla opportunità di accompagnare rassegne e mostre cinematografiche organizzate nell'ambito della seconda Settimana della cucina italiana nel mondo, importante iniziativa promossa dal Ministero degli Affari esteri, dal Ministero della Ricerca e dello Sviluppo e dal MIUR, al fine di diffondere l'alta cucina italiana nel mondo e che ha contato nella sua prima edizione più di 1300 eventi in tutto il mondo.

4.3 ATTIVITA' ISTITUZIONALE E DI COMUNICAZIONE

È consuetudine della **Direzione Comunicazione Istituzionale, Relazioni Pubbliche, Attività Giornalistiche e Web** indirizzare le proprie attività verso la promozione ed il sostegno al cinema italiano, nel 2017 abbiamo rinnovato l'impegno e grazie alle azioni intraprese si sono consolidate partnership con le varie realtà istituzionali (del settore e non) e sono state sviluppate nuove collaborazioni con aziende italiane ed estere attraverso l'organizzazione di eventi e meeting. L'anno ha visto crescere e ampliare le iniziative giornalistiche della Direzione grazie alla creazione di ulteriori rubriche, format e nuove attività editoriali, contribuendo alla veicolazione del marchio Luce-Cinecittà.

PARTECIPAZIONE FESTIVAL CINEMATOGRAFICI

L'Istituto Luce-Cinecittà attraverso la Direzione ha diretto e coordinato le attività, la presenza e i rapporti istituzionali della DGCinema del Mibact in eventi culturali e nei maggiori festival cinematografici nazionali e internazionali come Berlino, Cannes, Venezia, Torino, ecc.
La Direzione, ha messo a disposizione una segreteria organizzativa che ha svolto servizi e supporto alle delegazioni del Mibact, della DGCinema e di altri enti e/o organismi istituzionali coinvolti.

Anche nel 2017 sono stati realizzati spazi di lavoro polifunzionali destinati alla promozione ed al sostegno del cinema italiano e del Made in Italy diventati ormai da anni il punto di riferimento per tutti gli operatori italiani e stranieri.
Gli spazi sono stati allestiti in base alle esigenze ed alla collocazione: sono stati progettati e realizzati in modo funzionale assicurando aree per conferenze, sale per incontri one to one e corner scenografici per le attività stampa che hanno accolto registi e attori italiani e stranieri.
La Direzione si è occupata di individuare i concept delle aree, sovrintendendo al progetto grafico ed architettonico e realizzando la stesura del relativo capitolato tecnico.
L'*Italian Pavilion* nei vari Festival ha ospitato numerosi incontri, dibattiti, conferenze stampa e attività stampa sia dei film presenti alla manifestazione cinematografica, sia di Enti, Associazioni, Film Commission, Festival e Premi internazionali, la Direzione si è occupata di organizzare e gestire i diversi eventi nelle diverse Manifestazioni.
Durante le varie Manifestazioni la Direzione ha gestito la realizzazione dei vari servizi fotografici e montaggi video redazionali con interviste esclusive e poi trasmessi sui siti web aziendali (Istituzionale e CinecittàNews) e diffusi attraverso i principali organi di stampa.
Molte le aziende private (Serralunga, Prosecco La Fenice, Caffè Aiello, Acqua Lauretana, Menabrea, Bonaventura Maschio, Ponte, Dr.Vrajnes, varie Aziende vinicole, prodotti alimentari, ecc.) e le istituzioni pubbliche e private che hanno contribuito, sia economicamente sia con la fornitura di prodotti e/o servizi alla realizzazione degli spazi, consentendo un notevole contenimento dei costi.
La Direzione si è occupata della ricerca sponsor, della logistica, della distribuzione e della somministrazione dei vari prodotti, nonché della diffusione dei marchi realizzando, a fine di ogni manifestazione, reportage fotografici che documentano la presenza dei brand nei vari spazi.

Principali Festival

- **BERLINALE (Febbraio)** L'Istituto Luce Cinecittà ha realizzato un'area operativa presso il *Martin Gropius Bau*, il quartier generale dell'European Film Market. *L'Italian Pavillon* è stato allestito corredato di tavolini e salotti dove si sono alternati operatori

nazionali e non, per brevi incontri business coordinati dalla segreteria organizzativa messa a disposizione, il welcome desk ha svolto funzioni di InfoPoint istituzionale e nel piccolo corner bar sono stati serviti prodotti enogastronomici italiani di aziende sponsor. Lo spazio ha ospitato gli uffici della DGCinema, Anica, ICE e le delegazioni dell'IFC.

- il Festival di **CANNES (Maggio)** l'Italian Pavilion è stato nuovamente allestito presso il Salon Marta del prestigioso **Majestic** storico hotel di Cannes ubicato sulla Croisette di fronte al Palais des Festivals e al Village International.
  Gli ambienti sono stati personalizzati realizzando un allestimento ad hoc per le varie esigenze:
  - sala per conferenze stampa, presentazioni, premiazioni
  - uffici operativi e sala riunioni
  - terrazza per attività di stampa dei film al Festival
  - area per ricevimenti e incontri
  - corner bar

  La Direzione ha gestito direttamente i rapporti con l'Hotel, attivato inoltre tutte le procedure necessarie agli allacci delle utenze ed alle richieste dei servizi accessori.
  È stata inoltre creata un'istallazione immersiva multimediale che ha "accompagnato" il visitatore negli spazi.
  Anche per questa installazione sono stati scelti i contenuti, poi proiettati nel suo interno, ed è stato supervisionato il progetto a Roma e sul posto.
  La Direzione ha inoltre coordinato gli incontri che hanno avuto luogo nell'area conferenze, dalle presentazioni (tra le tante: l'intervento del Ministro Franceschini che ha incontrato la stampa italiana ed estera, l'evento Regione Lazio, la presentazione del Biografilm fest, Ciné, Figari Film Fest), alle conferenze stampa e dibattiti.

- Mostra Cinematografica di **VENEZIA (agosto/sett.)** sono stati allestiti due spazi all'interno dell'Hotel Excelsior di Venezia Lido: due sale Tropicana a disposizione per gli incontri istituzionali, conferenze stampa, dibattiti ed incontri business e l'area garden dove si sono alternate le attività di stampa con attori e registi di film italiani e stranieri (Gianni Amelio, Claudio Santamaria, E.Winspeare, Susanna Nicchiarelli, Valeria Golino...) ed anche stranieri partecipanti alla Mostra (George Clooney, Matt Damon, Julianne Moore ...) insieme a tutte le delegazioni dei film della Settimana della Critica.
  Hanno animato l'area conferenze: la conferenza stampa del Ministro Franceschini sulla nuova legge cinema e a seguire la presentazione dei dati annuali status lavori Decreti, la presentazione del libro sul Cardinal Martini, alcuni Focus e Masterclass con delegazioni di settore cinesi, incontro di 8 ½ su gli 80 di Cinecittà, consegne dei Premi (tra gli altri quello del Nuovoimaie e Zavattini e Bianchi,....).
  Anche quest'anno la Direzione ha curato direttamente l'iniziativa **Lido Philo** che ha visto partecipi filosofi ed esponenti della cultura italiana, quali tra gli altri: Paolo Virno, Franco La Cleca, Rocco Ronchi, Umberto Galimberti e Vincenzo Vitiello.
  La Direzione ha curato per il Mibact nuovamente il **Progetto Migrarti** (per la valorizzazione delle culture delle popolazioni immigrate) mettendo a disposizione una segreteria organizzativa,e realizzando i due eventi presso l'Italian Pavilion che hanno visto presente il Ministro Dario Franceschini.

Cinè - Giornate Estive di Cinema

La Direzione, oltre ad essere media partner della manifestazione, ha personalizzato con i loghi di Luce Cinecittà, CinecittàNews e 8 ½ la terrazza di 350 mq del Palacongressi di Riccione, dove si svolgono tutte le attività stampa per le delegazioni dei film presenti alla manifestazione: conferenze stampa, interviste one to one, junket e web contents. Durante i giorni della manifestazione sono state diffuse numerose copie della rivista 8 ½ e realizzati servizi video.

ALTRE ATTIVITA' PROMOZIONALI

"Gli incontri di 8 ½" sono dibattiti fra addetti ai lavori (attori e registi, giornalisti, imprenditori, opinion leader, ecc.) diventati ormai un appuntamento costante durante l'anno e che vengo organizzati dalla Direzione in diverse manifestazioni: Mostra Cinema Venezia, Festival di Bari, Festival di Cannes, Ciné a Riccione, Giornate della Luce a Spilimbergo, Festa di Roma e Torino Film Fest.

ATTIVITA' WEB

Portale Istituzionale: restyling e resa responsive
Nel 2017 si sono consolidate le attività di comunicazione attraverso il **Portale di Luce Cinecittà** che ha accolto, con aggiornamento costante, informazioni relative alle attività della società. Una particolare attenzione è stata dedicata alla massima integrazione dei contenuti testuali con **contenuti multimediali** (video e foto) che favoriscano gradevolezza e attrattività percepita nella navigazione. Si è continuato a lavorare nella massima integrazione del sito con **i canali social** (youtube, facebook e twitter istituzionali) a inserire nelle pagine anche un collegamento con le **community** creando le relative promozioni di singoli prodotti (relative ad esempio alla promozione di film o eventi). Le aree Istituzionale, CinecittàNews, Film e Documentari, Promozione Cinema Classico, sono stare rese **responsive**, cioè navigabili anche da dispositivo mobile, in linea con le più moderne tendenze di fruizione delle pagine web. Con l'occasione è stato fatto anche un **restyling grafico** per rendere più omogenea e piacevole la navigazione all'interno del portale, ridisegnando del tutto le aree istituzionale, film e documentari, promozione cinema classico, con una grafica coerente alla testata giornalistica CinecittàNews, già oggetto di restyling durante il 2016.

Social Network
Una particolare attenzione è stata riservata allo sviluppo delle comunità di utenti su **Facebook** e **Twitter**, legate sia ai profili istituzionali che ai singoli prodotti (film, iniziative) promossi da Luce-Cinecittà. La chiave di successo è stata quella di creare fiducia all'interno della community, avvicinare il pubblico all'immagine di Luce Cinecittà offrendo un canale all'interno del quale è possibile interagire. Si è dimostrato finora efficace, in termini di numeri di nuovi utenti e di coinvolgimento dimostrato, l'aggiornamento costante e il servizio di diretta LIVE offerto da festival, conferenze stampa, ed eventi a cui gli spettatori non avrebbero altrimenti accesso.

Copertura social durante i Festival
I festival cinematografici diventano l'occasione per un ulteriore rilancio dei social network istituzionali, inseriti in un panorama **moderno e più ampio di promozione del cinema italiano tutto,** e non più esclusivamente uno spazio riservato alla sola promozione degli eventi targati Luce Cinecittà. Richiamandoci dunque alla mission societaria e allo slogan istituzionale: "*Siamo con il cinema italiano, ovunque voglia arrivare", questo* leggero cambio editoriale, frutto di un periodo di osservazione delle modalità di interazione del pubblico con le differenti tipologie di contenuti messi on line, risponde alle necessità di creare un network di forti e costanti rimandi tra i luoghi di presenza sul web di Luce Cinecittà (sito istituzionale, quotidiano online, video-magazine, profili sociali, etc); soddisfare l'interesse del pubblico a cogliere relazioni di prossimità con i protagonisti del cinema italiano; ottimizzare il lavoro della redazione; consolidare il pubblico esistente e trovarne di nuovo interessato più in generale al cinema italiano.
Le attività di copertura sono state calendarizzate in un preciso piano editoriale quotidiano, supportate da azioni di marketing digitale all'interno delle quali una attività di promozione a pagamento ha consentito, anche con un minimo investimento (circa 600 euro), un buon ritorno in termini di rilancio dei contenuti e di coinvolgimento di nuovi lettori.

Le azioni di intervento sono state così suddivise:

HASHTAG. Creazione di hashtag specifici che identifichino univocamente la presenza di Luce Cinecittà e del cinema italiano ai Festival. Gli stessi sono stati utilizzati in tutti i post e rilanciati anche dal (ben seguito) profilo twitter istituzionale per creare un circolo virtuoso di informazioni che sono rimbalzate su tutti i social network istituzionali, oltre che essere uno strumento di ricerca e consultazione tematica delle informazioni.

TARGET SUPPLEMENTARE DI PUBBLICO. Identificazione e creazione di un pubblico supplementare, fortemente interessato a contenuti prodotti e condivisi durante il festival specifico. Questo nuovo pubblico è stato utilizzato come target di post a pagamento quotidiani che hanno rilanciato sia le attività specifiche di Luce Cinecittà, che il suo ruolo come istituzione a supporto del cinema italiano.
Tra gli interessi del pubblico sono stai inseriti, ad esempio, i nomi di tutti i protagonisti italiani presenti ai Festival (interpreti, film, produzioni, distribuzioni, etc) e gli interessi potenziali loro collegati. In questo modo abbiamo avuto la certezza di colpire proprio gli utenti interessati allo specifico argomento di cui si parlava.

IDENTIFICAZIONE TAG. Analisi puntuale e identificazione delle pagine o persone da taggare all'interno dei singoli post, in modo da coinvolgere i diretti interessati dall'oggetto del post, a ri-condividere il contenuto anche sulle proprie bacheche per aumentarne così la visibilità.

PIANO EDITORIALE QUOTIDIANO. Se, naturalmente, una particolare cura e attenzione è stata riservata ai nostri eventi e prodotti istituzionali, un piano editoriale quotidiano, compilato in base al calendario dei Festival, ha lanciato quotidianamente i contenuti rilevanti per la presenza italiana. Abbiamo sfruttato, inoltre, lo strumento delle inserzioni a pagamento che permettono di allargare ulteriormente il pubblico raggiunto per i singoli post. Basandoci sulle tipologie di contenuti al momento più apprezzati dal pubblico della pagina facebook Luce Cinecittà, sono stati pubblicati i seguenti contenuti:

Video
Un video al giorno riguardante o il film o l'evento italiano di rilevanza della giornata. *Durata*: 1 minuto; *modalità di pubblicazione*: video caricato all'interno della pagina.
In aggiunta inserito nel testo descrittivo del video un link testuale alla nostra piattaforma video in cui era possibile visualizzare per intero il filmato. Questo rimando ha permesso anche un incremento di traffico verso la nostra piattaforma video.

Foto
Pubblicazione delle immagini dell'evento o della presenza rilevante della giornata, con testo descrittivo che ha permesso di contestualizzarlo bene all'interno del festival (*ad esempio: citazione dalla conferenza stampa o dalla presentazione in oggetto, etc).* Per trasmettere al meglio la sensazione di compartecipazione del pubblico all'evento.

Link
Pubblicazione quotidiana di post con rimando ad articolo di approfondimento sul sito istituzionale (se trattasi di evento Luce Cinecittà) o sul sito CinecittàNews (se l'oggetto d'interesse è legato al cinema italiano). In questo modo è stato incrementato anche il traffico verso entrambi i nostri siti.

ATTIVITÀ EDITORIALI

Italy for Movies: progettazione, messa online e lancio
Nel 2017 Luce Cinecittà si è occupata della progettazione, della messa online e del lancio di **Italy for movies,** il portale nazionale delle location e degli incentivi alla produzione, nato a

seguito di un protocollo di intesa sottoscritto nel dicembre 2016 da DG Cinema e Dg Turismo, per accrescere l'attrattività e la visibilità dei nostri territori in chiave turistica attraverso la produzione cinematografica e audiovisiva, e ad intercettare un flusso crescente di investimenti dall'estero.

Italy for Movies è indirizzato ad un duplice target:

- produttori italiani e stranieri interessati a girare le proprie opere cinematografiche e audiovisive nel nostro Paese, fornendo loro strumenti informativi agilmente consultabili attraverso motore di ricerca e rimandando, per ulteriori approfondimenti, ai siti delle singole Film Commission e delle istituzioni che erogano fondi.
- potenziali turisti attratti da luoghi dove sono stati ambientati o girati film, serie rv e videogiochi.

Il portale è stato realizzato da **Istituto Luce-Cinecittà, in collaborazione con l'associazione Italian Film Commissions e sotto il coordinamento delle Direzioni Generali Cinema e Turismo** del Mibact.

Il progetto è stato inserito nel Piano Strategico nazionale del Turismo 2017-2022 che intende dare priorità a iniziative caratterizzate da cantierabilità e sostenibilità finanziarie adeguate, individuando azioni con risorse già disponibili/individuate o interventi che non comportino oneri aggiuntivi per la finanza pubblica.

Tra i punti di forza del progetto figura la possibilità di aumentare la visibilità e l'attrattività delle mete turistiche promosse dalla Dg Turismo presso l'utenza nazionale ed internazionale puntando sul richiamo delle ambientazioni dove sono stati girati film e serie televisive. Ciò è possibile grazie alla creazione di un sistema integrato che a partire dalle schede locations consenta di effettuare una serie mirata di rimandi e link ad altre schede presenti su altri siti gestiti da Enit o database turistici (ad esempio l'Atlante dei Cammini).

Progettazione e lancio del portale

Dopo un lavoro di progettazione durato circa 6 mesi, il 31 agosto 2017 in occasione della 74a edizione della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia Italy for Movies. Qui di seguito il cronoprogramma delle attività di start up svolte nel 2017.

Italy for Movies - Cronoprogramma 2017													
2017	**Attività**	**gen**	**febb**	**mar**	**apr**	**mag**	**giu**	**lug**	**ago**	**set**	**ott**	**nov**	**dic**
1	**Start up di progetto**												
1A	Sottoscrizione protocollo di intesa Dg Cinema Dg Turismo												
1B	Costituzione e attivazione team di progetto e allestimento risorse strumentali (Luce Cinecittà)												
1C	Contratti con società grafica e fonitore della piattaforma tecnologica												
2	**Attivazione portale**												
2A	Redazione schede incentivi												
2B	Interfaccia con le Film Commission												
2C	Caricamento schede locations												
3	**Implementazione portale**												
3A	Sviluppo veste grafica del sito												
3B	Test data base e verifica tecnica schede												
4	**Collaudo, rilascio e presentazione**												
4A	Collaudo piattaforma												
4B	Primo evento di lancio												
4C	**Operatività del portale**												

A fine 2017 il sito ospita una sezione news di circa 50 notizie (aggiornamento settimanale), 700 schede locations 81339 tra italiano ed inglese), 70 schede incentivi (140 tra italiano ed inglese) e 150 schede di luoghi di richiamo cine-turistico.

DgCinews

Anche nel corso del 2017 è continuato il coordinamento delle attività della testata on line della DGCinema ***dgCinews***, registrata al Tribunale di Roma da Luce-Cinecittà ha editato. Che ne ha curato il rinnovamento radicale. Il quindicinale on line ha infatti cambia formato e si è trasformato in una vera e proprio testata giornalistica online, consultabile all'indirizzo **www.dgcinews.it**.

Il nuovo periodico, frutto della collaborazione tra DGCinema e Luce Cinecittà, offre notizie sui principali appuntamenti che vedono protagonista il cinema italiano. Ogni numero del periodico è dedicato alle decisioni della Direzione Generale Cinema riguardo *Bandi*, *Concorsi* e *Scadenze* ma si occupa anche di dare visibilità a festival, rassegne ed iniziative, non necessariamente di interesse culturale o sostenute dalla Direzione, che operano sul mercato dell'audiovisivo in maniera professionale. Dà inoltre segnalazione delle scadenze riguardanti bandi, concorsi e festival e aggiornamenti puntuali sulle decisioni della DG Cinema sul sostegno pubblico alle attività cinematografiche.

DgCinews include una **newsletter** quindicinale che viene inviata via email agli iscritti e un **Archivio**, consultabile online, in cui è possibile accedere alle notizie pubblicate nei periodici precedenti, ed è inoltre pubblicato anche all'interno del sito internet della Direzione Generale Cinema www.cinema.beniculturali.it.

Perfezionato sotto il profilo grafico e delle modalità di consultazione, grazie anche alla creazione di una pagina facebook dedicata, la testata vede crescere sempre di più interesse ed attenzione da parte degli utenti. Da circa due anni inoltre ***dgCinews*** è collegato al canale **Cinemamibac** su Youtube, accessibile sempre dal sito internet della Direzione Cinema, nel quale sono disponibili video promozionali dei film di interesse culturale insieme ad interviste ad autori, direttori di festival ed altre personalità del mondo cinematografico.

CinecittàNews

Il Daily online, da tempo leader nel panorama dell'informazione cinematografica italiana continua a raccogliere un sempre crescente numero di lettori. CinecittàNews ha continuato in tutto il 2017 la propria attività offrendo quotidianamente: news e approfondimenti su tutta l'attualità del cinema, in particolare italiano; seguendo i maggiori Festival di cinema internazionali e i principali Premi cinematografici, realizzando servizi e interviste video in esclusiva ed implementa la sua sezione multimediale con clip e trailer.

La testata online è stata, inoltre, *Internet Media Partner* di molte manifestazioni cinematografiche, tra cui: Giornate degli Autori, Future Film Festival, Noir, Torino Film Festival, Giornate Professionali di Cinema, Festival di Bari, Festival Europeo di Lecce, ecc.

Ogni settimana una **Newsletter** è stata inviata a **oltre 4mila** indirizzi mail di professionisti, addetti del settore, istituti italiani di cultura, personalità del mondo della cultura e della politica.

L'applicazione CinecittàNews lanciata nel 2015, sia per dispositivi IOS che Android, navigabile sia da smartphone che da tablet, ha riscosso un notevole successo fra gli utenti. L'applicazione è composta da aree fisse, con un appeal grafico moderno, i cui contenuti si compongono in base alle ultime cose pubblicate sul sito: *primo piano, articoli, news, interviste, box office, flash news, uscite, editoria, c eventi.* Mediante l'accettazione delle notifiche arriva agli utenti un avviso con dell'ultimo contenuto in primo piano. Tramite applicazione è possibile accedere a titolo, infografica e sommario dell'articolo che, per non dirottare utenti, resta interamente consultabile solo tramite sito.

Dall'agosto 2009, per un rapporto ancora più diretto e ravvicinato con i propri utenti, CinecittàNews ha aperto un profilo su **Facebook**. Nel 2017 è proseguita la **campagna di inserzioni** a pagamento facebook, che ha portato un notevole incremento di visite al sito. La

piattaforma **video magazine**, attiva dal 2012, è stata rivisitata con una nuova veste grafica, ed ha continuato a registrare il gradimento da parte del pubblico con i suoi contatti significativi.

Rivista "8 ½"- *Numeri, visioni e prospettive del cinema italiano*
Nel 2017 il periodico curato dalla redazione di CinecittàNews e realizzato da Luce-Cinecittà con la collaborazione di Anica e DgCinema ha consolidato il successo, sia in termini istituzionali che in termini "di mercato", posizionandosi come strumento unico ed esclusivo per gli addetti ai lavori e gli appassionati della cultura cinematografica. Ogni numero ha approfondito e discusso di un tema. Ha "polemizzato". Ha proposto. Senza assumere posizioni precostituite, ma stimolando confronti, franchi, senza timore di infrangere pregiudizi o luoghi comuni.

Ogni numero ha affrontato le prospettive attraverso cui osservare, analizzare, discutere e promuovere il cinema italiano attraverso l'economia, la tecnologia, il marketing, la produzione, la distribuzione, il consumo, la comunicazione, l'innovazione.

Tanto l'elevatissimo standard dei contenuti che l'originalità dell'approccio grafico hanno contribuito a creare un prodotto editoriale che ad oggi può competere ai massimi livelli sul mercato editoriale di settore.

4.4 COMMERCIALIZZAZIONE LIBRARY

Il 2017 ha principalmente visto un rafforzamento nel controllo dei film di library e dei film provenienti dallo Stato. Questo al fine di avere una chiara mappatura dei diritti e potersi muovere più agilmente e con profitto a livello commerciale.
Ciò ha permesso l'aggiornamento del database Anica che renderà possibile il rientro della copia privata di ben 10 anni.
Inoltre, si concretizza con questo lavoro anche la possibilità di concedere i primi mandati a terzi. La scelta di optare per un mandato ha origine da una valutazione secondo la quale i film vanno inclusi in cataloghi più idonei secondo il tipo di prodotto al fine di generare maggiori opportunità di vendita. Alcuni titoli sono stati infatti già dati in distribuzione con un buon rientro economico.
Riguardo ai film a livello internazionale si rafforzano i rapporti con alcuni festival come la Viennale, il festival del cinema italiano di Madrid, e operatori che lavorano su rassegne come il BFI, Istituti di cultura, etc.
Molto bene lo sfruttamento dei nostri film all'estero. Proficua la distribuzione internazionale dei 10 film di Rossellini gestiti dalla Coproduction office, così come quella della Criterion americana.
Anche per i documentari si è fatto molto. Abbiamo conquistato uno spazio in daytime su Rai 1 dove i nostri documentari hanno performato molto bene. È andata avanti la collaborazione con rai cinema sui documentari d'autore. Confermato anche lo spazio su Rai Storia.
Si è anche riaperto uno slot luce su History channel dove abbiamo portato molti titoli di library ma anche diversi documentari inediti.
Sull'estero i documentari hanno dato molta soddisfazione. Tantissime le proiezioni per Dustur, Assalto al cielo, etc. Sono entrati in cataloghi internazionali anche Pugile del duce e Cinecittà Babilonia.
Continuano interferenze create da internet con lo sfruttamento on line in sede free dei prodotti. Soprattutto rai cinema continua a insistere sull'inclusione dell'AVOD/FVOD nelle loro licenze che poi generano pirateria e impossibilità di vendita di qualsiasi diritto a pagamento.
Stiamo monitorando il web al fine di limitare l'uso improprio dei prodotti. Rai cinema mantiene anche la sua posizione anche sull'abbattimento delle finestre che causano mancate vendite del prodotto in sede pay tv.

Per le nuove piattaforme con l'arrivo di Amazon è stato possibile collocare diversi nostri film. Stiamo lavorando per raggiungere accordi diretti e stabili.
La pubblicazione sulle piattaforme i-tunes e google play sono sempre molto onerose a livello di caricamento contenuti, si è dunque rafforzata la nostra presenza su chili che permette l'accesso senza un dispendio economico in caricamento.

Buono anche il rendimento della vendita di footage dei film che ci ha permesso di essere presenti nella serie Cinekino in onda su Arte.

GESTIONE LIBRARY

4.5 CINEMA (Distribuzione filmica, produzione e distribuzione documentaristica)

Dati di Sintesi del mercato nazionale 2017 [1]
Significativamente negativi i dati del mercato cinematografico italiano nel 2017. Secondo i dati Cinetel, che rileva il 93% delle presenze dell'intero mercato, i biglietti venduti nel 2016 sono stati 92.336.963 contro 105.385.195 del 2016, con un decremento del 12,38% rispetto al 2016, e gli incassi sono stati pari a 584.843.610 euro contro 661.844.025 euro del 2016, con una diminuzione dell'11,86% rispetto al 2016.
Diminuisce la quota di mercato del cinema italiano che in termini di presenze nel 2017 scende al 18,28% contro il 28,71% del 2016: è il cosiddetto "Effetto Zalone", relativo al film "Quo Vado" con l'attore in questione, che nel 2016 fece da solo oltre 70 milioni di Euro di incasso. In aumento la quota di mercato del cinema statunitense, passata dal 55,19% del 2016 al 65,12% del 2017.
Scende leggermente il numero di film distribuiti che nel 2017 sono stati 536, a fronte dei 554 del 2016.
Il prezzo medio del biglietto nel 2017 è stato di € 6,33 contro € 6,28 nel 2016.
Sostanzialmente invariato il numero di sale e di schermi, pari rispettivamente a 1.152 e 3438.
I film di nazionalità italiana di nuova uscita sono aumentati rispetto al 2016, passando da 2008 a 218 con una media (su 11 mesi) di circa 20 film di nazionalità italiana nuovi al mese.
Soltanto due film italiani nelle prime venti posizioni della classifica, e soltanto due hanno realizzato incassi superiori ai 10 milioni di euro.

Film Istituto Luce Cinecittà
Nel corso del 2017 è proseguito, d'intesa con la Direzione Generale del Cinema, l'impegno di Luce Cinecittà di valorizzare e promuovere i giovani autori, coerentemente con la propria *mission* di distribuire opere *prime* e *seconde*.
Più precisamente nel corso del 2017 sono stati distribuiti nel circuito cinematografico nazionale 3 film contro 5 dell'anno precedente:

Titolo	Data pima uscita Nazionale
The Space Beetween	04/05/2017
Noi Eravamo	22/05/2017
Gli Asteroidi	01/11/2017

La selezione è stata effettuata sempre con particolare riguardo alle caratteristiche autoriali dei film, come dimostrano le partecipazioni ai Festival Internazionali e i premi conseguiti.
In particolare si ricorda:

[1] Fonte: dati di sintesi annuali *Anica*

Film	Partecipazioni e Festival ed Eventi
THE SPACE BETWEEN di Ruth Borgobello.	• ICFF Italian Contemporary Film Festival 2017 • Festa del Cinema di Roma 2016: Alice nella Città - KINO Panorama Italia • Lavazza Italian Film Festival 2016: Featured Films
NOI ERAVAMO di Leonardo Tiberi	• Festival des Films du Monde de Montréal 2017: Compétition Mondiale
GLI ASTEROIDI Di Germano Maccioni	• Film Fest Gent 2017: Focus on Italy • Locarno Festival 2017: Concorso internazionale

Nel corso del 2017 il numero di film lungometraggi – opere prime e seconde - distribuite dalla Società, così come gli incassi realizzati sono stati molto modesti.
Da rilevare il contesto generale di difficoltà del cosiddetto "cinema d'autore", ed in particolar modo delle opere prime e seconde, che spesso non dispongono né di un cast efficacemente attrattivo né di un budget per la promozione in grado di reggere efficacemente il mercato.
Anche il cosiddetto "esercizio di qualità", tende a privilegiare i film europei e a non scegliere e difendere i film opere prime e seconde di nazionalità italiana.
Va anche detto che non sono state individuate molte opere meritorie di essere sostenute, per le carenti caratteristiche qualitative riscontrate dal comitato di selezione.
Come è già stato spesso sottolineato e come confermano le indicazioni della Direzione Generale del MIBACT si tratta tuttavia di un segmento di produzione e di una tipologia di prodotto che viene ritenuta essenziale per la sopravvivenza futura e per il generale funzionamento del sistema cinema. Particolare cura viene posta alla selezione del prodotto, per cercare di privilegiare i film che al di là delle loro oggettive difficoltà commerciali, possano interessare – per le caratteristiche artistico / realizzative o e/o per le tematiche affrontate, un ampio pubblico.
Va comunque proseguito il lavoro di costruzione di spazi per il cinema e la documentaristica italiana attraverso Internet e le varie opportunità che offre, così come vanno studiate forme di accordi con l'esercizio per l'ottenimento di programmazioni continuative in grado di assicurare spazio di programmazione a film che spesso hanno nel *passaparola* la loro più efficace forma di marketing.

Documentaristica
Nel 2017 è proseguito il trend di crescita della produzione e la distribuzione dei documentari in Italia.
Ciò non soltanto a causa della ricaduta positiva in seguito ai successi avuti nei Festival da parte del genere "film documentario", ma anche e forse soprattutto per una serie di modificazioni strutturali che hanno soltanto iniziato a mostrare i loro effetti di lunga durata.
In primo luogo la crescente digitalizzazione delle sale ha permesso la veicolazione di prodotti che, per le loro caratteristiche, non potevano disporre di budget di lancio adeguati alle regole della distribuzione su supporto analogico.
Contemporaneamente a questo, la capacità degli autori di coinvolgere un pubblico consapevole ed attento a questo genere di linguaggio cinematografico ed alle tematiche affrontate, in contrapposizione al genere *di finzione.*
Il Luce Cinecittà ha fatto propria questa modalità distributiva, divenendo sicuramente il *leader* nel settore della distribuzione documentaristica in sala cinematografica, sfruttando la *multiprogrammazione* introdotta dalla digitalizzazione delle sale, e lanciando una originale distribuzione "in tour" di spettacoli /eventi, nei quali il regista e/o gli autori accompagnano il film nelle sale italiane. Con lo scopo di promuoverlo con incontri col pubblico, seminari e dibattiti.

A questi elementi positivi hanno fatto riscontro fattori dal segno incerto o talora decisamente negativo.

Il consumo home video su supporto fisico (DVD) ha continuato a perdere spazio di mercato senza essere compensato a sufficienza dal consumo domestico su Internet. Ciò per il proseguo del fenomeno della pirateria oltre alla tradizionale rigidità della struttura di consumo.
In questo contesto la Società sta rispondendo con un'offerta più ricca e ben confezionata, in abbinamento con libri e con una diffusione più orientata alle librerie.
Più grave e preoccupante appare la forte riduzione dell'interesse del mercato televisivo, che ha fortemente ridotto gli slot di programmazione del prodotto documentaristico.
Un fenomeno che la partenza di canali satellitari dedicati non ha ancora corretto a sufficienza.

In questo complesso e mutevole quadro il Luce ha operato mantenendo da una parte il tradizionale ruolo di produttore di prodotto documentaristico che utilizzi il materiale dell'Archivio Storico e aggiungendovi con forza una funzione di distribuzione in sala e in home video che si è rivolta anche ai documentari che non lo hanno visto impegnato direttamente come produttore.

Per quanto riguarda la produzione documentaristica il Luce si è impegnato durante il 2017 in oltre venti film documentari che, una volta conclusi, hanno viaggiato per festival e sono stati progressivamente presentati sui mercati.

Nella scelta dei registi, oltre ai prodotti tradizionalmente affidati ad autori affermati nella documentaristica e a giovani registi in grado di sperimentare nei corto/medio metraggi e di accrescere le proprie esperienze, è proseguita la politica del Luce di affidare alcuni progetti ad affermati registi cinematografici, quali ad esempio Ermanno Olmi.

Tra documentari prodotti/co-prodotti dal Luce citiamo ad esempio:

- L'AMICO DEGLI ANIMALI di Fabrizio Laurenti
- ARTIGLIO - STORIA DI UN MITO di Mario Gianni
- ASSALTO AL CIELO di Francesco Munzi
- BARBIANA '65 - LA LEZIONE DI DON MILANI di Alessandro G. A. D'Alessandro
- LA CASA DEI BAMBINI di Francesca Muci
- CINECITTÀ BABILONIA di Marco Spagnoli
- COME VINCERE LA GUERRA di Roland Sejko
- DUE SICILIE di Alessandro Piva
- HANS WERNER HENZE: LA MUSICA, L'AMICIZIA, IL GIOCO di Nina di Majo
- LASCIA STARE I SANTI di Gianfranco Pannone
- MORAVIA OFF di Luca Lancise
- NESSUNO CI PUÒ GIUDICARE di Steve Della Casa
- OLTREMARE di Loredana Bianconi
- IL PUGILE DEL DUCE di Tony Saccucci
- TRANSATLANTICO REX NAVE 296 di Maurizio Sciarra
- L'UOMO CHE NON CAMBIÒ LA STORIA di Enrico Caria
- VEDETE, SONO UNO DI VOI di Ermanno Olmi

Tutti i documentari prodotti dal Luce hanno partecipato ai principali Festival di Cinema mondiali.

Per quanto riguarda la distribuzione dei documentari di quelli di acquisizione la strategia si è articolata su una serie di obiettivi diversi e sinergici fra loro.
- Si è agito acquisendo sempre la distribuzione cinematografica unitamente a quella home video sia attraverso il supporto fisico che sul terreno immateriale.
- È stata costituita nel corso dell'anno una rete di sale interessate alla documentaristica che copre ormai gran parte del territorio nazionale.
- Sono state sperimentate forme di integrazione fra l'offerta di sala e la contemporanea diffusione di DVD.

Di seguito 15 documentari distribuiti nelle sale cinematografiche italiane nel 2017.

TITOLO	Data prima uscita
MAESTRO	19.01.17
LASCIA STARE I SANTI	30.01.17
CRAZY FOR FOOTBALL	20.02.17
STRANE STRANIERE	09.12.16
NESSUNO CI PUÒ GIUDICARE	19.04.17
VEDETE, SONO UNO DI VOI	14.03.17
IL PUGILE DEL DUCE	21.03.17
ASSALTO AL CIELO	29.03.17
SILENZI E PAROLE	06.04.17
PAGANI	22.04.17
ACQUA E ZUCCHERO - CARLO DI PALMA, I COLORI DELLA VITA	27.04.17
L'UOMO CHE NON CAMBIÒ LA STORIA	10.05.17
BARBIANA 65 - LA LEZIONE DI DON MILANI	16.10.17
LA BOTTA GROSSA	12.11.17
LA LUCIDA FOLLIA DI MARCO FERRERI	06.12.17

Progetto di sostegno alla distribuzione di film italiani in USA
Nell'ambito delle attività previste dal Protocollo MISE/MIBACT e a seguito di proposta di convenzione fra MISE/ICE, è proseguito il programma di distribuzione commerciale nella sale cinematografiche USA, in parte finanziato con i fondi "Made in Italy all'interno del "Progetto Straordinario di Promozione dell'Industria Cinematografica".

Tale programma, lo ricordiamo, nasce dalla lunga ed efficace collaborazione fra ICE e Istituto Luce-Cinecittà per promuovere l'industria cinematografica, che si fonda sull'attività di networking fra i nostri produttori e distributori e i buyers stranieri.
L'importanza strategica del territorio degli Stati Uniti d'America, è testimoniata dall'attività nell'ambito dell'audiovisivo svolta con la Film Commission di Los Angeles e dalle numerose iniziative di promozione sempre improntate al sostegno all'industria dell'audiovisivo.
Le attività storicamente svolte da Istituto Luce.-Cinecittà verso gli Stati Uniti sono:

1. assistenza alle selezioni nei principali festival (Sundance, Tribeca, New Directors, New York Film Festival, Los Angeles Film Festival, AFI, Festival di Chicago, etc...) con il risultato di aver aumentato il numnero di film italiani presenti in queste manifestazioni;
2. massimo impulso all' aspetto business impresso alle manifestazioni da noi prodotte quali Open Roads a New York e Cinema Italian Style a Los Angeles.

La "filosofia" cui queste attività si sono sempre ispirate, sta nel considerare il cinema come prodotto del Made in Italy e non solo come veicolo di promozione dei nostri prodotti di eccellenza (territorio incluso).

Il moltiplicarsi delle piattaforme distributive per la diffusione del prodotto cinematografico, ha generato una vera e propria rivoluzione nel settore distributivo. Questo non significa che il passaggio in sala sia superato. Al contrario è propedeutico per un maggior successo dei nostri titoli in TV, internet e Home Video.
Sono queste le considerazioni che hanno portato Istituto Luce-Cinecittà a proporre ai produttori di cinema la possibilità di avvalersi di una distribuzione nelle sale cinematografiche

molto più diffusa e capillare di quanto lo sia mai stata nel passato, avvalendosi delle nuove tecnologie digitali, con costi immensamente ridotti e quasi interamente destinati alla comunicazione e alla promozione dei film.
Tutto ciò è possibile arrivando con i nostri film nelle sale attraverso il segnale satellitare, eliminando i costi di stampa copie, cui vanno aggiunti i costi di usura, spedizione, sottotitolatura, assicurazione.
Con un semplice file digitale si può essere presenti teoricamente in un numero illimitato di sale.
Anche se questa forma di diffusione non ancora pienamente utilizzata, il solo fatto di poter far circolare copie digitali invece di quelle in pellicola, ha enormemente facilitato la diffusione capillare dei film.

Istituto Luce-Cinecittà ha allo scopo formalizzato un accordo di service di distribuzione con la società Deutchman Company Inc. con sede a New York City, le quale è subentrata alla Emerging Pictures a seguito di accordi contrattuali, nelle attività di distribuzione nelle sale cinematografiche statunitensi. e che già collaborava con la nostra Società e con cinematografie ben più forti della nostra in termini industriali ed economici (per esempio la Francia), all'interno dei Festival e delle Rassegne organizzate in territorio USA,
Deutchman Company è capace di aggregare fino a un numero superiore a 100 sale in varie città americane, titoli che normalmente (quando va bene) sono distribuiti in 2 o 3 città.
A pieno regime questa struttura potrà distribuire 18/20 film l'anno.

L'interesse per i nostri produttori e distributori internazionali a questo progetto, sta nel poter avere accesso alla sala a costo zero per poter valorizzare tutti gli altri diritti (Pay TV, VOD, Free TV, HV, etc.), oltre ovviamente ricevere i proventi loro spettanti dalla vendita dei biglietti.

In accordo con i produttori (ANICA) e distributori (UNEFA), Istituto Luce e Deutchman Company, hanno selezionato 4 titoli, la cui distribuzione è partita da aprile 2017, ed è proseguita sino al gennaio 2018, perché parte di questa attività è stata effettuata a supporto del candidato italiano agli Oscar e cioè al film Chiamami col tuo nome di Luca Guadagnino.

Le fasi effettuate sono state:
1. Selezione di 4titoli italiani da parte dei produttori e di un "programmatore" della società Deutchman Company.
2. Attività di comunicazione per pubblicizzare l'iniziativa attraverso una conferenza stampa generale seguita da iniziative ad hoc per le singole uscite. Assunzione di un ufficio stampa che coordini tutto ciò.
3. Attività di comunicazione attraverso i giornali locali delle città in cui escono i film e i principali Trades (Variety, Screen International, Hollywood Reporter)
4. Attività di comunicazione attraverso i siti istituzionali di Luce-Cinecittà, ICE, Anno della Cultura (MAE), MISE, uniti a quello della società Deutchman Company e della rete delle sale
5. Stampa e affissione nelle sale di manifesti e locandine.
6. Supporto all'uscita dei film attraverso Flani nei principali giornali locali
7. Attività di comunicazione con i nostri partner istituzionali negli USA (Università, MOMA, Lincoln Center, Getty Museum, etc), con il supporto degli Istituti Italiani di Cultura.
8. B2B verso gli operatori del settore in occasione di Festival e mercati-
9. Programmazione nelle sale di un trailer di presentazione dei titoli programmati.

La spesa prevista per i 3 titoli distribuiti nel 2017 è stata pari a 320.000/00 USD tra Luce e ICE, senza considerare il valore aggiunto generato dalle attività di Istituto Luce già in essere che possono fare da cassa di risonanza all'iniziativa (presenze nei principali Festival a partire da Cannes, Open Roads a New York, Los Angeles, Chicago, Venezia, etc.).

I film distribuiti nel 2017 sono stati:
- Indivisibili, di Edoardo De Angelisi.

- A'Ciambra, di Jonas Carpignano.
- Chiamami col Tuo Nome, di Luca Guadagnino.

Promozione del documentario all'estero

L'attività di promozione dei documentari italiani all'estero ha visto realizzate, per il 2017 le seguenti attività:

- Implementazione del portale web www.filmitalia.org ;
- Presenza ai festival previsti nel programma di attività:

HotDocs di Toronto, IDFA di Amsterdam ed il Festival di Copenhagen; individuati come i più importanti appuntamenti nelle rispettive aree geografiche, dedicati esclusivamente ai documentari. Il sostegno ha riguardato le seguenti attività:

1) Presenza dei delegati dei festival a Cinecittà per le selezioni. Nello specifico ad Ottobre è stato invitato a Roma il delegato di Toronto, Shane Smith, mentre a Luglio si sono tenute le selezioni per il festival di Amsterdam; per il Festival di Copenhagen le selezioni si sono tenute in dicembre, quando è stato nostro ospite il responsabile della programmazione internazionale del festival stesso Niklas Engstom.

2) Codici gratuiti per l'iscrizione alle selezioni: venti giorni prima dell'arrivo dei selezionatori a Roma, viene pubblicato un bando sul sito www.filmitalia.org (veicolato anche sul sito dell'Associazione Doc.It) con le linee guida indicate dai delegati dei festival e richiesti i materiali alle produzioni che procedono con l'iscrizione. Per le selezioni di HotDocs Toronto sono stati iscritti 40 titoli tra i quali 3 sono stati selezionati per l'edizione 2018:

a) **La convocazione**, di Enrico Maisto
b) **Happy winter**, di Giovanni Totaro
c) **Vento di soave**, di Corrado Punzi

Oltre al titolo

The strange sound of happiness, di Diego Pascal Panarello

Che è stato presentato all'interno del programma di promozione del documentario europeo gestito in collaborazione con **European Film Promotion** (EFP).

Importante sottolineare il fatto che, dopo dieci anni di assenza un titolo italiano - **Vento di soave**, di Corrado Punzi - è stato selezionato nel concorso internazionale e che al termine del festival abbia ottenuto il Premio Speciale della Giuria. Un risultato altrettanto importante è stato poi ottenuto con un altro film - **La convocazione**, di Enrico Maisto – che ha vinto il premio come **Best Mid-Length Documentary.**

Per le selezioni del Festival di Amsterdam (IDFA), sono stati presentati 50 titoli e quattro sono stati selezionati:

a) **La convocazione**, di Enrico Maisto
b) **Due**, di Riccardo Giacconi
c) **Happy winter**, di Giovanni Totaro
d) **The Sailor**, di Giovanni Giaretta

Per le selezioni del festival di Copenhagen (CPH:DOX) i titoli ricevuti sono stati 38 e quelli selezionati sono stati:

a) **Beautiful Things**, di Giorgio Ferrero: **Next:Wave - Next:Wave Award**
b) **Hanaa**, di Giuseppe Carrieri
c) **Il Sistema latte**, di Andreas Pichler
d) **Lo Strano Suono Della Felicità**, di Diego Pascal Panarello

1) Sostegno alle opere selezionate ai festival: in questo ambito si è collaborato con il festival HotDocs per permettere la presenza dei registi dei documentari. In collaborazione con l'ICE- Toronto si è poi potuta realizzare una *reception* dedicata alla presenza italiana al festival; la collaborazione con il festival di Amsterdam ha visto il sostegno alla presenza dei

registi al festival e la realizzazione della reception italiana in collaborazione con l'Associazione Doc.It inoltre, si è sostenuta la presenza di due opere all'interno del Festival di Villerupt (appuntamento francese destinato nel breve periodo a sostituire il festival di Annecy come spazio dedicato al documentario italiano): "**Il pugile del Duce**", di Tony Saccucci e "**Crazy for football**", di Volfango De Biasi, provvedendo alla realizzazione dei materiali per la proiezione (DCP) e alla sottotitolazione francese oltre che sostenendo la presenza dei registi;

- La collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e, per suo tramite, con la rete degli Istituti Italiani di Cultura (e Consolati e Ambasciate) per la promozione del documentario è proseguita con la presentazione dei titoli
a) **L'uomo che non cambiò la storia**, di Enrico Caria
b) **Diaspora**, di Giovanni Faccini e Marina Piperno
Purtroppo non si è potuta replicare la rassegna "Histoire d'It", pur programmata, per sopravvenute esigenze del Ministero degli Esteri e conseguente riduzione del budget disponibile. Si è potuta comunque proseguire l'attività sui singoli titoli di concerto con gli Istituti Italiani di Cultura;
- Si è avviata una collaborazione – gestita negli scorsi anni da Filmitalia e rivolta al cinema di finzione – con il Bloomsbury Studio di Londra, che prevede, anche per il 2018, la proiezione di un ciclo di 4 documentari con la presenza dei registi in sala.
- Si sono stretti accordi per la collaborazione (ospitalità del delegato del festival, sostegno alla presenza dei registi ed altre attività, compatibilmente con le risorse di budget) con i festival
a) FID- Marseille
b) BFI London

Oltre ai festival menzionati, l'attività di promozione si svolge di concerto anche con Filmitalia, laddove i festival dedicati al cinema di finzione comprendono nei loro programmi anche i documentari. Per il 2017 la collaborazione ha riguardato i festival di Mosca, Tribeca, Shanghai, Cannes e Locarno.

L'attività è stata accolta con molto favore da parte dei direttori dei festival incontrati che hanno sottolineato come sia stato importante avere un riferimento unico per le opere di un paese – come già avviene quasi ovunque per i film di finzione – e si presta alla collaborazione con altre realtà, come l'Associazione Doc.It, che hanno come riferimento i mercati, senza che ciò comporti sovrapposizioni.
Per le selezioni dei festival che si terranno nel periodo 2018/19, si sta valutando la possibilità di allargare la platea dei progetti da presentare anche alla produzione VR (Virtual reality). Questo in considerazione del fatto che ormai i maggiori festival internazionali come HotDocs, IDFA, CPD:DOX, FID-Marseille, BFI e lo stesso Festival di Venezia, hanno, al loro interno, sezioni dedicate a questo *media.*
Alla luce dell'interesse suscitato all'estero dalla produzione documentaristica italiana e della presenza nei mercati delle produzioni orientali, sarebbe forse opportuno includere queste aree tra quelle all'interno delle quali realizzare progetti di promozione.

Distribuzione Home Video
La distribuzione Home Video Italia sul canale libreria e tutti i siti e *commerce* per l'anno 2017 è stata effettuata mediante il sub distributore "Terminal Video".

Distribuiti e venduti da Terminal nel corso del 2017, oltre ai titoli di catalogo, sono stati 24 titoli Novità (contro 21 del 2016) e più precisamente:

1. ANDREOTTI
2. INFERNO MITTELBAU DORA - l'ultimo lager

3. IL PUGILE DEL DUCE
4. DIASPORA: ogni fine è un principio
5. CINECITTÀ BABILONIA
6. L'ARMA PIÙ FORTE
7. LASCIA STARE I SANTI
8. ALCIDE DE GASPERI il miracolo incompiuto
9. MARCO FERRERI
10. METTI UNA SERA A CENA
11. IL PROFUMO DEL TEMPO DELLE FAVOLE
12. COPPA ACERBO
13. LE SCANDALOSE
14. PERCHÈ SONO UN GENIO
15. NOI ERAVAMO
16. LA SCELTA DI LEONE
17. L'AMICO DEGLI ANIMALI
18. SILENZI E PAROLE
19. VEDETE SONO UNO DI VOI
20. L'UOMO CHE NON CAMBIÒ LA STORIA
21. NESSUNO CI PUÒ GIUDICARE
22. BOZZETTO NON TROPPO
23. SCIUSCIA' 70
24. NAPLES '44

Per i titoli "NESSUNO CI PUÒ GIUDICARE" - "CINECITTÀ BABILONIA" – "L'ARMA PIÙ FORTE" e "L'UOMO CHE NON CAMBIÒ LA STORIA" sono state realizzate Edizioni Speciali, distribuite in cofanetto contenente Libro + DVD.

Per il titolo "DIASPORA, ogni fine è un principio" abbiamo abbinato ad uno splendido testo 4 DVD.

Sempre in questo anno siamo stati presenti con un nostro stand e con la nostra struttura, avendo un gran successo di pubblico e di vendite alla Fiera del Libro di Torino nel mese di Maggio 2017 ed alla Fiera della Piccola e Media Editoria nel mese di Dicembre 2017 presso la Nuvola dove abbiamo diffuso i nostri titoli novità e il nostro nuovo catalogo.

Abbiamo partecipato con le nostre edizioni a varie iniziative culturali (XV Mostra Mercato dell'Editoria Cinematografica, evento organizzato dalla Cineteca di Bologna, Libreria La Terza di Bari durante il Bari Film Festival, Teatro Eden di Treviso, Libreria Cimarosa di Napoli, Festa di Roma, etc.)

Il film di Ermanno Olmi **"Vedete sono uno di voi"** è stato distribuito in Edicola in abbinamento alla testata "Il Corriere della Sera", mentre dal mese di Novembre 2017 è distribuito dall'editrice Ancora in libreria in abbinamento all'omonimo libro di Marco Garzonio.

Abbiamo ceduto i diritti Home video fisico dei nostri film a Cecchi Gori, General Video e Mustang sempre dietro riconoscimento di MG.

Punti vendita principali sono in "Cinecittà Si Mostra" e libreria dell'Auditorium di Roma. Siamo presenti su Amazon, IBS, Mondadori e Feltrinelli.

Quest'anno insieme al distributore stiamo cercando di avere per ogni città capoluogo un nostro punto vendita dove poter essere presenti con il nostro catalogo home video.

4.6 ARCHIVIO STORICO

CATALOGAZIONE / LUCEPERLADIDATTICA / BIBLIOTECA / PROGETTI DIDATTICI / PROGETTI DI RICERCA / CONVEGNI E CONFERENZE

Nel 2017 la **catalogazione** ha riguardato il proseguo dei fondi fotografici Luce reparto Attualità e VEDO, il fondo cinematografico Mario Canale e il fondo storico cartaceo dell'Istituto Nazionale Luce. La novità è la costruzione e l'archiviazione del fondo fotografico Pino Settanni. Un fondo fotografico autoriale che ha richiesto del tempo per poterlo strutturare ed organizzare in archivio.

Il sito www.luceperladidattica è stato curato con aggiornamenti periodici bimensili, ma ha avuto uno sviluppo nel suo sotto-portale www.didatticaluceinsabina.com.
La convenzione con l'Archivio di stato di Rieti si è trasformata in una rivista digitale di public history dove mettere a confronto la documentazione audiovisiva del Luce con la documentazione audiovisiva del territorio reatino e sabino, a partire dai fondi conservati presso l'Archivio di Stato ed archivi privati e familiari. Quattro numeri densissimi di interviste ai testimoni, di documenti coevi, di storie individuali che si intrecciano ed arricchiscono la Storia collettiva curati da un gruppo formato dal direttore dell'Archivio di stato di Rieti, lo storico Roberto Lorenzetti, due funzionarie archiviste sempre dell'archivio, un giornalista locale Francesco Aniballi, uno studioso di spettacolo Andrea Scappa – questi due collaboratori contrattualizzati dal Luce -, e la sottoscritta.

Nel corso dell'anno abbiamo ricevuto per donazione o per acquisto due biblioteche importanti: la biblioteca Tullio e Alessandra Kezich, le riviste storiche di Dino de Laurentiis.

Le enciclopedie, i libri, le pubblicazioni che si sono sedimentate nel corso della catalogazione dei fondi audiovisivi del nostro patrimonio, hanno prodotto una piccola biblioteca di 3.500 volumi. Siamo entrati a far parte del **polo IEI degli istituti storici romani**, che ha come capofila la Biblioteca di Storia Moderna e Contemporanea di Roma "Michelangelo Caetani", quindi siamo, per la prima volta, nel sistema nazionale SBN Opac delle biblioteche della Direzione Generale delle Biblioteche del MIBACT. Abbiamo ricevuto alcune richieste di consultazione anche da studiosi e ricercatori esterni.

Le convenzioni con i licei romani Seneca e Tacito hanno dato seguito a **progetti di scuola alternanza lavoro**. Nell'ambito di queste convenzioni abbiamo realizzato una conferenza sulla Prima Guerra Mondiale a cura dello storico Lucio Fabi, presso la sala Fellini. Con il primo liceo coadiuvata dal collega Luca Onorati, mentre nel secondo caso con un progetto curato dal professor Manfredi Scanagatta. La conclusione delle due attività sarà in concomitanza della fine dell'anno scolastico 2017-2018, cioè a giugno 2018. Gli studenti del Seneca realizzeranno un corto metraggio dal titolo "Universo parallelo" mettendo a confronto loro nati nel 1999 con i ragazzi del '99 che combatterono la Grande Guerra; gli studenti del Tacito realizzeranno una mostra multimediale dal titolo "Fascismo tra conformismo e repressione".

Dal 2016 siamo stati coinvolti dal ICCD e Istituto Nazionale di Grafica, nel gruppo di lavoro **"Alfabeto fotografico romano"**. Il progetto si è concluso con una mostra, dallo stesso titolo, a palazzo Poli dal 16 maggio al 2 luglio 2017 e alla produzione di un bellissimo catalogo, di cui siamo stati partner. Attualmente il gruppo di lavoro prosegue, in formula ridotta, con l'obiettivo di realizzare la mostra in formato per il web.
Lo scorso anno abbiamo realizzato il convegno, in collaborazione con la SISF, "Se una foto è buona, racconta molte storie". L'occasione ci ha fatto conoscere il fotografo Tommaso Bonaventura, che ci ha proposto un progetto di ricerca legato all'anniversario della caduta del muro di Berlino. Il progetto dal titolo **"100dm"** vuole raccontare in maniera fotografica e attraverso interviste a testimoni, l'esperienza di tedeschi della Germania dell'Est in

prossimità del novembre 1989, quando le frontiere furono più aperte. Il lavoro di ricerca durerà un anno. Abbiamo ritenuto questa nuova esperienza una occasione preziosa per sperimentare nuove modalità di ricerca come progetti e libri fotografici.
La professoressa Fiamma Lussana, docente di storia contemporanea all'Università di Sassari, ha lungamente consultato la nostra documentazione storica per una ricerca dedicata alla storia e alla vita di Luciano De Feo. L'approfondimento dello studio ha determinato nuovi interessanti riscontri storici sulla figura di De Feo e sulla sua responsabilità come direttore generale dell'Istituto Nazionale Luce. Quindi, anche valutando la prossimità alla commemorazione del 95° anniversario della fondazione del Luce, Fiamma Lussana è stata incaricata di realizzare una ricerca sulla storia dell'Istituto. Tale studio porterà alla fine del 2018 alla realizzazione del libro **"Cinema educatore" l'Istituto Luce negli anni del fascismo**, edizioni Carocci, come testo di studio per studenti universitari di storia contemporanea.
Il rapporto consolidato con l'Istituto piemontese per la storia della resistenza e dell'età contemporanea di Torino, anche a seguito del lavoro realizzato sul settantennale dell'esodo di Pola, ha creato le condizioni per una ricerca mirata sui materiali audiovisivi del nostro patrimonio, dal 1958 al 1963, dal titolo **"La grande trasformazione"**. Il lavoro, iniziato a fine anno, è un affidamento diretto e vedrà una prima conclusione con una giornata di studi a fine 2018, ma un proseguo nel 2019 per la diffusione della ricerca.
La convenzione con Sovrintendenza Capitolina per il progetto **"Educare alle mostre, educare alla città"** ha prodotto la presenza di conferenze presso il Teatro dei Dioscuri al Quirinale. Da ottobre a maggio, con cadenza mensile, sono state realizzate un totale di sette conferenze sulla città di Roma. Ad ogni conferenza abbiamo contribuito non solo con l'ospitalità, ma anche con la proiezione di filmati dedicati e con la presenza di giovani studenti che svolgono servizio civile con il comune di Roma.

Infine, il 12 e 13 dicembre abbiamo realizzato un seminario di studi, per studenti universitari, in collaborazione con la SISF, dal titolo **"Il laboratorio della formazione SISF. Per una cultura fotografica: l'archivio, la mostra, il libro"**. Una due giorni ricchissima di interventi di altissimo profilo e con la presenza di un uditorio di ricercatori, esperti di fotografia, studiosi di storia.

Insieme con il Consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino e l'Archivio di stato di Latina abbiamo presentato domanda per il **bando Regione Lazio, programma 2017, "Interventi per la conoscenza, il recupero e la valorizzazione delle Città di Fondazione" per la realizzazione dell'Archivio Storico del Consorzio.** Nello specifico la nostra parte riguarda la catalogazione fotografica del fondo fotografico Mazzia e dell'aggiornamento del sito www.argristoria.it, portale in condivisione con il Consorzio stesso e l'ARSIAL, agenzia regionale per lo sviluppo agricolo. Siamo stati inseriti nell'elenco dei progetti vincitori. La definizione delle tabelle è uscita in finale dello scorso anno e lo sviluppo del progetto è previsto per tutto il 2018 con consegna entro novembre 2018. L'impegno economico totale è di 24.420 euro, la nostra parte di 4.500 euro.

Arricchimento library
Nel 2016 abbiamo proseguito il lavoro di digitalizzazione dei fondi fotografici di nuova acquisizione (Settanni e Trabucco) nonché il lavoro di digitalizzazione dei fondi Quilici e Canale che, dato il numero di ore e pellicole, non potrà ritenersi completato nemmeno nel prossimo anno

Eventi espositivi e istituzionali Archivio

LUCE L'IMMAGINARIO ITALIANO
Anche nel 2017, è proseguito il cammino di LUCE L'IMMAGINARIO ITALIANO con la modalità ormai collaudata del format del focus personalizzato geograficamente grazia al vasto patrimonio fotografico e filmico dell'Archivio:
Le date e i luoghi:

MATERA (capitale della cultura 2019)
Fondazione Sassi
dal 22 aprile al 15 settembre 2017

NAPOLI
Convento di San Domenico Maggiore
dal 9 novembre 2017 all'11 marzo 2018.

TOTO' GENIO
In occasione del cinquantenario della scomparsa del grande Antonio de Curtis, in arte Totò, avvenuta il 15 aprile 1967, abbiamo **coprodotto** nell'ambito delle celebrazioni che in suo ricordo la mostra Totò Genio, voluta dall'Associazione Antonio de Curtis, promossa e co organizzata dal Comune di Napoli in collaborazione con le maggiori istituzioni culturali del paese, il Polo Museale della Campania – Palazzo Reale, la RAI, la Siae - Società italiana degli Autori ed Editori, con il contributo di Rai Teche e dell'Archivio Centrale dello Stato.
Le date e i luoghi:

NAPOLI 13 aprile – 9 luglio 2017
Palazzo Reale
Museo Civico di Castel Nuovo (Maschio Angioino)
Convento di San Domenico

ROMA
Museo di Roma in Trastevere
dal 20 ottobre 2017 al 18 febbraio **2018.**

ALBERTO SORDI
Abbiamo partecipato inoltre in parte con foto e filmati provenienti dall'Archivio Luce alla mostra dedicata ad Alberto Sordi, già realizzata nel 2013 nella sede del Vittoriano a Roma:

Buenos Aires- Argentina

MOSTRE TEATRO DEI DIOSCURI AL QUIRINALE
Nel 2017 il rinnovo della convenzione con il MIBACT DGG per la valorizzazione dello spazio espositivo attraverso mostre ed eventi realizzati a partire dal patrimonio filmico e fotografico dell'Archivio, che aveva già ospitato la mostra su GILLO PONTECORVO, coprodotta e organizzata dall'Istituto Luce Cinecittà, ha consentito la realizzazione di due mostre del fotografo Pino Settanni, una delle più recenti acquisizioni dell'Archivio Luce e a seguire un omaggio all'antesignano del neorealismo italiano Francesco Pasinetti in collaborazione con Marsilio Editore, che ha curato il relativo volume e con l'Archivio Carlo Montanaro, curatore della mostra, e il Centro Sperimentale di Cinematografia
VIAGGI NEL QUOTIDIANO Dal cinema alla realtà 1966-2005
dal 29 marzo al 28 maggio 2017 (prorogata fino al 28 giugno 2017)
Un piccolo-grande atlante visivo di luoghi spesso visitati dal fotogiornalismo, e dai media, ma che qui vivono di un'originalità di sguardo e taglio eccezionale, che in un arco temporale di un cinquantennio, dal 1966 al 2005, le fanno attualissime, tali da farci vedere dei set noti come se li visitassimo per la prima volta- Foto di viaggio provenienti dai sud del mondo: Sud Italia, Afghanistan e Balcani che Settanni ha realizzato nel corso della sua carriera e la mostra ai Dioscuri è anche la prima celebrazione di questa importante acquisizione da parte del Luce
PRIMI PIANI Le icone del cinema italiano
dal 25 luglio 2017 al 24 settembre 2017 (prorogata fino a fine ottobre)
Una mostra che riunisce i più celebri scatti di attrici, attori, divi, registi, immagini note e presenti nella memoria di appassionati, e altre meno conosciute e assolute scoperte per tutti gli amanti della settima arte, dedicate a personaggi amatissimi, parte della memoria

collettiva e del nostro immaginario. Un corpus dalla tecnica riconoscibile, icastica, di formidabile semplicità comunicativa. Un marchio di fabbrica: un'opera al nero, quello di tutti i fondali in cui Settanni ospita i suoi soggetti (spesso amici del fotografo) accompagnati da un oggetto-simbolo elettivo, scelto dagli stessi protagonisti

PASINETTI FOTOGRAFO E CINEASTA

dal 22 novembre 2017 al 28 gennaio 2019

SALONE DEL LIBRO TORINO MAGGIO 2017

Nel 2017 come ormai di consueto dal 2014, siamo stati presenti **al 30° Salone Internazionale del Libro di Torino** con una varietà di incontri e appuntamenti legati al patrimonio dell'Archivio ed alla ricca library di prodotti home video con una serie di presentazioni al pubblico di **novità editoriali** alla presenza degli autori Vanni Gandolfo e Valeria della Valle per L'ARMA PIU' FORTE - Marco Spagnoli per CINECITTÀ BABILONIA: due prodotti legati virtualmente all'anniversario della fondazione degli studios di Cinecittà tema principale dello stand

Sono stati presentati inoltri il documentario DIASPORA di Luigi Faccini e Marina Piperno con una lectio di Giovanni De Luna e il documentario GIULIO ANDREOTTI Il cinema visto da vicino di Tati Sanguineti presentato da Filippo Ceccarelli firma autorevole de La Repubblica

Le date i luoghi

14 – 18 MAGGIO 2018_ TORINO

ARRICCHIMENTO LIBRARY

Proseguita anche quest'anno l'attività di acquisizione di fondi filmici e fotografici fra i quali il più significativo sicuramente è stato la cessione di tutta la produzione di CAIO MARIO GARRUBBA, tra i più stimati fotoreporter del dopoguerra, tra i pochi a poter frequentare i paesi dell'est nel periodo della guerra fredda.

L'affidamento da parte autori della fotografia come Settanni e Garrubba al nostro archivio ci pone sempre più come punto di riferimento per la salvaguardia di patrimoni per immagini che altrimenti potrebbe andare disperso per mancanza di risorse economiche da parte di privati per la conservazione, digitalizzazione e valorizzazione.

Abbiamo proseguito inoltre la digitalizzazione e l'inventariazione del Fondo Quilici, scomparso quest'anno, e del Fondo Canale.

La Conversione Digitale Sostitutiva 2017

Questa nota fa riferimento all'allegato inviato in data 17 Gennaio 2018 e che alleghiamo nuovamente, contenente i dati prelevati dal DAM Archivio, che costituisce la fonte univoca di riferimento nella Conversione Digitale Sostitutiva (in seguito: CDS) dei materiali filmici.

La CDS dei supporti analogici è un percorso intrapreso già dall'anno 2008, secondo una logica che ha cercato di coniugare l'urgenza per materiali più a rischio e in copia unica, con quella di chiudere e mettere a sistema alcuni fondi che avessero una configurazione ben precisa e fossero di grande prestigio.

In prima istanza, dal 2013 in poi, ha avuto priorità tutta quella parte di patrimonio filmico e fotografico, accolta e iscritta, nel registro UNESCO *"Memory of the World"*.

Questa parte del nostro patrimonio di immagini, seppur con modalità di processo e tempismo diversi, vede la parte fotografica in procinto di essere completata entro l'anno 2018 e spinge la CDS ad 1/3 del totale complessivo di tutto il patrimonio fotografico (3.200.000 c.a.), mentre per la parte filmica siamo al 22% del totale (prefigurando un completamento in c.a. 3,5 anni) e che porta il totale complessivo di tutto il patrimonio filmico al 10.25%.

Non è retorica se si ribadisce la necessità di migliorare la CDS, con ogni accorgimento che, pur mantenendo alto il livello qualitativo della conversione, ne innalzino la produttività.

Uno è a costo zero: fare in modo che gli scanner siano dedicati in modo esclusivo al Programma di CDS, che non deve essere interrotto da richieste diverse e di altra natura (oggi disponiamo di altri due scanner che potrebbero assorbire queste richieste).
Il secondo punto è legato all'evoluzione tecnologica HW e SW, che non può solo essere predicata, ma va praticata, per aumentare velocità e sicurezza.
Infine, e questa è un'ovvietà, ma pare una chimera, aumentare il numero di stazioni di lavoro. Nell'ultimo piano quinquennale mai finanziato, c'era spiegato come chiudere la CDS in 5 anni, basta rileggerlo.

Conservazione
Il programma 2017 per la conservazione ha visto sempre due percorsi paralleli: la preparazione delle pellicole per la riconversione digitale che segue un ordine anagrafico relativo a quel materiale di produzione Luce più antico e in condizioni fisiche più critiche, e che è anche legato al gruppo dei soggetti riconosciuti nel registro Memory of the World dell'Unesco, e poi la necessità di continuare con la bonifica di alcune celle che richiedono particolare attenzione per la presenza di matrici (negativi) safety e soprattutto colore di titoli di vari fondi acquisiti nel tempo.

Bonifica necessaria all'individuazione di questi soggetti e alla ricollocazione dei materiali nei magazzini a miglior condizioni climatiche. Ad oggi sono state completate le celle n.17, 18, 19 e restano la 21 e la 22. Purtroppo però gli spazi nei magazzini di conservazione a temperatura e umidità controllata sono terminati per cui abbiamo un'urgente necessità di trovare altri locali.

A proposito di riconversione digitale, si è continuato il processo di lavorazione dei *Cinegiornali Luce A* attraverso la preparazione al tavolo dei negativi infiammabili con tutte quelle operazioni propedeutiche per il successivo passaggio allo scanner.

Ad oggi riassumendo:

GIORNALE LUCE A

- RULLI DA RICONVERTIRE 911
- RULLI LAVORATI 667
- RULLI SCANSITI 522
- **TOTALE RICONVERTITO 57%**

Riguardo ai i fondi "terzi", restano sempre da affrontare seriamente soprattutto quelli di SEDI e De Henriquez. Al momento, in occasione di alcune richieste della documentaristica, il fondo SEDI è stato solo parzialmente affrontato e digitalizzato mentre, per quanto riguarda De Henriquez, abbiamo estrapolato solo quei titoli che da catalogo ci sembravamo più interessanti o mancanti nel nostro inventario.

L'attività di supporto alle richieste commerciali, sia no profit che della documentaristica, poi, procede sempre con maggiore impegno e richiesta soprattutto per le produzioni interne.
Continua anche il lavoro di recupero con il Museo del Cinema di Torino di soggetti Luce di cui non abbiamo presenza in inventario ma che risultano di nostra produzione, lavoro che dopo una prima fase incentrata sul restauro fisico e la scansione continuerà con la parte riguardante il restauro digitale,

Capitolo magazzini: Per quanto riguarda il teatro di posa ai Cellari la situazione è peggiorata con le ultime piogge complice anche la neve. Al momento pertanto lo riteniamo inagibile.
L'impianto di condizionamento del magazzino Lanna, invece, è stato terminato, così come l'impianto di aspirazione del laboratorio pellicole che ora è capace di accogliere

contemporaneamente 8 tecnici ai tavoli tutti nelle migliori condizioni di lavoro. Mentre, come accennato prima, ci mancano spazi soprattutto per alcuni fondi fotografici acquisiti che al momento non possono trovare nessuna collocazione.

4.7 EUROPA CREATIVA - MEDIADESK

Nel 2017 Luce Cinecittà ha gestito, quale co-beneficiario - i Media Desk dl programma quadro Europa Creativa, sulla base di un accordo di cooperazione con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali – Segretariato Generale, che ha firmato quale beneficiario principale con l'EACEA (Education, Audiovisual, and Culture Executive Agency della Commissione Europea).
Si ricorda che l'Accordo di Cooperazione, coerentemente con l'atto di indirizzo ministeriale, è valido sino a tutto l'anno 2017 compreso, mentre il programma Europa Creativa durerà sino al 2020. Per il proseguimento delle attività si resta pertanto in attesa del nuovo atto di indirizzo ministeriale.
Si ricorda che dal punto di vista organizzativo i Desk operano nella sede di Roma (Cinecittà) e nelle sedi operative di Torino e di Bari. Entrambe sono situate all'interno delle Film Commission, con le quali sono stati stipulati contratti di collaborazione e di comodato d'uso gratuito degli spazi, nell'ottica di creare un rapporto sinergico tra le attività di *networking* dei Desk Media e quelle delle Film Commission.
Per l'anno 2017 è proseguito il contributo finanziario della Regione Piemonte e della Città di Torino alle attività del Media Desk.
Sempre dal punto di vista organizzativo a fine dell'anno 2017 i tre uffici sono stati dotati di personale con contratti di lavoro subordinato, per i quali si è dato seguito a sette assunzioni a tempo indeterminato, per assicurare l'attività come sopra descritto.
L'organigramma risultante a seguito delle assunzioni è il seguente:

Ufficio di Rome:
1 Head Of CED Italy– Project Manager (Direttore, *part time*).
1 Administrative Coordinator – (Quadro, *part time*)
1 Project Officer – (full time)
1 Project Assistant – (full time)

Ufficio di Torino:
1 Project officer–(full time)
1 Administrative and Project Assistant CED Italy – (full time)
1 project assistant – (full time)

Ufficio di Bari:
1 Project officer (full time).

Si ricorda che i Desk Media forniscono consulenza ed assistenza gratuita agli operatori dell'audiovisivo, per la partecipazione ai bandi Media di Europa Creativa, nonché organizzano seminari e conferenze informative di carattere generale e di approfondimento.

Di seguito le principali attività del 2017:
I Desk Media di Roma, Torino e Bari, hanno partecipato a 49 eventi Media nel 2016, di cui 7 eventi congiunti col sottoprogramma Cultura di Europa Creativa.
Gli eventi sono stati così organizzati:

- 13 tra Info Day Media e comuni con Cultura.
- Partecipazione a 4 Desk Meeting
- 3 eventi organizzati in cooperazione (sinergia coin desk Cultura)
- 28 partecipazioni del Desk Media ad eventi organizzati da terzi.
- 2 Partecipazioni a iniziative/attività di altri fondi/programmi

DI seguito gli eventi organizzati da Media nel dettaglio.

n°	Subprogram	Start date	Location	Event title	Purpose
1	MEDIA	13/01/2017	Rome	Il sostegno europa Creativa MEDIA ai videogames & lo storytelling nella game industry	Technical workshop on the development of European videogames and the storytelling in the game industry
2	MEDIA	21/02/2017	Turin	Mettersi in gioco	Overview on Italian and European videogames industry, with a focus on new Italian Cinema and Audiovisual Law
3	MEDIA	13/03/17	Catania	Creative Europe MEDIA Subprogram	Promotion of MEDIA subprogram and mapping of new beneficiaries
4	COMMON	28/03/17	Pescara	Infoday Europa Creativa	Presentation of CE Programme
5	MEDIA	03/04/17	Napoli	Creative Europe MEDIA Subprogram: Face-to-face with beneficiaries	Promotion of Single project Development, film education and Audience development scheme
6	COMMON	19/04/17	Roma	Programma Europa Creativa	Presentation of CE Programme
7	MEDIA	28/04/17	Bari	MEDIA Subprogram and the animation sector	Animation Schemes in MEDIA (Development and TV programming), overview on Italy and talents, projects showcase
8	MEDIA	21/10/17	Rome	Film Education: il futuro del cinema europeo parte da qui?	Presentation of the Call for Proposal "Film Education" and panel discussion to analyze the context of film education at a European and a national level
9	MEDIA	31/10/2017	Rome	Sviluppo di Contenuto Audiovisivo - Progetto Singolo	To inform and advice independent production companies on the support for the development of a single project
10	MEDIA	07/11/2017	Trento	MEDIA Info Day	Presentation or Producer's supports and Game developers Support
11	MEDIA	23/11/2017	Perugia	Master in progettazione e accesso ai fondi europei per la cultura, la creatività e il multimediale	Presentation of MEDIA Programme and technical workshop on the submission of the application
12	MEDIA	05/12/17	Matera	Film Education: MEDIA subprogram and future perspectives	Film education in MEDIA, projects showcase, overview on Italy
13	MEDIA	06/12/2017	Turin	Building your sponsorship strategy	Workshop focused on creating new partnerships, building a festival brand and managing long relationships with partners

Di seguito i principali *driver* dell'attività svolta:

- Attraverso il sito internet (73.000 visite con 41.000 utenti e 324.000 Pagine visitate nell'anno).
- Attraverso le 27 newsletter (a 12.000 indirizzi in elenco) trasmesse nel corso dell'anno;
- Attraverso le attività social su Facebook (10.000 followers) e Twitter.
- Attraverso le pubblicazioni effettuate a cura del desk.
- Attraverso le pubblicità in internet e sulle principali riviste cartacee di settore.

4.8 GESTIONE FONDI CINEMA

La società Istituto Luce Cinecittà con Atto di Indirizzo, sottoscritto in data 17 maggio 2016 e registrato alla Corte dei Conti in data 24 giugno 2016, ha ottenuto dal Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, dal 1 novembre 2016 e per gli esercizi sociali 2017 e 2018, la gestione del Fondo per la produzione, la distribuzione, l'esercizio e le industrie tecniche previsto dall'art.12 del Decreto legislativo 22/01/2004 n.28 e successive modificazioni, prevedendo che, con apposita Convenzione, fossero stabilite le modalità operative di gestione.
Con convenzione sottoscritta tra Istituto Luce - Cinecittà S.r.l e MiBACT in data 01 novembre 2016 è stato previsto, tra le altre cose, che: *"ILC subentra, dal 01.11.2016, in tutte le pratiche ancora in essere e nei relativi contratti gestiti e stipulati da Artigiancassa S.p.a."*

Il team, composto da 13 unità, si occupa della gestione delle pratiche relative alle varie linee di contributo in essere:

- produzione, distribuzione ed esportazione;
- sviluppo sceneggiature;
- esercizio conto capitale e conto interessi;
- industrie tecniche;
- progetti speciali;
- contributi percentuale incassi.

Due figure del team sono dislocate presso la D. G. Cinema al fine di ottimizzare i tempi di raccolta dati e informazioni e creare una sinergia costruttiva con la Direzione Generale Cinema.

L'attività principale svolta nel 2017 è stata quella di verifica e controllo dei dati in precedenza riconciliati con il precedente Gestore e propedeutica alla stipula dei contratti e all'erogazione. Dal precedente Gestore sono state anche ereditate un cospicuo numero di pratiche in contenzioso o in sofferenza, seguite ora dai legali della società.

In riferimento alle linee di contributo relative alla **produzione, distribuzione ed esportazione e allo sviluppo sceneggiature**, appartenenti al **Capitolo 8571 Lettera A**, il Gestore:
- ha esercitato un controllo sulla regolarità delle operazioni da liquidare e contestualmente un'analisi delle posizioni pregresse. In presenza di eventuali elementi negativi, quali, ad esempio, il mancato versamento di proventi di spettanza dello Stato, la mancata presentazione delle previste perizie, ha subordinato le nuove erogazioni alla regolarizzazione delle succitate posizioni ed a richiedere alle Società inadempienti quanto dovuto. In questa fase alcune particolari criticità sono state segnalate al MiBACT ovvero, ove ci siano stati i presupposti, è stato richiesto un parere legale al fine di valutare eventuali azioni in giudizio;
- ha esteso le verifiche, sotto il profilo istruttorio, oltre che ai soggetti beneficiari del contributo, anche alle società di distribuzione relativamente alle attività commerciali e ai bilanci qualora abbiano contribuito, con accordi contrattualizzati, alla struttura del piano finanziario e quindi alla copertura del costo industriale del film.
- ha effettuato verifiche a campione sulla documentazione contabile allegata alle autocertificazioni consegnate per l'attivazione delle erogazioni;

- ha verificato la corrispondenza dei filmati girati con le sceneggiature e con il cast artistico, sulla base di quanto dichiarato dalle Società di Produzione ai competenti uffici della D. G. Cinema del MiBACT;
- ha verificato l'esistenza di polizze assicurative o alternativamente l'avvenuto deposito dei materiali in doppia dislocazione come dichiarato dai laboratori accreditati;

Si precisa che le attività di verifica e controllo relative sia alla fase istruttoria che a quella di erogazione hanno comportato revoche, rettifiche.

Parallelamente alle attività di controllo propedeutiche alle erogazioni, si sono svolte le attività di monitoraggio sulle posizioni già completamente erogate. In particolare l'attività ha riguardato l'analisi della verifica dei costi e dei ricavi delle opere filmiche alla luce delle perizie acquisite e alla richiesta dei rendiconti di sfruttamento Italia ed Estero aggiornati e ha permesso nel corso del 2017, di individuare, richiedere ed incassare dalle società di produzione proventi.

In riferimento alle linee di contributo **Esercizio Conto Interessi** e **Esercizio Conto Capitale**, appartenenti al **Capitolo 8571 Lettera C**, l'attività si è svolta conteggiando ed erogando il contributo dovuto relativamente ai rendiconti periodici ricevuti dagli Istituti di Credito in merito all'avvenuto pagamento delle rate di Mutuo/Leasing. L'attività riguarda tutte le posizioni in essere ereditate dal precedente Ente Gestore.

Per quanto riguarda i contributi in **Conto Capitale** l'attività si è svolta relativamente alle posizioni ereditate dal precedente Ente Gestore, per le quali è stata presentata la rinuncia da parte dei Soggetti Beneficiari.

In riferimento alla linea di contributo **Progetti Speciali**, appartenenti al **Capitolo 8571 Lettera E**, le attività di verifica e controllo si sono svolte subordinatamente alla ricezione del provvedimento di pagamento da parte del MiBACT.

In riferimento alla linea di contributo **Debiti Pregressi**, appartenente al **Capitolo 8576** le attività di verifica e controllo si sono svolte subordinatamente alla ricezione del Decreto di pagamento da parte del MiBACT.

Per quanto riguarda i contributi in **Conto Capitale – Dediti Pregressi** il Ministero, nell'esercizio 2017, ha comunicato con l'elenco n. 48 i nominativi delle società che hanno presentato domanda di contributo nell'anno 2012. L'attività si è svolta relativamente alle posizioni ereditate dal precedente Ente Gestore, e alle posizioni del nuovo elenco n.48. L'attività in merito a questa linea di contributo prevede l'affidamento d'incarico al perito che ha il compito di verificare, sia attraverso l'analisi documentale che attraverso sopralluoghi, la congruità dei costi sostenuti con i requisiti normativi.
A seguito delle perizie tecniche atte a quantificare le effettive somme da erogare, il MiBACT, ha emesso i Decreti di assegnazione. Nel corso del 2017 a seguito delle attività di verifica e controllo sono stati erogati n.74 contributi.

In relazione alle varie linee di contributo sopra descritte, di seguitosi indicano le erogazioni effettuate nel corso del 2017

QUANTITA'	IMPORTO	CONTRIBUTO
164	€ 12.986.297,46	PRODUZIONE
64	€ 430.000,00	SVILUPPO SCENEGGIATURA
48	€ 5.526.085,95	PROGETTI SPECIALI
0	€ -	FORNITORE
80	€ 574.100,22	C/INTERESSI
74	€ 2.262.084,73	DEB. PREGRESSI C/CAPITALE
75	€ 13.143.089,53	DEBITI PREGRESSI % INCASSI
93	€ 591.776,56	R.A.
1	€ 53.961,56	IVA
		SIAE
599	**€ 35.567.396,01**	**TOTALE**

4.9 GESTIONE LIBRARY

Il perfezionamento del software per la gestione del Patrimonio Library ci permette un monitoraggio puntuale sulla situazione dei diritti della library (sia del Luce che dello Stato), e l'estrazione di liste di disponibilità che permettono all'area Commercializzazione un'organizzazione del lavoro più lineare. Le liste possono essere elaborate sia per diritti disponibili che per territori, genere, regia ecc..

La collaborazione con l'area Commercializzazione nel 2017 ha permesso un'analisi sui sfruttamenti nei vari canali di vendita dei diritti della library Luce che ha consentito di individuare eventuali vendite non autorizzate recuperando i proventi maturati dagli stessi.

Nel 2017 è stato raggiunto l'obiettivo di una puntale rendicontazione ai produttori. Sono stati elaborati 380 rendiconti di cui 327 per film e documentari ILC e 52 per i film art. 28 e cartolarizzati (film in gestione per conto dello Stato).

Per tutti i film in gestione per conto dello Stato è stato riorganizzato il lavoro con l'arrivo dell'Area Gestione Fondi Cinema suddividendolo in 3 fasi:

1. Analisi dei dati Giuridico – Finanziari (Siae-Ministero-Gestione Fondi Cinema-CSC)
2. Ricerca dati Artistici (Anica-banche dati esistenti)
3. Individuazione e valutazione diritti residui, conseguente gestione degli stessi
4. Ricerca materiali fisici

È stata riscontrata una criticità sull'analisi dei dati giudici presso il Pubblico Registro Cinematografico (P.R.C./SIAE) tenuto conto che tutti i contratti stipulati dai produttori non sono stati annotati e che ad oggi non esiste alcuna sanzione per tale omissione, dunque la verifica richiederà ulteriori analisi.
La stretta collaborazione con la Cineteca del Centro Sperimentale consente inoltre un controllo e una gestione più analitica dei film ex art. 28.

È stata anche avviata anche avviato una ricognizione presso tutti i laboratori di sviluppo e stampa che permette di identificare gli aventi diritto, la presenza di eventuali vincoli a nome dell'area Gestione Fondi e di mappare per ogni film i materiali disponibili per la commercializzazione.

Riepilogo Library Istituto Luce Cinecittà al 31/12/2017	
Film	510
Documentari	571
Tot.ILC	**1.081**
Film Art. 28	468
Cartolarizzati	525
Passaggio Automatico allo Stato	10
Tot. Film da Ministero	**1.003**
Tot. Library al 31/12/2017	**2.084**

4.10 AREA PRODUZIONE – GESTIONE TEATRI DI POSA E SCENOGRAFIE

SCENARIO, MERCATI E COMPETIZIONE

Il fatto di principale rilievo avvenuto nel corso del 2017 è stato sicuramente il riassetto organizzativo e strutturale di Istituto Luce Cinecittà (ILC), concretizzatosi nel mese di luglio 2017 e risultante dall'acquisizione delle attività realizzate all'interno del complesso di Cinecittà attraverso l'acquisizione del ramo di azienda di Cinecittà Studios e del 100% delle partecipazioni in Cinecittà District Entertainment e in Cinecittà Digital Factory, che ha visto modificare in modo sostanziale le attività connesse alla produzione ed ai "service" ad essa legati.
Tale riassetto vede consolidare il posizionamento di ILC quale punto di riferimento dell'industria cinematografica e audiovisiva italiana, operando come centro di proposta, organizzazione, valorizzazione dei talenti, promozione delle iniziative finalizzate a renderla, in tutti i suoi comparti, all'altezza dell'importanza culturale e industriale che riveste.

In questo quadro la Società ha presentato un Piano di Sviluppo e Business Plan per il quinquennio 2017-2021 realizzato per descrivere la strategia di Istituto Luce – Cinecittà S.r.l. a seguito dell'operazione di acquisizione del ramo d'azienda CCS e del 100% delle partecipazioni in CDE e CDF, le quali nel corso dell'anno sono state incorporate con atto di fusione, e per evidenziare i risultati che ne garantiscano non solo la continuità ma lo sviluppo futuro.
Tale strategia si concretizza nella riunificazione complessiva sul piano funzionale, organizzativo-gestionale e societario di tutte le attività, sia quelle già in essere per ILC, sia quelle oggetto di acquisizione che di nuove attività già prevedibili.

Attività e commesse

In un contesto di mercato difficile, gli Studi di Cinecittà restano il sito di maggior capacità produttiva e con grande appeal commerciale, grazie alla capacità di elaborazione di soluzioni diverse. Ciò nonostante, sono mancate in Italia grandi commesse internazionali e ci si è dedicati, per la maggior parte, a commesse italiane, con alcune indiscutibili eccellenze.

Gli investimenti

Il Piano degli investimenti connesso al **Piano di sviluppo di ILC** prevede come punto qualificante la realizzazione di due grandi teatri di posa all'interno del comprensorio di Cinecittà, indispensabili per rispondere alle esigenze del mercato interno e internazionale.
A rafforzamento del piano di rilancio sono previsti:

a) manutenzioni ordinarie e straordinarie dell'intero complesso, volte ad un percorso di ammodernamento delle strutture esistenti;
b) riedificazione del Teatro 7 che sarà dotato di una piscina/acquario "trasparente" adatta alle riprese in acqua;
c) ristrutturazione dei Teatri 20 e 21 e costruzione di un annesso Teatro di 1.500 mq;

d) ristrutturazione di spazi ad uso ufficio;
e) ristrutturazione di spazi da adibire ad iniziative espositive e museali;
f) ristrutturazione di spazi da riservare ad attività innovative;
g) l'ottimizzazione delle infrastrutture per attività legate ai mestieri del comparto audiovisivo.

Quote di mercato
La Istituto Luce-Cinecittà è l'azienda di riferimento delle grandi produzioni internazionali che necessitino di servizi in Italia ad ampio spettro. Anche sul Mercato italiano che richiede teatri di posa, la Vostra Società rimane leader seppur in un contesto di sempre maggiore frammentazione di offerta che offre a tali clienti maggiori possibilità di collocazione.

Con specifico riferimento alle attività di supporto alle produzioni audiovisive che potranno essere svolte all'interno del comprensorio di Cinecittà, si nota rispetto agli anni passati una tendenza di mercato favorevole, caratterizzata da una crescita del valore complessivo globale delle produzioni cinematografiche e audiovisive, in gran parte trainata dalle produzioni dei mercati dei paesi emergenti. In particolare, l'Italia conferma una nuova vivacità delle produzioni nazionali e una buona performance di Cinecittà che, nel corso degli ultimi anni, ha saputo attirare importanti produzioni internazionali. Si segnala il particolare momento storico in cui si inserisce l'iniziativa, che vede l'allargamento delle funzioni di Istituto Luce Cinecittà inserite nello scenario mutato grazie all'aumento di risorse derivanti dalla Nuova Legge Cinema.
Pur rilevando una posizione di ritardo rispetto ad alcune *facility* di produzione dell'audiovisivo, quali Pinewood, Korda, Babelsberg, la nuova gestione del comprensorio di Cinecittà da parte di ILC, poggiata sulla integrazione delle diverse aree funzionali attualmente gestite da società differenti e su un importante Piano di investimento, consentirà il recupero di posizioni rispetto ai competitor, potendo sfruttare oltre al rinnovamento tecnologico e funzionale del comprensorio un brand legato a una grande tradizione storica e professionale, ancora riconosciuto in tutto il mondo.

Il fatturato complessivo del secondo semestre si attesta a 4.492 mila euro e comprende sia i ricavi per Noleggio dei Teatri e Locali sia per Costruzioni Scene.
Il fatturato derivante dal noleggio dei Teatri e locali accessori è stato pari a 3.102 mila euro (nel 2016 per l'intero anno è stato di euro 6.904 mila come Cinecittà Studios); il dato, come si può notare, non è paragonabile a quello dell'esercizio precedente in quanto si tratta del solo secondo semestre dell'anno, ma risulta sostanzialmente in linea rispetto al precedente esercizio.

Tra i clienti di maggiore performance ospitati presso gli Studi Cinematografici che hanno utilizzato i nostri Teatri, gli spazi, i locali ed i servizi ad essi connessi possiamo indicare:

ENDEMOL SHINE ITALY SPA, LOTUS PRODUCTION, RAI, INDIGO FILM, PUBLISPEI, TAODUE, FREMANTLEMEDIA ITALIA, WILDSIDE, RAINBOW ENTERTAINMENT, VIDEOTIME, MAKINARIUM, oltre diversi altri operatori cinematografici e non solo.

Il reparto Costruzione scene ha rilevato un fatturato di 1.390 mila euro (nel 2016 euro 3.675 mila per l'intero anno come Cinecittà Studios); la pur sensibile diminuzione di fatturato rispetto al periodo dell'anno precedente è dovuta principalmente alla contrazione di produzioni internazionali e nazionali rispetto allo scorso esercizio con principale riferimento alle produzioni esecutive, che nel clima di riorganizzazione aziendale sono state assenti.

Tra i vari clienti possiamo annoverare:
PALOMAR, ARCOBALENO TRE, INDIGO FILM, FILMAURO, LOTUS PRODUCTION, RAI che hanno utilizzato le nostre scenografie per le loro importanti produzioni cinematografiche e televisive. Tra le più importanti segnaliamo:

- per il Cinema Italiano: Loro (Indigo Films);

- per la Fiction TV 2017- 2018: Il nome della Rosa (Palomar – 11 Marzo Film), The Pope (Lotus Production), Maggie & Bianca Fashion Friends (Prod. Rainbow);
- per i Programmi TV: Dance Dance Dance 2 (La Talpa Production) – Grande Fratello VIP (Endemol Shine) – La Prova del Cuoco, L'Eredità, Domenica In, Nemo (Rai);

4.11 AREA EVENTI E MOSTRE

Le attività in questione, che di seguito andiamo brevemente ad analizzare, sono quelle assorbite dalla ex CDE e nello specifico trattasi di:
- Eventi realizzati presso le varie location dislocate nell'aerea degli Stabilimenti di Cinecittà
- La Mostra permanente e dei set esistenti
- Il bookshop correlato alla Mostra

Cinecittaevents
Gli eventi vengono divisi in piccoli e grandi, in base al numero delle persone ed alle location utilizzate, riepiloghiamo:
- nel 2017 abbiamo avuto un totale piccoli eventi 2017 n.75 nell'area de Il Caffè di Cinecittà e Sala Fellini
- mentre i grandi eventi nel 2017 sono stati n.27 tra set Roma e Teatro 10 (*Di questi 27 eventi 2 sono stati fatti al Teatro 5 e 1 al Teatro 15)*
- segnaliamo tra i clienti alcune delle maggiori Aziende e Brand: Bulgari – Pirelli – Sebach – Iccrea – Piaget – Manpower – Novomatica – Angelini – Wind – Samsung –Suzuki – Gattinoni.

Il margine di questa attività commerciale risulta essere alto e viste le potenzialità per aumentare l'offerta, sono state previste strategie di comunicazione (partecipazione nelle maggiori fiere del settore, azioni di marketing specifiche di settore) ed investimenti (creazione di nuovi spazi per accogliere gli eventi).

Cinecittasimostra
La mostra nell'anno 2017 ha avuto un totale di n.81.892 presenze:
- di cui n.27.297 studenti registrando un + 12% rispetto al 2016, questo dato è rilevante in quanto nel mese di ottobre è stata intrapresa una iniziativa chiamata EDUCATIONAL (che consiste nell'invitare insegnanti di tutte le regioni ad un evento dedicato) che ha sicuramente contribuito all'aumento delle presenze scolaresche
- nel complesso abbiamo avuto: l'1% in più dei visitatori rispetto al 2016, il 3% in più di incasso rispetto al 2016 ed avendo ad oggi incrementato le iniziative legate alla Mostra prevediamo un aumento sostanziale delle presenze (tra le tante verrà ripetuta la giornata EDUCATIONAL creandone una "tipo" più specifica per il settore turismo).
- Non ultimo da considerare la prossima apertura del MIAC che porterà ad un sicuro incremento delle presenze

Bookshop
Direttamente correlato alla Mostra le sue entrate sono dunque proporzionali al numero dei visitatori. Anche per questa attività si rileva (per il 2017) e stima (per il prossimo anno) un sostanziale aumento.
Le azioni strategiche previste sono: l'ampliamento dello spazio, conseguentemente ricerca e proposta di nuovi prodotti, studio dei prezzi, offerte lancio.

In generale le entrate delle tre attività sono in linea con il piano industriale presentato.
È stato avviato un capillare piano di comunicazione suddiviso per attività e target.
Da gennaio di quest'anno è stata intrapresa un'azione di contenimento e razionalizzazione dei costi su tutte e tre le aree che in pochi mesi ha già dato i primi risultati.

4.12 AREA POST PRODUZIONE

Nel corso dell'anno è avvenuta l'incorporazione della Società C.D.F. Srl in Istituto Luce Cinecittà Srl.
La presa in carico della partecipazione è avvenuta in realtà il 3 luglio del 2017.
La Società presentava, all'atto dell'incorporazione, la seguente situazione.
Il reparto **"Digital"**, volto alla post produzione video, ha lavorato molto poco nel corso del 2017, anche e soprattutto per effetto dell'uscita della società DeLuxe, che alimentava con le proprie commesse le lavorazioni video, e che con la sua uscita ha lasciato il reparto video in una situazione di carenza infrastrutturale.
Le commesse video hanno riguardato esclusivamente il cliente Raimbow, e le lavorazioni dei restauri dei film della Cineteca Nazionale e dell'Istituto Luce Cinecittà.
Il "Digital" vive infatti la sua stagione più difficile ed è ormai da considerarsi una attività matura che nelle sue caratteristiche attuali ha difficoltà di sopravvivenza economica, ma è vero che all'attività così concepita e strutturata, non serve più come negli anni passati, un fatturato molto elevato.

Le possibilità di proseguimento del settore digitale sono legate al recupero di efficienza, ed Inizio nuove attività, come restauri e digitalizzazione al centro delle attività, modalità nuove di approccio, e integrazione dei restauri con le attività aperte al pubblico da parte del settore degli eventi.

Attualmente è in atto un processo di rafforzamento delle competenze professionali, sia mediante formazione e riorganizzazione interna, sia mediante assunzione dal mercato di professionisti in grado di attrarre direttori della fotografia e registi nei laboratori di Cinecittà.

Sotto il profilo degli investimenti, sono previsti importanti potenziamenti (per un totale a budget di € 1,4 mln), in particolare nel settore della S.A.N. (Storage Area Network), proiettori 4K, sistemi di correzione colore.

Con tali nuovi investimenti il laboratorio sarà completo nell'offerta di tutti i servizi alla clientela, ossia Front End, Distribuzione Digitale, Restauri.

Il Know-How di Cinecittà in campo restauro è molto grande. Siamo convinti che questo settore possa davvero rappresentare l'ago della bilancia nei prossimi anni, contribuendo molto probabilmente a rappresentare lo zoccolo duro dal punto di vista delle capacità reddituali dell'azienda, ma anche della visibilità del nome, grazie anche alla partenza del Piano Straordinario per la Digitalizzazione, col quale il MIBACT finanzierà progetti di restauro per il triennio 2017/2019, con una dotazione complessiva di 30 milioni di Euro.
Insieme al restauro viaggia la possibilità di digitalizzare tutte quelle opere che ancora non lo sono state, perché posano essere distribuite ovvero semplicemente preservate, ed in questo è strategico il laboratorio delle pellicole c/terzi.
In merito al restauro esiste certamente la possibilità di operare abbinando l'idea di salvataggio delle opere filmiche, alla visibilità del nome Cinecittà nel mondo, dimostrato dal successo delle iniziative di apertura al pubblico, come Cinecittà si Mostra o come potrà essere rappresentato dal futuro MIAC, di cui si dirà appresso.

Nel settore **"Audio"** il lavoro è stato più attivo del settore video nel corso del 2017, per effetto delle commesse di doppiaggio ex DeLuxe, che sono durate per tutto l'anno fiscale.

Al fine di compensare il calo di domanda proveniente da Deluxe si stanno ponendo in essere azioni tese ad attrarre altre partnership che possano collocare nella struttura produzioni sia italiane che di edizione.

La concorrenza sul settore audio è molto forte e la possibilità di concentrare partners all'interno della nostra struttura rafforza l'azienda e le possibilità di successo.

Inoltre, a fronte di un importante investimento le sale di doppiaggio sono passate da 4 ad 8, raddoppiando la capacità produttiva.
Sono tuttavia previsti ulteriori investimenti (per un totale di € 1,5 Milioni), in particolare per il rifacimento della "Sala A", per il sistema ATMOS DOLBY, per aggiornamenti sulla sicurezza agli standard MPAA.

Sul lato audio di presa diretta, quindi film di produzione nazionale, il mercato è piuttosto frammentato e quindi la via da seguire potrebbe essere è quella dell'innalzamento della capacità tecnica qualitativa, facendo leva sulla collaborazione con aziende affermata sul settore che potrebbero convergere le proprie attività su

Nel settore **"Laboratorio C/Terzi"**, sono invece concentrate le attività di gestione dei film depositati presso Cinecittà, e del laboratorio di sviluppo e stampa che verrà riaperto nell'ambito del M.I.A.C. (Museo Italiano dell'Audiovisivo e del Cinema).

La riapertura del laboratorio di sviluppo e stampa sarà finalizzata ad attività di restauro della pellicola, e a formazione su tale materia, con un approccio internazionale sul modello "Erasmus", in collaborazione col Centro Sperimentale di Cinematografia, che metterà anche a disposizione la residenza per gli studenti stranieri o residenti fuori del territorio comunale.

Come accennato precedentemente, la disponibilità dell'ingente patrimonio di terzi depositato presso Cinecittà, è una fonte incredibile di lavoro di messa in ordine dei materiali, finalizzata alla digitalizzazione e restauro degli stessi, attività questa legata ai nuovi standard richiesti dall'aumento della qualità di risoluzione delle trasmissioni televisive (da HD a 2/4K), con la conseguente richiesta di nuovi supporti digitali.

Inoltre dal Piano Straordinario per la Digitalizzazione del MiBACT, sono interessati molti film in deposito presso Cinecittà, e presenteremo la relativa domanda d contributo al Ministero, per le attività di digitalizzazione e restauro.

Un rilancio delle attività di gestione del magazzino pellicole, fortemente trascurato negli ultimi anni, è prodromico di importanti ricavi per il laboratorio e fiore all'occhiello per il rilancio di Luce Cinecittà tra le industrie tecniche.

5.Gestione delle partecipazioni

(a) Le partecipazioni di Istituto Luce – Cinecittà S.r.l.

La società ha dismesso con l'Atto di acquisizione la partecipazione in Cinecittà Studios S.p.A.. Con lo stesso Atto ha acquisito il 100% delle partecipazioni in CDE e CDF fuse per incorporazione in data 31.12.2017.
Pertanto al 31.12.2017 la società non possiede partecipazioni immobilizzate.

I diritti dell'Azionista sono esercitati dal Ministro per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo, sentito il parere del Ministero dell'Economia e delle Finanze per quanto riguarda i profili patrimoniali, finanziari e statutari.

6. Dati economici e finanziari

Per dare uno schema di più diretta e immediata lettura dell'andamento economico dell'esercizio viene di seguito rappresentato il conto economico riclassificato della società.
Si ricorda che data l'eccezionalità della gestione 2017 con le varie operazioni straordinarie i dati non sono comparabili a quelli del 2016.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	Bilancio 2017	Bilancio 2016
TOTALE RICAVI	**38.071.437**	**23.767.160**
RICAVI COMMERCIALI	*15.457.264*	*6.044.883*
- Ricavi Film	255.191	325.186
- Ricavi Documentari	381.248	207.344
- Ricavi Archivio	673.913	867.994
- Affitti Attivi	1.888.038	3.440.911
- Licenza Marchio	183.542	217.083
- Insussistenza Attiva per rischi vs Produttori	119.079	513.742
- Produzione c/terzi e altri	478.382	443.179
- Gestione teatri di posa	3.134.531	0
- Allestimento scenografie	1.639.446	0
- Organizzazione eventi	4.175.361	0
- Cinecittà si mostra	1.119.873	0
- Bookshop	273.039	0
- Postproduzione	1.147.687	0
- Variazioni rimanenze	(12.066)	29.444
CONTRIBUTI UTILIZZATI	*22.614.173*	*17.722.277*
- Contributo Ministeriali c/esercizio	15.911.940	12.912.919
- Contributo Ministeriali c/capitale	5.771.119	4.260.134
- Altri contributi	931.114	549.224
TOTALE COSTI	**21.293.667**	**12.290.300**
- Materie prime e di consumo	623.616	110.058
- Servizi vari	18.109.661	9.824.617
- Affitti passivi	2.640.649	2.406.053
- Spese recuperate	80.259	50.428
VALORE AGGIUNTO	**16.777.770**	**11.476.860**
COSTO DEL LAVORO	**11.327.709**	**6.051.783**
- Costo personale fisso	11.183.244	5.907.318
- Costo personale Interinale	144.465	144.465
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	**709.898**	**399.346**
- Oneri tributari	436.552	242.239
- Minusvalenze e insussistenze	90.713	130
- Altri costi di gestione	182.633	156.977
EBITDA (MARGINE OPERATIVO LORDO)	**4.740.163**	**5.025.731**
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	**14.029.318**	**4.498.137**
- Amm.to Immobilizzazioni Immateriali	5.571.377	2.866.319
- Amm.to Immobilizzazioni Materiali	1.976.970	536.885
- Svalutazione immobilizzazioni	2.129.425	0
- Svalutazione crediti	1.064.756	163.986
- Accantonamento per rischi e oneri	3.286.790	930.947
EBIT (REDDITO OPERATIVO)	**(9.289.155)**	**527.594**
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	**357.280**	**(1.773)**
- Interessi attivi vs/banche	283	505
- Altri interessi attivi	6.739	140.338
- Proventi da partecipazioni	769.397	0
- Interessi passivi e altri oneri	419.139	142.616
RISULTATO DELLA GESTIONE	**(8.931.875)**	**525.821**
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	**0**	**0**
- Rivalutazioni partecipazioni azionarie	0	0
- Svalutazioni partecipazioni azionarie	0	0
RISULTATO ANTE IMPOSTE	**(8.931.875)**	**525.821**
IMPOSTE CORRENTI	**(118.318)**	**(74.959)**
IMPOSTE ANTICIPATE	**0**	**(261.177)**
RISULTATO NETTO	**(9.050.193)**	**189.685**

I **ricavi** accolgono le risultanze di gestione del 2017 delle ex CDE e CDF e la gestione del secondo semestre delle attività acquisite con il ramo CCS per € 11.489.937, mentre l'attività istituzionale registra una diminuzione passando da € 6.015.439 ad € 3.979.393 dovuta principalmente alla decadenza del contratto di affitto stabilimenti con CCS.

I **contributi** rilevano un aumento dovuto sostanzialmente ai contributi speciali dedicati al progetto di acquisizione che registrano la quota di utilizzo relativa all'ammortamento dell'avviamento, la copertura degli investimenti per Start Up e manutenzioni straordinarie.

I **costi** registrano un aumento di € 9.003.367 dovuto essenzialmente dalla gestione delle nuove attività.

Il **costo del personale** registra un aumento di € 5.275.926 a seguito del trasferimento del personale delle 3 società per complessive 147 unità.

Gli **ammortamenti** registrano anche il dato dei cespiti trasferiti dalle tre società oltre agli ammortamenti degli avviamenti con aumento di € 4.145.143.

Le **svalutazioni** accolgono la svalutazione delle immobilizzazioni riferite al sito di Papigno e un adeguamento prudenziale delle svalutazioni dei crediti vs clienti.

Gli **accantonamenti per rischi** registrano un aumento netto di € 2.355.843 dovuto all'accantonamento per l'accertamento rendite catastali ai fini IMU.

I **proventi finanziari** accolgono la plusvalenza rilevata dalla cessione della partecipazione in CCS.

Gli **oneri finanziari** rilevano un aumento per interessi passivi a seguito del maggior ricorso al credito bancario e a seguito del trasferimento di banca passiva dal ramo CCS.

Ad integrazione di quanto sopra esposto si riporta, di seguito, la tabella relativa agli **"indicatori finanziari"**. Si è deciso di non inserire nella tabella i valori relativi alla Gestione Fondi Cinema, in quanto avrebbero espresso indici non validi per la società.

1.ILC (indice di solvibilità)	31/12/2017		31/12/2016	
A) ATTIVO CIRCOLANTE				
Risconti attivi				**676.894**
CREDITI		**18.545.307**		**16.091.003**
Verso clienti al netto f.s.c.	6.143.577		6.459.372	
Verso soc.sottoposte al controllo delle controllanti	1.026.585		1.016.908	
Crediti tributari	3.136.776		2.139.460	
Imposte anticipate	939.360		811.122	
Crediti per sovvenzioni e contrib.Stato e Enti Pubblici	5.593.249		4.141.419	
Verso altri	1.705.760		1.522.722	
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COST.IMMOB.		**277**		**0**
Altre	277		0	
DISPONIBILITA' LIQUIDE		**10.468.656**		**4.335.174**
Depositi bancari e postali	10.437.383		4.321.587	
Denaro e valori in cassa	31.273		13.587	
TOTALE A - ATTIVO CIRCOLANTE		**29.014.240**		**21.103.071**
B) PASSIVITA'				
B1) DEBITI A M/L TERMINE		**2.768.189**		**1.091.519**
TFR	2.768.189		1.091.519	
B2) DEBITI A BREVE TERMINE		**22.111.717**		**12.121.046**
Debiti v/banche	1.210.406		0	
Debiti v/altri finanziatori	364.250		0	
Acconti			0	
Debiti v/fornitori	13.412.395		8.901.231	
Debiti v/soc.controllate	0		0	
Debiti v/soc.collegate	0		0	
Debiti v/soc.sottoposte al controllo delle controll.	145.164		145.164	
Debiti tributari	1.023.111		224.604	
Debiti v/istituti di prev.e sicur.sociale	798.864		255.129	
Debiti diversi	5.157.527		2.594.918	
Ratei passivi	0		0	
TOTALE B (B1+B2)		**24.879.906**		**13.212.565**
TOTALE A/TOTALE B				
1. INDICE DI SOLVIBILITA'		1.17		1.60
C) TOTALE IMMOBILIZZ.NETTE		**68.069.399**		**44.005.235**
Immobilizzazioni nette	68.069.399		44.005.235	
Risconti passivi investimenti		**-33.442.782**		**-16.354.417**
TOTALE C) IMMOBILIZZ.NETTE		**34.626.617**		**27.650.818**
TOTALE A+TOTALEC/TOTALE B				
INDICE DI SOLVIBILITA' REALE		2.56		3.69
2. IAI (Indice autocopertura delle immobilizzazioni)				
D) PATRIMONIO NETTO		**14.708.331**		**23.758.524**
Capitale	20.000.000		20.000.000	
Riserva di rivalutazione	1.880.382		1.880.382	
Riserva legale	97.871		88.387	
Utili o perdite a nuovo	1.780.271		1.600.070	
Utile o perdita d'esercizio	-9.050.193		189.685	
TOTALE D/TOTALE C				
2. INDICE AUTOCOP.IMMOBILIZZ.		0.42		0.86
3. Indice di indebitamento				
TOTALE B/PATRIMONIO NETTO				
3. INDICE INDEBITAMENTO		1.69		0.56

L'indice di solvibilità esprime la capacità di far fronte ai debiti a breve utilizzando le disponibilità a breve: il valore 1,17 rappresenta una solvibilità accettabile.
L'indice di autocopertura delle immobilizzazioni segnala se il capitale proprio copre le immobilizzazioni: il valore 0,42 rappresenta una situazione di equilibrio.
L'indice di indebitamento esprime il rapporto tra il capitale proprio e l'indebitamento nei confronti dei terzi: il valore 1,69 rappresenta una struttura finanziaria da tenere sotto controllo.

7. Dati organizzativi

La pianta organica al 31.12.2017 è così identificata:

	Istituto Luce-Cinecittà al 31/12/2016	Variazioni					Istituto Luce-Cinecittà al 31/12/2017
		in più	in più acquisizione ramo CCS	in più fusione CDE	in più fusione CDF	in meno	
Dirigenti	2	0	2	0	0	1	3
Impiegati	75	0	45	10	33	2	161
Impiegati T.D.	19	0	0	1	0	1	19
Giornalisti	6	0	0	0	0	0	6
Operai	0	0	57	0	0	0	57
Totale	102	0	104	11	33	4	246

8. Altri elementi di gestione

La Vostra società ha adottato il proprio Codice Etico e Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. 231/2001 (anche "Modello 231) in data 19.02.2013. Recependo quanto disposto dalla L. 190/2012 in tema di prevenzione della corruzione, nel 2015 si è proceduto ad un primo aggiornamento del Modello 231, estendendone l'ambito di applicazione non solo ai reati contro la pubblica amministrazione ma anche a tutti quelli considerati nella legge 190/2012. Tale Modello 231 aggiornato è stato approvato dal CdA in data 16.07.2015. Successivamente, in considerazione dell'operazione di acquisizione del ramo d'azienda dall'allora Cinecittà Studios S.p.A. (oggi International Studios & Services S.p.A.) in data 03.07.2017, nonché delle successive fusioni relative, la Società si è attivata per la revisione complessiva del Modello 231 al fine di adeguarlo alla nuova struttura aziendale e alle relative attività. A tal proposito, è stato conferito apposito incarico a una società di consulenza con adeguata professionalità ed esperienza. Entro l'esercizio 2018 tale *iter* di aggiornamento sarà completato.

Nel corso del 2017 è proseguita regolarmente l'attività dell'Organismo di Vigilanza che risulta così composto:

- Dott. Marco Tani — Presidente
- Dott. Simone D'Arcangelo — Membro effettivo
- Dott. Alessandro Porcellini — Membro effettivo

La società è in linea con il dettato normativo (ex art.48 bis del DPR 29/09/1973 n.602) che prevede per ogni pagamento superiore all'importo di € 10.000,00, di verificare tramite il sistema on-line di Equitalia S.p.A. che non sussistano motivi ostativi al perfezionamento del pagamento medesimo. Dal 01.03.2018 il limite è fissato in € 5.000,00.

Istituto Luce – Cinecittà S.r.l. osserva inoltre quanto previsto dal D.L. n.78 del 1 luglio 2009 convertito, con modificazioni, dalla Legge 102 del 3 agosto 2009 e pertanto inoltra entro la fine di ciascun mese, tramite il portale della Tesoreria di Stato, le giacenze dei conti correnti

societari e le comunicazioni intercorse vengono trasmesse e ricevute esclusivamente attraverso la casella di posta certificata (PEC) cinecittasrl1@legalmail.it .

La società è perfettamente aderente agli obblighi previsti dalla Legge n.136 del 13 agosto 2010, modificata dal D.L. n. 187 del 12 novembre 2010 convertito, con modificazioni, nella L. n.217 del 17 dicembre 2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Ai sensi della L.190 del 06.11.2012 che prevede la predisposizione di procedure atte a prevenire la corruzione e l'illegalità nelle pubbliche amministrazioni, della normativa in materia ad essa connessa e delle delibere dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, nonché ai sensi del D. Lgs. 97/2016, che ha modificato l'art. 1 della L. 190/2012 e sostituito il comma 7 prevedendo in capo ad un solo soggetto l'incarico di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e di Responsabile per la Trasparenza (*ex* D. Lgs. 33/2013), nella seduta di Consiglio di Amministrazione del 18.12.2017 il Dott. Paolo Stefano Tenna, Consigliere di Amministrazione della Società, è stato nominato Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza.

Inoltre, l'Autorità Nazionale Anticorruzione, con Determina n. 831 del 3 agosto 2016, ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2016 (PNA 2016), con il quale ANAC ha fornito importanti chiarimenti rispetto ai contenuti del precedente PNA e del D. Lgs. 97/2016. In particolare, per effetto del D. Lgs. 97/2016, è stato soppresso il riferimento esplicito al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, prevedendo invece la necessità di individuare le modalità di attuazione della trasparenza come parte integrante del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione.
Pertanto, in data 31 gennaio 2018 è stato approvato il Piano Triennale Per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza per il triennio 2018-2020, pubblicato sul sito internet aziendale.

Sono proseguite le periodiche attività di aggiornamento in base alle disposizioni contenute nei DD. Lgss. nn. 33 e 39 del 2013 in materia di trasparenza nelle Pubbliche Amministrazioni e di incompatibilità e inconferibilità degli incarichi dalle medesime conferiti, anche sulla base delle indicazioni fornite dalle circolari ministeriali e dalle delibere dell'ANAC. Inoltre, si è proceduto all'aggiornamento della sezione "Società Trasparente" sul sito internet della Società.

Secondo quanto stabilito dall'articolo 2428 c.c., Vi comunichiamo quanto segue:

9. Possesso di azioni proprie

La società non detiene azioni proprie.

10. Costi di sviluppo

La società non svolge ricerca e per i costi di sviluppo si rimanda a quanto riportato in Nota Integrativa.

11. Rapporti con società sottoposte al controllo delle controllanti

Con riferimento ai rapporti con società sottoposte al controllo delle controllanti si rimanda a quanto commentato in Nota Integrativa.

12. Analisi dei rischi

La società non si è dotata nel corso dell'esercizio di strumenti per la copertura dei rischi finanziari in quanto non rilevanti.

La società non è esposta al rischio valutario in quanto non intrattiene rapporti continuativi con soggetti esteri e non è quindi esposta alla oscillazione dei tassi di cambio.

Con riferimento al rischio di credito la società si è dotata di adeguate procedure interne che consentono di valutare il merito creditizio dei clienti e di intervenire tempestivamente ai fini del recupero anche attraverso azioni legale.

E' opportuno segnalare che la situazione finanziaria della società è strettamente correlata alla dinamica di erogazione dei contributi assegnati per i quali, in caso di ritardo nei versamenti non si esclude la possibilità di ricorso al credito bancario. A tale proposito si rappresenta che per il Programma 2018, alla data odierna, è stato ricevuto un anticipo di € 5.000.000.

13. Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio ed evoluzione della gestione

La società ha presentato al Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo in data 17.01.2018 il Programma delle Attività per il 2018 per € 20.000.000 finanziato per € 18.000.000.

Con riferimento alle manutenzioni straordinarie urgenti realizzate da Studios e riaddebitate a ILC per € 1.125.154 e alle manutenzioni straordinarie non urgenti sempre realizzate da Studios e riaddebitate a ILC per € 531.607, la società ha richiesto copia di tutti i giustificativi di spesa per procedere con la ricognizione puntuale della spesa per riconciliare gli stati di avanzamento inviati da CCS, del relativo pagamento effettuato da Studios e della verifica del lavoro eseguito. Qualora dovessero emergere difformità sarà attivata una richiesta di indennizzo a valore sugli Escrow contrattuali e dunque alcun riflesso economico sul presente Bilancio e su quelli futuri. Data la mole della documentazione l'attività richiederà del tempo non ancora quantificabile.

14. Attività di direzione e coordinamento

La società è civilisticamente soggetta al controllo del Ministero dell'Economica e delle Finanze, in qualità di socio unico, ed i diritti del socio sono esercitati dal Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ai sensi della L. 111/2011.

Tenuto conto del Piano Industriale quinquennale approvato che riporta una ripresa economica con utili dal 2019, che l'andamento della gestione viene costantemente monitorato e che si riscontrano dati di miglioramento già dal 2018, sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017, che chiude con una perdita di € 9.050.193 proponendo la parziale copertura con le altre riserve per € 1.880.382 e gli utili portati a nuovo per € 1.780.271 per complessivi € 3.660.653 e il riporto a nuovo della perdita di € 5.389.540 in quanto si ritiene che nell'immediato non siano necessari interventi di ripianamento.

Roma, 31 maggio 2018

Il Presidente e Amministratore Delegato
Roberto Cicutto

ISTITUTO LUCE CINECITTA' SRL

Codice fiscale 11638811007 – Partita iva 11638811007
VIA TUSCOLANA 1055 - 00173 ROMA RM
Numero R.E.A 1317945
Registro Imprese di Roma n. 11638811007
Capitale Sociale € 20.000.000,00 i.v.

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2017

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2017	31/12/2016
A) CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI		
I) parte gia' richiamata	0	0
II) parte da richiamare	0	0
A TOTALE CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) Costi di impianto e di ampliamento	2.189	237
2) Costi di sviluppo	1.098.706	480.870
3) Diritti brevetto ind. e utilizz. op. ing.	10.669.310	10.452.259
4) Concessioni, lic., marchi e diritti sim.	142.169	63.570
5) Avviamento	26.114.278	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.333.599	2.621.899
7) Altre immobilizzazioni immateriali	171.329	301.117
I TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	39.531.580	13.919.952
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Terreni e fabbricati	23.400.312	19.673.957
2) Impianti e macchinario	2.282.809	786.855
3) Attrezzature industriali e commerciali	4.684	6.523
4) Altri beni	532.039	160.328
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.318.020	0

II TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	28.537.864	20.627.663
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) Partecipazioni in:		
db) altre imprese	0	3.656.540
1 TOTALE Partecipazioni in:	0	3.656.540
2) Crediti (immob. finanziarie) verso:		
db1) esigibili entro es.succ.	0	545.704
db2) esigibili oltre es. succ.	21.944.455	26.918.063
db TOTALE verso altri	21.944.455	27.463.767
2 TOTALE Crediti (immob. finanziarie) verso:	21.944.455	27.463.767
III TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	21.944.455	31.120.307
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	90.013.899	65.667.922
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE		
1) materie prime, suss. e di cons.	340.012	0
4) prodotti finiti e merci	172.631	46.743
I TOTALE RIMANENZE	512.643	46.743
) Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II) CREDITI VERSO:		
1) Clienti:		
a) esigibili entro esercizio successivo	6.143.577	6.092.935
b) esigibili oltre esercizio successivo	0	366.437
1 TOTALE Clienti:	6.143.577	6.459.372
5) Imprese sottoposte al controllo di controllanti		
a) esigibili entro esercizio successivo	1.026.585	1.016.908
5 TOTALE Imprese sottoposte al controllo di controllanti	1.026.585	1.016.908
5-bis) Crediti tributari		
a) esigibili entro esercizio successivo	3.136.776	2.139.460
5-bis TOTALE Crediti tributari	3.136.776	2.139.460
5-ter) Imposte anticipate	939.360	811.122
5-quater) verso altri		
a) esigibili entro esercizio successivo **Di cui euro 264.933 vs Mibact per Gestione Fondi Cinema**	7.372.881	10.110.394

ISTITUTO LUCE CINECITTA' SRL Codice fiscale 11638811007

b) esigibili oltre esercizio successivo	191.061	1.478.581
5-quater TOTALE verso altri	7.563.942	11.588.975
II TOTALE CREDITI VERSO:	18.810.240	22.015.837
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)		
4) Altre partecipazioni	277	0
III TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)	277	0
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali **Di cui euro 182.849.718 c/speciale Banca d'Italia GFC**	193.287.101	130.004.747
3) Danaro e valori in cassa	31.273	13.587
IV TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	193.318.374	130.018.334
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	212.641.534	152.080.914
D) RATEI E RISCONTI	158.525	853.026
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	302.813.958	218.601.862

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	**31/12/2017**	**31/12/2016**
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	20.000.000	20.000.000
II) Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III) Riserve di rivalutazione	0	0
IV) Riserva legale	97.871	88.387
V) Riserve statutarie	0	0
VI) Altre riserve:		
u) Altre riserve di utili	1.880.382	1.880.382
VI TOTALE Altre riserve:	1.880.382	1.880.382
VII) Ris. per operaz. di copert. dei flussi fin. attesi	0	0
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	1.780.271	1.600.070
IX) Utile (perdita) dell' esercizio	(9.050.193)	189.685
) Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X) Riserva negativa per azioni in portafoglio	0	0
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	14.708.331	23.758.524
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		

4) Altri fondi	46.668.289	33.668.362
B TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	46.668.289	33.668.362
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	2.768.189	1.091.519
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
a) esigibili entro esercizio successivo	1.210.406	0
4 TOTALE Debiti verso banche	1.210.406	0
5) Debiti verso altri finanziatori		
a) esigibili entro esercizio successivo	364.250	0
5 TOTALE Debiti verso altri finanziatori	364.250	0
7) Debiti verso fornitori		
a) esigibili entro esercizio successivo	13.412.395	8.901.231
7 TOTALE Debiti verso fornitori	13.412.395	8.901.231
11-bis) Deb. v. impr. sottop. al controllo di controllanti		
a) esigibili entro esercizio successivo	145.164	145.164
11-bis TOTALE Deb. v. impr. sottop. al controllo di controllant	145.164	145.164
12) Debiti tributari		
a) esigibili entro esercizio successivo	1.023.111	224.604
12 TOTALE Debiti tributari	1.023.111	224.604
13) Debiti verso ist. di previdenza e sicurez. sociale		
a) esigibili entro esercizio successivo	798.864	255.129
13 TOTALE Debiti verso ist. di previdenza e sicurez. social	798.864	255.129
14) Altri debiti		
a) esigibili entro esercizio successivo di cui euro 183.114.650 impegni Gestione Fondi Cinema	188.272.177	134.202.912
14 TOTALE Altri debiti	188.272.177	134.202.912
D TOTALE DEBITI	205.226.367	143.729.040
E) RATEI E RISCONTI	33.442.782	16.354.417
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	302.813.958	218.601.862

CONTO ECONOMICO	**31/12/2017**	**31/12/2016**

ISTITUTO LUCE CINECITTA' SRL Codice fiscale 11638811007

A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.059.032	5.200.248
3) Variaz.dei lavori in corso su ordinazione	(12.066)	29.444
5) Altri ricavi e proventi		
a) Contributi in c/esercizio	22.614.173	17.722.277
b) Altri ricavi e proventi	490.557	865.619
5 TOTALE Altri ricavi e proventi	23.104.730	18.587.896
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	38.151.696	23.817.588
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) materie prime, suss., di cons. e merci	623.616	110.058
7) per servizi	18.109.661	9.824.617
8) per godimento di beni di terzi	2.640.649	2.406.053
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	8.230.895	4.530.524
b) oneri sociali	2.293.600	1.221.103
c) trattamento di fine rapporto	551.572	300.156
e) altri costi	251.642	0
9 TOTALE per il personale:	11.327.709	6.051.783
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammort. immobilizz. immateriali	5.571.377	2.866.319
b) ammort. immobilizz. materiali	1.976.970	536.885
c) altre svalutaz. immobilizz.	2.129.425	0
d) svalutaz. crediti (att.circ.)e disp.liq.		
d1) svalutaz. crediti (attivo circ.)	1.064.756	163.986
d TOTALE svalutaz. crediti (att.circ.)e disp.liq.	1.064.756	163.986
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	10.742.528	3.567.190
12) accantonamenti per rischi	486.790	930.947
13) altri accantonamenti	2.800.000	0
14) oneri diversi di gestione	709.898	399.346
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	47.440.851	23.289.994
A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	(9.289.155)	527.594
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		

ISTITUTO LUCE CINECITTA' SRL Codice fiscale 11638811007

15) Proventi da partecipazioni in:		
e) altre imprese	769.397	0
15 TOTALE Proventi da partecipazioni in:	769.397	0
16) Altri proventi finanziari:		
a) proventi fin. da crediti immobilizz.		
a5) da altri	0	82.979
a TOTALE proventi fin. da crediti immobilizz.	0	82.979
d) proventi finanz. diversi dai precedenti		
d5) da altri	7.022	57.864
d TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti	7.022	57.864
16 TOTALE Altri proventi finanziari:	7.022	140.843
17) interessi e altri oneri finanziari da:		
e) debiti verso altri	425.563	142.862
17 TOTALE interessi e altri oneri finanziari da:	425.563	142.862
17-bis) Utili e perdite su cambi	6.424	246
15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	357.280	(1.773)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIV. E PASS. FINANZIARIE		
A-B±C±D TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	(8.931.875)	525.821
20) Imposte redd. eserc.,correnti,differite,anticipate		
a) imposte correnti	0	66.000
b) imposte relative a esercizi precedenti	118.318	8.959
c) imposte differite e anticipate	0	261.177
20 TOTALE Imposte redd. eserc.,correnti,differite,anticipat	118.318	336.136
21) Utile (perdite) dell'esercizio	(9.050.193)	189.685

Il presente bilancio e' reale e corrisponde alle scritture contabili.

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2017

RENDICONTO FINANZIARIO INDIRETTO

	2017/0	2016/0
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(9.050.193)	189.685
Imposte sul reddito	118.318	336.136
Interessi passivi/(attivi)	(350.856)	2.019
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(9.282.731)	527.840
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	3.838.362	1.231.103
Ammortamenti delle immobilizzazioni	7.548.347	3.403.204
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	2.129.425	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	13.516.134	4.634.307
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.233.403	5.162.147
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(465.900)	(9.163)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(50.642)	(1.985.688)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	4.511.164	2.965.592
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	694.501	(176.132)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	17.088.365	(665.249)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	57.378.039	124.741.783
Totale variazioni del capitale circolante netto	79.155.527	124.871.143
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	83.388.930	130.033.290
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	350.856	(2.019)
(Imposte sul reddito pagate)	(118.318)	(336.136)
(Utilizzo dei fondi)	9.713.137	3.352.598
Altri incassi/(pagamenti)	1.125.098	(196.431)
Totale altre rettifiche	11.070.773	2.818.012
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	94.459.703	132.851.302
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(9.887.171)	(470.261)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(31.183.005)	(2.594.058)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	9.175.852	106.793
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	(124.177)
Disinvestimenti	1.653.680	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(30.240.644)	(3.081.703)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.210.406	(500.000)
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	-	(38.800)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.210.406	(538.800)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	65.429.465	129.230.799
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	130.004.747	773.559
Danaro e valori in cassa	13.587	13.976
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	130.018.334	787.535
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	193.287.101	130.004.747
Danaro e valori in cassa	31.273	13.587
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	193.318.374	130.018.334

Il rendiconto finanziario rappresenta le variazioni della situazione patrimoniale e finanziaria in termini di liquidità, come previsto dai principi OIC 10. I flussi finanziari generati dall'attività d'esercizio evidenziano la capacità dell'azienda a generare liquidità con la gestione reddituale ordinaria dell'esercizio. Tali flussi verranno integrati o assorbiti dall'attività di disinvestimento e/o investimento delle immobilizzazioni e dal flusso monetario derivante dall'attività di finanziamento a medio e lungo termine. Il complesso di tali operazioni determineranno la variazione delle disponibilità monetaria (indebitamento) a breve termine.

Nei crediti e nelle disponibilità liquide, così come nei debiti vengono ricompresi i saldi della Gestione Fondi Cinema, che, come anche esposto anche di seguito, non rappresentano disponibilità e debiti propri della società.

NOTA INTEGRATIVA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2017, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art.2423 comma 1 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis e 2425-ter del Codice Civile, Il bilancio rispetta i principi di redazione stabiliti dall'art.2423-bis c.c. e recepisce inoltre le nuove disposizioni contenute al punto 22-bis dell'art.2427 c.c. in materia di operazioni con Parti Correlate. La redazione del Bilancio recepisce le modifiche previste dal D. Lgs. 139/2015, interpretate ed integrate dai Principi Contabili Italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità in vigore dai bilanci con esercizio avente inizio dal 01.01.2016. Il Bilancio è redatto in unità di euro.
Di seguito si elencano i Principi in vigore che sono stati oggetto di revisione o che sono stati introdotti di recente da parte dell'O.I.C. e che risultano applicabili al presente Bilancio.

	Titolo		Titolo
OIC 9	Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle imm.materiali e immateriali	OIC 19	Debiti
OIC 10	Rendiconto finanziario	OIC 21	Partecipazioni
OIC 12	Composizione e schemi Bilancio	OIC 24	Immobilizzazioni immateriali
OIC 13	Rimanenze	OIC 25	Imposte sul reddito
OIC 14	Disponibilità liquide	OIC 26	Operazioni attività e passività valuta estera
OIC 15	Crediti	OIC 28	Patrimonio Netto
OIC 16	Immobilizzazioni materiali	OIC 29	Cambiamenti di principi, stime, correzione errori
OIC 18	Ratei e risconti	OIC 31	Fondi per rischi e oneri e TFR

Lo "Stato Patrimoniale" ed il "Conto Economico", strutturati secondo quanto disposto dall'art. 2423 ter c.c., sono stati redatti secondo gli schemi contenuti negli artt. 2424 e 2425 c.c.. Il "Rendiconto Finanziario" è strutturato secondo quanto disposto dall'art. 2425ter e secondo quanto disposto dall'O.I.C. 10.
Per una specifica e dettagliata informazione in merito a:

- natura dell'attività della società;
- fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio;

si rinvia al contenuto della Relazione sulla Gestione.

In relazione alla situazione contabile della Società ed al bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione si precisa che la valutazione delle voci di Bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza delle operazioni e si forniscono le informazioni ed i dettagli esposti nei punti che seguono.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423, 4° comma e 2423-bis, 2° comma c.c.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 c.c..

Nel corso del 2017, come esposto nella Relazione sulla Gestione, è stato acquisito il ramo d'azienda di Cinecittà Studios S.p.A., comprensivo del 100% della partecipazione in Cinecittà Digital Factory S.r.l. e del 20% della partecipazione in Cinecittà District Entertainment S.r.l., in data 03.07.2017. Con la stessa operazione è stato anche acquisito il restante 80% della partecipazione in Cinecittà District Entertainment S.r.l.. In data 15.11.2017 si è formalizzato l'Atto di fusione per incorporazione in ILC di Cinecittà District Entertainment S.r.l. e Cinecittà Digital Factory S.r.l. con effetti reali dal 31.12.2017 e con effetti contabili e fiscali dal 01.01.2017. Il Bilancio accoglie dunque, oltre alle risultanze dell'attività istituzionale di ILC, le risultanze gestionali 2017 di CDE e CDF mentre per il ramo CCS accoglie quelle del secondo semestre.
Per il ramo e per le due fusioni sono state analizzate le immobilizzazioni, iscritte al costo originario con i relativi Fondi, e confluite per omogeneità nelle categorie di ILC allineando anche le relative aliquote di ammortamento.

La differenza di acquisizione del ramo d'azienda è stata iscritta ad Avviamento così come la differenza di fusione di CDE e CDF.

Data la rilevanza delle operazioni straordinarie avvenute nel corso del 2017 i dati a raffronto con il 2016 non possono ritenersi indicativi.

I criteri di valutazione possono sintetizzarsi come segue.

Le **"immobilizzazioni immateriali"** sono costituite:

- da "costi di impianto e di ampliamento", da "costi di sviluppo" iscritti e/o trasferiti al costo di acquisto o di produzione con il consenso del Collegio Sindacale (art. 2426 punto 5 c.c.). e vengono ammortizzati, in relazione all'effettivo utilizzo delle stesse, entro il periodo massimo di cinque anni;
- da "costi di avviamento" iscritti e/o trasferiti al costo di acquisto e vengono ammortizzati in 18 anni. Tale iscrizione è supportata dalla valutazione di congruità del prezzo d'acquisto e del valore dell'investimento effettuata dal Prof. Sarcone e confermata dalla società KPMG;
- da "diritti di utilizzazione opere ingegno" costituite da film, documentari e sceneggiature scritti in base al costo originario sostenuto e/o trasferito, integrato delle spese accessorie, quali le spese legali, di edizione e di pubblicità e quant'altro direttamente ed esclusivamente gravante sul bene. Le immobilizzazioni in questione vengono ammortizzate in tre anni a decorrere dalla data della prima programmazione in pubblico. In questa categoria rientrano anche le immobilizzazioni relative all'Archivio trasferite che vengono ammortizzate al 4% e i marchi, licenze e brevetti che vengono ammortizzati al 10%. Fa eccezione la categoria delle "pellicole originali" e della "rivalutazione materiale di repertorio archivio ex Istituto Nazionale Luce e Incom" che in considerazione del loro valore perpetuo non vengono ammortizzati;
- da "immobilizzazioni in corso ed acconti" iscritte e/o trasferite, costituite da film e documentari comprese le spese legali, di edizione e di pubblicità per i quali non è ancora iniziata la programmazione al pubblico;
- da "altre immobilizzazioni immateriali" costituite da migliorie su beni di terzi relative ai locali dell'archivio storico del Luce non di proprietà che vengono ammortizzati in 5 anni e da oneri pluriennali capitalizzati sui film e documentari che seguono la stessa percentuale di ammortamento.

Le immobilizzazioni immateriali vengono ammortizzate, in relazione all'effettivo utilizzo delle stesse – mediante accantonamento effettuato nell'apposito "fondo ammortamento" – entro il periodo massimo di cinque anni ad eccezione dell'Archivio e dell'Avviamento.

Cespite	Aliquote
Costi di impianto e di ampliamento	20%
Costi di sviluppo	20%
Diritti di utilizzazione opere ingegno	33%
Pellicole e materiale fotografico	4%
Concessioni, licenze e marchi	10%
Avviamento	5,5%
Altre immobilizzazioni	20%

I valori degli "intangibili" iscritti in Bilancio relativi ai diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno non hanno evidenziato indicatori di perdite di valore.

Le **"immobilizzazioni materiali"** sono iscritte e /o trasferite al costo di acquisto comprensivo dei costi accessori. Le aliquote applicate soddisfano il criterio della prudenza, seguono il piano di ammortamento stabilito e sono in linea con la residua possibilità di utilizzo:

Cespite	Aliquote
Fabbricati	3%
Costruzioni leggere	10%
Impianti telefonici	25%
Impianti video-televisivi	30%
Attrezzatura generica ex Luce S.p.A.	7,5%
Attrezzatura generica	15%
Attrezzatura specifica	19%
Mobili e arredi	12%
Macchine ufficio	20%
Arredamento	15%
Altri beni	19%
Automezzi	25%

Le aliquote corrispondono a quelle fiscalmente ammesse e vengono ridotte del 50% nel primo anno di entrata in funzione del cespite.
Nessun ammortamento viene effettuato per la voce "Terreni".

Le **"immobilizzazioni finanziarie"**, registrano la cessione della partecipazione in Cinecittà Studios S.p.A.. Le immobilizzazioni finanziarie relative ai crediti si riferiscono alle anticipazioni con o senza rivalsa sostenute per conto dei produttori per la distribuzione dei film e documentari e sono esposte al valore nominale. Nell'apposito fondo rischi vengono effettuati accantonamenti avuto riguardo al presunto mancato recupero delle anticipazioni. Il credito maturato al 31.12.2016 nei confronti di Cinecittà Studios S.p.A. per il rientro del quale era prevista una rateizzazione pluriennale si è eliso con l'acquisizione del ramo. La voce accoglie infine un deposito cauzionale versato alle Poste Italiane e i depositi cauzionali versati all'Acea.

Le **"rimanenze finali Materie prime"** si riferiscono al magazzino della Gestione teatri e della post-produzione e sono iscritte al costo di acquisto.

Le **"rimanenze finali di Prodotti finiti"** accolgono anche il magazzino Bookshop e sono iscritte al minore fra costo di produzione e il valore di mercato o di recupero alla fine dell'esercizio. Per la determinazione del costo di produzione viene utilizzato il metodo F.I.F.O. (first In First Out).

I **"crediti"** sono iscritti al valore nominale, rettificato dagli accantonamenti effettuati al fondo svalutazione crediti tenendo conto del loro presumibile valore di realizzo. I crediti verso la RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA S.p.A., controllata dal MEF, sono iscritti nella nuova voce C-II-5 dell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Le **"disponibilità liquide"** sono esposte al valore nominale.

I **"ratei e risconti attivi e passivi"** comprendono quote di costi sostenuti, di contributi, ricavi e proventi conseguiti o accertati entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Il **"fondo contributi"** si riferisce principalmente alle sovvenzioni relative al programma trasmesso al Ministero per i Beni e le Attività Culturali ai sensi dell'art. 14 della legge 111/2011 per la realizzazione degli investimenti della società e alle sovvenzioni straordinarie ricevute per il progetto di acquisizione.
L'utilizzo del Fondo viene registrato nel conto economico nella voce "Contributi" in relazione agli investimenti ed alle attività realizzate.

Gli **"altri fondi"** accolgono essenzialmente accantonamenti per rischi ed oneri che risultino sia certi, ma

non esattamente determinabili nell'importo o nell'epoca del loro verificarsi sul piano finanziario, sia probabili, ma di importo stimabile con sufficiente ragionevolezza. Nei fondi per rischi ed oneri diversi si trovano in particolare gli stanziamenti accantonati per rischi sui crediti esposti nelle immobilizzazioni finanziarie per minimi garantiti e spese di edizione e lancio anticipate ai produttori o ai licenzianti dei diritti distribuiti. Gli accantonamenti vengono effettuati in base al prevedibile recupero commerciale con riferimento, anche, alla durata di sfruttamento e alle previsioni temporali del contratto. La società comunque procede all'accantonamento al fondo rischi trascorsi 18 mesi dalla prima uscita in sala, periodo nel quale si concentra il massimo della recuperabilità del credito. Il fondo, nel suo complesso, è iscritto quale contropartita dei crediti verso produttori al solo fine di memoria, per la rendicontazione puntuale ai produttori stessi.

Il **"trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato"**, esposto al netto degli anticipi corrisposti, è calcolato in conformità alle leggi ed al contratto di lavoro vigenti e raccoglie il trasferimento di quanto maturato al 03.07.2017 dai dipendenti del ramo acquisito di Cinecittà Studios S.p.A. e dai dipendenti di CDE e CDF fuse per incorporazione al 31.12.2017 oltre agli accantonamenti maturati alla data.

I **"debiti"** sono iscritti in bilancio al valore nominale derivante da formali documenti (fatture, contratti, ecc.). I debiti verso la RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA S.p.A. sono iscritti nella nuova voce D-11bis del passivo dello Stato Patrimoniale.

I **"ricavi"** vengono contabilizzati secondo il principio del loro effettivo realizzo.

I **"Contributi"** riguardano principalmente le sovvenzioni previste dall'art. 14 della Legge 111/2011 e dal DM244/2016 relativamente al progetto dia acquisizione e vengono erogati alla Società dal Mibac. Nel presente bilancio i contributi in questione, in funzione della loro effettiva destinazione, vengono a loro volta qualificati quali **"contributi in conto capitale"** quelli destinati alla copertura delle immobilizzazioni e **"contributi in conto esercizio"** quelli destinati alla copertura dei costi.
Detti contributi sono direttamente connessi ai costi che la Società sostiene anche per la realizzazione del proprio programma e, conseguentemente, in applicazione del principio di neutralità e della competenza, la loro imputazione al conto economico viene commisurata alla parte dei costi sostenuti o alla quota di ammortamento e svalutazione precedentemente stabilita.

I **"costi"** sono contabilizzati secondo il principio della competenza.

Gli **"accantonamenti per rischi"**, destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile ma dei quali alla chiusura dell'esercizio non è determinato l'ammontare o la data di sopravvenienza, sono contabilizzati secondo la loro natura. Gli accantonamenti del 2017 si riferiscono al rischio sui crediti verso produttori per le anticipazioni su film e documentari e ad un accantonamento prudenziale per l'accertamento sulle rendite catastali del complesso immobiliare ai fini dell'IMU.

Gli **"utili e perdite su cambi"**, derivanti sia da operazioni di natura finanziaria sia da operazioni di natura commerciale, sono rilevati al cambio della data in cui si effettua l'operazione.

Le **"imposte sul reddito"** sono stanziate sulla base della previsione dell'onere di pertinenza dell'esercizio. Nel bilancio 2013 erano state rilevate le imposte anticipate rivenienti dal trasferimento delle perdite fiscali di Cinecittà Luce S.p.A. così come risultanti dal Modello Unico 2013 relativo all'anno 2012. Tale operazione si è concretizzata a seguito del trasferimento dell'attività da Cinecittà Luce S.p.A. a Istituto Luce – Cinecittà S.r.l., come previsto dalla L.111/2011 e attuato dal Decreto del 24.04.2013 pubblicato il 26.08.2013, attesa all'epoca, peraltro, la messa in liquidazione di Cinecittà Luce S.p.A. e la completa assenza dell'attività operativa della stessa, l'Agenzia delle Entrate ha nel 2016 confermato tale operazione. A questo si aggiungono le imposte anticipate di CDE e CDF risultanti dalla fusione.

Gestione Fondi Cinema
Il Bilancio del 2017 di Istituto Luce – Cinecittà S.r.l. ricomprende gli effetti dell'attività assegnata alla società con Atto di Indirizzo del Mibact del 17.05.2016 relativa alla Gestione dei Fondi Cinema a far data dal 01.11.2016. L'attività è regolata da una Convenzione stipulata in data 02.11.2016 con la DGCinema.
Il succitato Atto di Indirizzo (Decreto n. 257) prevede che le risorse del Fondo saranno versate su apposita contabilità speciale intestata a Istituto Luce – Cinecittà S.r.l. per il funzionamento della quale si applicano

le modalità previste dall'art.10 del Regolamento di cui al D.P.R. n.367 del 20 aprile 1994. La società provvederà alla tenuta delle prescritte scritture contabili ed agli adempimenti di legge connessi alle contabilità speciali. La società ha la rappresentanza negoziale e giudiziale sia attiva che passiva del Fondo, ivi compreso il potere di avviare azioni legali a tutela e dovrà svolgere il servizio affidato in ottemperanza a quanto previsto dagli Indirizzi e dalle Direttive impartite dal Mibact e alle indicazioni contenute nella Convenzione. In particolare le erogazioni dovranno avvenire nel rispetto di quanto previsto nei provvedimenti di autorizzazione emanati dal Mibact.
I contributi previsti per la gestione di questa attività e fissati in € 850.000 annuali sono ricompresi nel Programma delle attività. Le spese per la gestione comprendono oltre al personale appositamente assunto a tempo determinato, le spese per le necessità tecnologiche e strutturali oltre al materiale di consumo. Tali spese sono gestite, come per tutte le altre attività della società, con contabilità industriale e dunque specifica commessa. Per la Gestione dei Fondi Cinema la società è subentrata al conto di contabilità speciale presso la Banca d'Italia n.5140 precedentemente intestato ad Artigiancassa (l'unico soggetto ad aver svolto in passato tale attività per il Mibact). La situazione delle pratiche ancora in essere al 31.12.2017, con particolare riferimento alle pratiche ancora in corso di erogazione è esposta nel seguente prospetto:

IMPEGNI	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	TOTALI
CAPITOLO 8571												
Produzione	2.000	741.200	489.836	364.560	344.000	2.234.117	3.208.050	6.669.200	14.891.000	18.163.800		47.107.715
Distribuzione									1.000.000			1.000.000
Contributi c/Capitale						0		857.800	3.000.000			3.857.800
Contributi c/Interessi										2.590.048		2.590.048
Progetti Speciali							0	215.000	360.000	1.051.194	0	1.626.194
												56.181.756
CAPITOLO 8570												
Contributi % Incassi									18.000.000	17.000.000		35.000.000
												35.000.000
CAPITOLO 8576												
Contributi % Incassi Debiti Pregressi						0			575.421	204.321	34.708.498	35.488.241
Contributi c/Capitale Debiti Pregressi						225.347			845.634	776.803	0	1.847.784
												37.336.025
CAPITOLO 8599												
Contributi % Incassi											50.000.000	50.000.000
												50.000.000
									IMPEGNI NETTI 31.12.2017			176.517.781
									RETTIFICHE IMPEGNI (DISPONIBILITA')			2.747.749
									RIENTRI			1.849.120
									TOTALE 31.12.2017			183.114.650
									DISPONIBILITA' C/SPECIALE 5140			182.849.718
									CREDITI VS MIBACT GFC			264.933
									TOTALE DISPONIBILITA'			183.114.650

Le pratiche ancora in corso di erogazione ammontano ad € 183.114.650 e sono iscritti crediti verso il Mibact per la loro copertura per € 264.933.
Nel Bilancio i crediti sono iscritti nei crediti del circolante con l'evidenza di quanto riferito alla Gestione Fondi Cinema e dunque non disponibile per la società mentre le pratiche da erogare sono iscritte negli altri

Debiti sempre con evidenza di quanto riferito alla Gestione Fondi Cinema. Il saldo del conto speciale è iscritto nelle disponibilità liquide con evidenza di quanto riferito alla Gestione Fondi e dunque non disponibile per la società.

Progetto acquisizione

Come già esposto precedentemente i dati a raffronto con il 2016 non possono essere significativi e per maggior comprensione si espongono di seguito i dati del ramo acquisito da Cinecittà Studios S.p.A. e i dati delle fusioni per incorporazione di CDE e CDF.

Le fusioni hanno effetti contabili e fiscali dal 01.01.2017 e pertanto sono da imputare al bilancio della incorporante a far data dal primo gennaio 2017. Conformemente con quanto previsto dal principio contabile OIC 4 "Fusione e Scissione" si rappresentano di seguito gli effetti contabili delle fusioni al 01.01.2017 e a tal fine è stato inserito il valore di carico delle partecipazioni

	Istituto Luce-Cinecittà S.r.l.	Valore partecipazioni in C.D.E. e C.D.F. acquisite nel corso del 2017	C.D.E. S.r.l.	C.D.F. S.r.l.	Totale aggregato	effetti da fusione	Istituto Luce-Cinecittà S.r.l. Post Fusione
	1-gen-17		1-gen-17	1-gen-17		1-gen-17	1-gen-17
(valori in euro)							
ATTIVO							
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-		-	-		-	-
B) Immobilizzazioni							
I – Immobilizzazioni immateriali:	13 919.952		604 460	2.436.442	16 960.854	5.686.256	22.647 110
II – Immobilizzazioni materiali:	20 627.663		2 621.705	947.731	24 197.099	-	24.197 099
III – Immobilizzazioni finanziarie:	31 120.307	11.729 500			42 849.807	11 729.500	31.120 307
Totale B - Immobilizzazioni	**65 667.922**	**11.729 500**	**3.226.165**	**3.384.173**	**84.007.760**	**6.043.244**	**77.964.516**
C) Attivo circolante							
I – Rimanenze:	46 743		96.009	84 237	226.989	-	226.989
II – Crediti:							-
1) verso clienti;	6 459.372		2.290.009	1.607.775	10.357.156	-	10 357.156
2) verso imprese controllate;					-		-
3) verso imprese collegate;					-		-
4) verso controllanti;			9.288	605.672	614.960		614 960
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti,	1.016 908		1.512	47	1.018.467		1.018.467
5-bis) crediti tributari;	2.139 460		95.208	19.549	2 254.217		2.254.217
5-ter) imposte anticipate;	811.122		69.944	144.814	1 025.880		1.025 880
5 quater) verso altri.	11.588 975		3 213 155	79.196	14.881.326		14.881 326
Totale II – Crediti	22.015 637		5 679.116	2.457.053	30 152.006	-	30.152 006
III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni							-
IV – Disponibilità liquide:	130.018 334		457.691	8.890	130.484.915		130.484.915
Totale C - Attivo circolante	**152.080.914**		**6.232.816**	**2.550.180**	**160.863.910**		**160.863.910**
D) Ratei e risconti	**853.026**		**63.734**	**3.638**	**920.398**		**920.398**
TOTALE ATTIVO	**218.601.862**	**11.729.500**	**9.522.715**	**5.937.991**	**245.792.068**	**6.043.244**	**239.748.824**

ISTITUTO LUCE CINECITTA' SRL Codice fiscale 11638811007

PASSIVO

A) Patrimonio netto	23.758.524		2.039.781	4.003.464	29.801.769	6.043.245	23.758.524
B) Fondi per rischi e oneri	33.668.362		12.500	307.119	33.987.981		33.987.981
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.	1.091.519		89.240	325.845	1.506 604		1.506.604
D) Debiti:							
1) obbligazioni,	-		-	-	-	-	-
2) obbligazioni convertibili,	-		-	-	-	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti;	-		-	100.000	100.000	-	100 000
4) debiti verso banche,			525 917	126.429	652 346	-	652 346
5) debiti verso altri finanziatori;	-		-	-	-	-	-
6) acconti;	-		-	-	-	-	-
7) debiti verso fornitori;	8.901.231		2.865.160	865 897	12.632.288	-	12.632.288
8) debiti rappresentati da titoli di credito;	-		-	-	-		-
9) debiti verso imprese controllate;					-		-
10) debiti verso imprese collegate;			-	-	-		-
11) debiti verso controllanti,	145.164		182.531	369.467	41.772		41.772
11 bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti;			3.185 760	-	3 185.760		3.185 760
12) debiti tributari;	224.604		16.970	186.650	428.224		428.224
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale;	255.129		17.956	202.556	475.641		475.641
14) altri debiti	134.202.912	-	541 953	389.498	135.134 363		135.134 363
Partecipazioni da acquisire		11.729.500			11.729 500		
Totale D - Debiti	143.729.040	11.729.500	7.336.247	1.301.563	164.096.350		152.366.850
E) Ratei e risconti	16.354.417		44.947		16.399.364	-	16.399.364
TOTALE PASSIVO	218.601.862	11.729.500	9.522.715	5.937.991	245.792.068	- 6.043.245	239.748.823

Come si evince dalla tabella sopra, dalla fusione per incorporazione è emerso un disavanzo da fusione per € 5.686.256, allocato ad avviamento nel rispetto delle condizioni previste dal n. 6 dell'art. 2426 del Codice Civile.

Sempre in conformità con quanto previsto dal principio contabile OIC 4 "Fusione e Scissione" si rappresentano di seguito gli effetti contabili delle fusioni sul conto economico al 31.12.2016 anche se non significativi in quanto non tengono conto dell'acquisizione ramo d'azienda.

ISTITUTO LUCE CINECITTA' SRL Codice fiscale 11638811007

	Istituto Luce	C.D.E. S.r.l.	C.D.F. S.r.l.	Totale aggregato Istituto Luce
	2016	2016	2016	2016
(valori in euro)				
Conto Economico				
A) Valore della Produzione		-	-	
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.200 248	6.264.069	2.189.378	13 653.695
2) Variazioni rim	29.444	- 11.985	5 199	22 658
5) Altri ricavi e proventi	18.587 896	571 011	892.093	20.051.000
Totale Valore della Produzione	23.817.588	6.823.095	3.086.670	33.727.353
B) Costi della produzione				
6) materie prime suss., di cons. e merci	110 058	161.632	29 880	301.570
7) per servizi	9 824.617	4.679.096	1.157.952	15.661 665
8) per godimento di beni di terzi	2 406.053	1 228.677	59 652	3.694 382
9) per il personale	6.051.783	499.911	1.308.036	7 859 730
10) ammortamenti e svalutazioni	3.567.190	678.683	542.572	4.788 445
12) accantonamenti per rischi	930 947		200.000	1.130.947
13) altri accantonamenti	-			-
14) oneri diversi di gestione	399.346	12.820	92.435	504.601
Totale Costi della produzione	23.289.994	7.260.819	3.390.527	33.941.340
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:				
15) Proventi da partecipazioni				-
16) Altri proventi finanziari:	140 843	16	18	140 877
17) interessi e altri oneri finanziari da:	- 142 862	11.942	24 070	- 106.850
17-bis) Utili e perdite su cambi	246	- 17	- 9	220
Totale PROVENTI E ONERI FINANZIARI:	- 1.773	- 11.943	- 24.061	- 37.777
20) Imposte redd. eserc.,correnti,differite,anticipate	336.136	- 33.822	- 81.163	221.351
Utile/(Perdita) dell'esercizio	189.685	- 416.045	- 246.755	- 473.115

Con riferimento all'operazione di acquisizione del ramo di azienda da Cinecittà Studios avvenuta in data 4 uglio 2017, si riportano di seguito i dati del ramo acquisito e gli effetti contabili derivanti dall'operazioni di acquisizione.

ISTITUTO LUCE CINECITTA' SRL Codice fiscale 11638811007

	Ramo di azienda Cinecittà Studios oggetto di conferimento	Effetti contabili Conferimento ramo di azienda	Ramo di azienda Cinecittà Studios post conferimento
	4-lug-17	4-lug-17	4-lug-17
(valori in euro)			
ATTIVO			
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-		-
B) Immobilizzazioni			
I – Immobilizzazioni immateriali	4 848.091	18.033 169	22 881.260
II – Immobilizzazioni materiali	3 559.585		3.559.585
III – Immobilizzazioni finanziarie	6 826.468		6.826 468
Totale B - Immobilizzazioni	**15.234.144**	**18.033.169**	**33.267.313**
C) Attivo circolante			
I – Rimanenze	50.114		50 114
II – Crediti			
1) verso clienti,	7.613 537		7 613.537
2) verso imprese controllate;	7.550		7 550
3) verso imprese collegate;	363.936		363.936
4) verso controllanti;			-
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti;			-
5-bis) crediti tributari,	9 419		9 419
5-ter) imposte anticipate;			-
5 quater) verso altri	823 684		823 684
Totale II – Crediti	8 818.126	-	8.818.126
III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			-
IV – Disponibilità liquide	338 846		338 846
Totale C - Attivo circolante	**9.207.086**	-	**9.207.086**
D) Ratei e risconti	**117.063**	-	**117.063**
TOTALE ATTIVO	**24.558.293**	**18.033.169**	**42.591.462**

ISTITUTO LUCE CINECITTA' SRL Codice fiscale 11638811007

PASSIVO

A) Patrimonio netto	- 3.607.232	3.607.232	-
B) Fondi per rischi e oneri	10.000	-	10.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.	1.308.855	-	1.308.855
D) Debiti:			
1) obbligazioni;	-		-
2) obbligazioni convertibili;	-		-
3) debiti verso soci per finanziamenti;	1.128.695		1 128.695
4) debiti verso banche;	3.428 761		3 428.761
5) debiti verso altri finanziatori;	-		-
6) acconti;	147.754		147.754
7) debiti verso fornitori,	19.109.697		19.109.697
8) debiti rappresentati da titoli di credito,			-
9) debiti verso imprese controllate;	615 673		615 673
10) debiti verso imprese collegate,	265 526		265 526
11) debiti verso controllanti,			-
11 bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti;			-
12) debiti tributari;	64.234		64.234
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale;	91		91
14) altri debiti	1.986.469	-	1.986.469
Debito per acquisizione Ramo di azienda (Corrispettivo)		14 425.937	14.425.937
Totale D - Debiti	26.746.900	14.425.937	41.172.837
E) Ratei e risconti	99.770	-	99.770
TOTALE PASSIVO	24.558.294	18.033.169	42.591.462

La differenza emergente tra il corrispettivo pagato per l'acquisizione del ramo di azienda ed il valore netto contabile dello stesso è stata imputata ad avviamento, per € 18.033.169 nel rispetto delle condizioni previste dal n. 6 dell'art. 2426 del Codice Civile.
Si segnala, come già detto, che l'iscrizione degli avviamenti emergenti dalle operazioni commentate è supportata da valutazione di un esperto indipendente circa la congruità del prezzo di acquisto e la stima dell'enterprise value di quanto acquisito.

Si riporta di seguito sinteticamente l'effetto sul conto economico 2017 delle operazioni sopra commentate.

ISTITUTO LUCE CINECITTA' SRL — Codice fiscale 11638811007

(valori in euro) Conto Economico	Istituto Luce + CCS 2017	C.D.E. S.r.l. 2017	C.D.F. S.r.l. 2017	Totale aggregato Istituto Luce 2017
A) Valore della Produzione				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.124.640	5.786.705	1.147.687	15.059.032
2) Variazioni rim	134.261	3.384	- 149.711	- 12.066
5) Altri ricavi e proventi	23.100.834	-	3.896	23.104.730
Totale Valore della Produzione	31.359.735	5.790.089	1.001.872	38.151.696
B) Costi della produzione				
6) materie prime, suss., di cons. e merci	432.944	166.442	24.230	623.616
7) per servizi	13.444.797	4.030.177	634.687	18.109.661
8) per godimento di beni di terzi	1.620.799	689.608	330.242	2.640.649
9) per il personale:	9.478.076	424.306	1.425.327	11.327.709
10) ammortamenti e svalutazioni:	10.513.934	101.253	127.341	10.742.528
12) accantonamenti per rischi	486.790			486.790
13) altri accantonamenti	2.800.000			2.800.000
14) oneri diversi di gestione	644.478	21.154	44.266	709.898
Totale Costi della produzione	39.421.818	5.432.940	2.586.093	47.440.851
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:				
15) Proventi da partecipazioni				769.397
16) Altri proventi finanziari	6.990	21	11	7.022
17) interessi e altri oneri finanziari da	403.149	12.862	9.552	425.563
17-bis) Utili e perdite su cambi	6.265	170	- 11	6.424
Totale PROVENTI E ONERI FINANZIARI:	416.403	- 12.671	- 9.552	357.280
20) Imposte redd. eserc.,correnti,differite,anticipate	-	-	-	118.318
Utile/(Perdita) dell'esercizio	- 7.645.680	344.479	-1.593.773	- 9.050.193

Ad integrazione di quanto esposto si riportano di seguito le scritture di acquisizione ramo e delle fusioni per incorporazione di CDE e CDF.

ISTITUTO LUCE CINECITTA' SRL Codice fiscale 11638811007

ACQUISIZIONE	Ramo CCS		FUSIONI PER INCORPORAZIONE	CDE	CDF
Immobilizzazioni immateriali	4.848.090,91		Immobilizzazioni immateriali	407.751,67	2.154.963,11
Immobilizzazioni immateriali Avviamento	18.033.168,85		Immobilizzazioni immateriali Avviamento		
Immobilizzazioni materiali	3.559.585,29		Immobilizzazioni materiali	2.995.720,16	1.129.200,41
Immobilizzazioni finanziarie	96.967,84		Immobilizzazioni finanziarie		
Immobilizzazioni finanziarie CDE (20%)	440.000,00		Immobilizzazioni finanziarie partecipazione CDE	-2.039.780,27	
Immobilizzazioni finanziarie CDF 100%	6.289.500,44		Immobilizzazioni finanziarie partecipazione CDF		-4.003.462,77
Immobilizzaz. Finanziarie Crediti	12.720,21		Immobilizzaz. Finanziarie Crediti		
Totale immobilizzazioni	**33.280.033,54**		**Totale immobilizzazioni**	**1.363.691,56**	**-719.299,25**
Rimanenze finali	50.114,45		Rimanenze finali	99.393,19	188.739,76
Crediti v/clienti ILC	-10.813.741,86				
Crediti v/clienti	1.826.935,11		Crediti v/clienti	1.358.098,60	638.682,05
Crediti v/collegate			Crediti v/collegate	37.484,46	-37.484,46
Crediti v/controllate	853.650,96		Crediti v/controllate	-793.535,62	-725.795,55
Crediti Tributari	9.418,56		Crediti Tributari	207.763,33	258.520,93
Crediti vs altri	218.174,74		Crediti vs altri	68.009,95	68.487,19
Depositi bancari e postali	127.246,03		Depositi bancari e postali	191.836,09	167.471,65
Cassa	2.883,25		Cassa	27.238,45	279,15
Totale attivo circolante	**-7.725.318,76**		**Totale attivo circolante**	**1.196.288,45**	**558.900,72**
Ratei e risconti attivi	117.061,40		Ratei e risconti attivi	45.851,18	464,20
Totale attivo	**25.671.776,18**		**Totale attivo**	**2.605.831,19**	**-159.934,33**
Altri Fondi per rischi	-10.000,00		Altri Fondi per rischi	-5.500,00	-231.146,95
Fondo T.F.R.	-1.308.855,22		Fondo T.F.R.	-89.983,27	-323.419,59
Debiti verso banche	-3.042.898,34		Debiti verso banche		
Debiti verso altri finanziatori	-177.146,70		Debiti verso altri finanziatori	-309.744,93	
Debiti v/fornitori ILC	5.897.227,43				
Debiti v/fornitori	-8.331.331,75		Debiti v/fornitori	-2.104.679,90	-512.787,67
Debiti verso imprese controllate	-1.561.442,20		Debiti verso imprese controllate	693.342,01	167.701,50
Debiti verso imprese collegate			Debiti verso imprese collegate	-3.386,26	3.386,26
Debiti tributari	-64.234,44		Debiti tributari	-84.660,05	-62.301,65
Debiti verso istituti previdenziali	-9.219,92		Debiti verso stituti previdenziali	-9.043,32	-186.134,00
Altri debiti acquisizione ramo	-14.425.937,00				
Altri debiti	-2.538.168,02		Altri debiti	-337.295,50	-288.817,56
Totale debiti	**-25.572.006,16**		**Totale debiti**	**-2.250.951,22**	**-1.433.519,66**
Ratei e risconti passivi	-99.770,02		Ratei e risconti passivi	-10.400,00	-318,00
Totale passivo	**-25.671.776,18**		**Totale passivo**	**-2.261.351,22**	**-1.433.837,66**
			Canoni leasing a scadere	134.978,38	16.327,03
			Canoni leasing a scadere	-134.978,38	-16.327,03
			Fidejussioni rilasciate a terzi	400.000,00	49.986,10
			Fidejussioni rilasciate a terzi	-400.000,00	-49.986,10
			Totale stato patrimoniale	**344.479,97**	**-1.593.771,99**
			Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-5.568.273,44	-1.147.687,15
			Altri ricavi e proventi	-218.431,45	-3.896,21
			Totale Ricavi	**-5.786.704,89**	**-1.151.583,36**
			Costi per materie prime	166.441,93	24.229,70
			Costi per servizi	4.030.176,68	634.686,86
			Costi per godimento beni di terzi	689.608,00	330.241,85
			Costi per il personale	424.305,56	1.425.326,87
			Oneri diversi di gestione	21.154,19	44.265,66
			Svalutazioni	101.252,94	127.341,10
			Variazioni delle rimanenze	-3.384,19	149.710,69
			Totale Costi	**5.429.555,11**	**2.735.802,73**
			Proventi e oneri finanziari	12.669,81	9.552,62
			Totale conto economico	**-344.479,97**	**1.593.771,99**

Nelle scritture di acquisizione e fusione i crediti e debiti verso ILC vengono esposti al contrario per elidere le partite, così come nelle scritture di fusione i crediti e debiti tra CDE e CDF vengono esposti correttamente in CDE e al contrario in CDF per elidersi. La differenza di acquisizione è registrata ad avviamento. Il Patrimonio netto di CDE e CDF viene registrato nella partecipazione detenuta da ILC e la differenza è stata iscritta ad avviamento.

L'unico raffronto possibile dei dati di Bilancio 2017 riguarda il Piano Industriale elaborato a seguito dell'acquisizione che prevedeva per il 2017 un risultato aggregato negativo di € 2.480.119. Come ampiamente illustrato nella Relazione del Consiglio di Amministrazione il mero risultato di gestione registra un lieve scostamento, mentre la perdita finale di € 9.050.193 deriva da rilevazioni straordinarie non previste nel Piano e relative a:

- Adeguamento Fondo svalutazione crediti verso clienti ramo, CDE e CDF per € 725.438;
- Adeguamento Fondo rischi per l'accertamento delle rendite catastali del complesso Cinecittà ai fini dell'imposta IMU per € 2.800.000;
- Svalutazione delle immobilizzazioni trasferite con il ramo e relative al sito di Papigno per la decisione di non proseguire con l'attività e rescindere il contratto di affitto con il Comune di Terni per € 2.129.425;
- Adeguamento Fondo svalutazione crediti verso clienti di ILC per € 339.318;
- Ammortamento delle differenze di fusione di CDE e CDF per € 312.745;
- Richieste di indennizzo azionate che fino alla concorrenza di € 100.000 rientrano nella franchigia prevista da contratto di acquisizione.

Altre informazioni

Come previsto dall'art. 2409bis del c.c., l'attività di revisione legale dei conti è stata affidata alla società di revisione EY S.p.A..
Non risulta applicabile l'obbligo di fornire le informazioni richieste dall'art. 2497bis in relazione alla società o all'ente che esercita attività di direzione e coordinamento in quanto Istituto Luce – Cinecittà S.r.l. è partecipata al 100% dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

ISTITUTO LUCE CINECITTA' SRL Codice fiscale 11638811007

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI € 39.531.580

L'aumento significativo riguarda l'avviamento per € 26.114.278 che registra l'avviamento da acquisizione per € 18.033.169, gli avviamenti da fusione CDE e CDF per € 5.686.257 e gli avviamenti derivanti dai cespiti trasferiti con il ramo e con la fusione CDF per € 4.158.984 al netto degli ammortamenti di esercizio per € 1.764.132.
Da tener presente che l'avviamento da acquisizione di € 18.033.169 è coperto da contributi risultanti nei risconti passivi.
Le altre movimentazioni sono relative agli aumenti derivanti dall'acquisizione e dalle fusioni, dagli incrementi dei prodotti filmici e documentaristici e dai relativi decrementi per ammortamento.

Come già detto nei criteri di valutazione, il valore degli "intangibili" relativi ai diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno non ha rilevato perdite di valore. Mentre la valutazione del Prof. Sarcone per l'acquisizione ha ritenuto congruo il prezzo di acquisto, confermato anche dalla KPMG, avuto riguardo anche agli asset materiali e immateriali e al loro potenziale di redditività.

Si rappresenta di seguito la situazione così come previsto dall'art.2427 punto 2

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	1.996.601	8.013.433	221.919.071	268.485	3.544.163	2.621.899	5.934.752	244.298.404
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.994.364	7.527.999	197.126.200	200.046	584.787	-	5.607.812	213.041.208
Svalutazioni	2.000	4.564	14.340.612	4.869	2.959.376	-	25.823	17.337.244
Valore di bilancio	237	480.870	10.452.259	63.570	0	2.621.899	301.117	13.919.952
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	283.672	1.764.357	4.034.282	308.975	32.075.134	(1.288.300)	367.592	37.545.712
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	81.740	-	-	-	-	81.740
Ammortamento dell'esercizio	79	358.986	3.237.559	23.932	1.764.132	-	185.818	5.570.506
Fondo acq.Ramo e fusioni	(281.641)	(787.535)	(497.932)	(206.444)	(4.196.724)	-	(311.562)	(6.281.838)
Totale variazioni	1.952	617.836	217.051	78.599	26.114.278	(1.288.300)	(129.788)	25.611.628
Valore di fine esercizio								
Costo	2.280.273	9.777.790	225.871.613	577.460	35.619.297	1.333.599	6.302.344	281.762.376
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.276.084	8.674.519	200.861.691	430.423	6.545.643	-	6.105.192	224.893.552
Svalutazioni	2.000	4.564	14.340.612	4.869	2.959.376	-	25.823	17.337.244
Valore di bilancio	2.189	1.098.706	10.669.310	142.169	26.114.278	1.333.599	171.329	39.531.580

ISTITUTO LUCE CINECITTA' SRL Codice fiscale 11638811007

	SITUAZIONE INIZIALE				MOVIMENTAZIONI DEL PERIODO							SITUAZIONE FINALE			
	Costo originario	Fondo amm.to	Fondo Svalutazione	Saldo al 31/12/2016	Acq.ramo e fusioni	Incrementi	Passaggio a completati	Alienazioni	Fondo Acq.ramo e fusioni	Amm.ti	Utilizz. fondo	Costo originario	Fondo amm.to	Fondo svalutazione	Saldo al 31/12/2017
Costi di impianto e di ampliamento	1 990 601	1 994 364	2 000	237	283 672				281 641	78		2 280 273	2 276 [illegible]	2 000	2.189
Costi di sviluppo	8 013 439	7.527 [illegible]	4 584	480.870	1 153 842	595.515	15 000		787 534	358 [illegible]		9 777 796	8 674 516	4 584	1.098.707
Diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	221 919 071	197 126 293	14 340 612	10.452.259	597 732	317 389	3.119 161	-81 749	498 432	3 237 553	606	225 871 613	200 801 691	14 340 612	10.660.310
Concessioni, licenze e marchi	268 485	200 046	4 889	63.570	218 663	00 312			200 445	23 932		577 460	430 423	4 869	142.158
Avviamento	3 544.163	584 787	2 959.376	0	8 355 708	3.719.426			4 196.724	1 764 132		35.619.297	6 545 643	2 959 376	26.114.278
Immobilizzazioni in corso e acconti	2 621 [illegible]	0	0	2.621.[illegible]	95 [illegible]	1 750 [illegible]	-3 134 161					1 333 599	0	0	1 333.599
Altre immobilizzazioni	5 934 752	5 607 812	25 823	301 117	311 792	55 800			311 562	185 818		6 302 344	6.105.192	25 823	171 [illegible]
TOTALE	244.298.404	213.041.208	17.337.244	13.919.952	11.017.242	26.528.470	0	-81.749	6.282.338	5.570.509	500	281,762,376	224.873,552	17.337.244	39.631.580

Per maggior dettaglio si rappresentano di seguito i dati di acquisizione al 03.07.2017 e di fusione al 01.01.2017 e gli incrementi dell'anno di CDE e CDF.

	Acq ramo 03.07.2017	Fusione CDE CDF AL 01.01.2017	Incrementi CDE CDF 2017	Totale Acq.e fusioni
Costi di impianto e di ampliamento	283 672			283 672
Costi di sviluppo		1 153 842		1 153 842
Diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	597 732			597 732
Concessioni, licenze e marchi	218.663			218 663
Avviamento	4.506.663	3 843 045		8 355 708
Immobilizzazioni in corso e acconti	95.833			95 833
Altre immobilizzazioni	311.792			311 792
TOTALE	6.014.355	5.002.887	0	11.017.242

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI € 28.537.864

Le immobilizzazioni materiali si incrementano principalmente per i cespiti trasferiti con il ramo e con le fusioni e si decrementano degli ammortamenti dell'anno.

Il valore dei terreni è distinto da quello dei fabbricati e i terreni non sono mai stati ammortizzati.

Il valore dei fabbricati e dei terreni si riferisce al complesso Cinecittà di Via Tuscolana.

Si rappresenta di seguito la situazione così come previsto dall'art.2427 punto 2

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	58.072.647	6.277.254	87.645	4.282.402	-	68.719.948
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	28.586.212	5.373.358	81.122	4.102.785	-	38.143.477
Svalutazioni	9.812.478	117.041	-	19.289	-	9.948.808
Valore di bilancio	19.673.957	786.855	6.523	160.328	0	20.627.663
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	17.987.025	38.018.008	1.868	4.880.532	2.318.020	63.205.453

ISTITUTO LUCE CINECITTA' SRL Codice fiscale 11638811007

Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	3.025	-	3.025
Ammortamento dell'esercizio	593.644	1.140.948	3.707	238.672	-	1.976.971
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	2.129.425	-	-	-	-	2.129.425
Fondo acq.Ramo e fusioni	(11.537.601)	(35.381.106)	-	(4.267.124)	-	(51.185.831)
Totale variazioni	3.726.355	1.495.954	(1.839)	371.711	2.318.020	7.910.201
Valore di fine esercizio						
Costo	78.377.692	44.295.262	89.513	9.159.909	2.318.020	134.240.396
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	40.717.457	41.895.412	84.829	8.608.581	-	91.306.279
Svalutazioni	11.941.903	117.041	-	19.289	-	12.078.233
Valore di bilancio	23.400.312	2.282.809	4.684	532.039	2.318.020	28.537.864

	SITUAZIONE INIZIALE				MOVIMENTAZIONI DEL PERIODO							SITUAZIONE FINALE			
	Costo originario	Fondo amm.to	Fondo svalut.	Saldo al 31/12/2016	Acq.ramo e fusioni	Incrementi	Dismiss.	F.do acq.ramo e fusioni	Amm.ti	Svalutazioni	Utilizzi fondo	Costo originario	Fondo amm.to	Fondo svalut.	Saldo al 31/12/2017
Terreni	16 490 618	0	0	16 490 618								16 490 618	0	0	16 490 618
Fabbricati	41 582 029	28 588 212	9 812 478	3 183 339	19 248 096	1 056 949		11 537 601	593 644	2 129 425		61 887 074	40 717 457	11 941 903	9 227 714
Impianti e macchinari	6 277 254	5 373 350	117 041	786 855	37 628 726	389 282		35 381 106	140 643			44 295 262	41 895 412	117 041	2 282 809
Attrezzature ind. e comm.	87 645	81 122	0	6 523		1 868			3 707			89 513	84 829	0	4 684
Altri beni	4 282 430	4 102 785	19 289	160 328	4 718 150	162 382	3 025	4 269 [illegible]	238 672		-2 571	9 159 [illegible]	8 608 581	19 2[illegible]	532 039
TOTALE	68.719.948	38.143.477	9.948.808	20.627.663	61.594.972	1.610.481	3.025	51.188.402	1.976.971		-2.571	131.922.376	91.368.279	12.078.233	28.537.864

Per maggior dettaglio si rappresentano di seguito i dati di acquisizione al 03.07.2017 e di fusione al 01.01.2017 e gli incrementi dell'anno di CDE e CDF.

	Acq ramo 03.07.2017	Fusione CDE CDF AL 01.01.2017	Incrementi CDF CDF 2017	Totale Acq. E fusioni
Terreni				0
Fabbricati	14 713 607	4.435 331	99 158	19.248.096
Impianti e macchinari	32.612 106	4.852.988	163.632	37.628.726
Attrezzature ind. e comm.				0
Altri beni	3.945.6'3	764 254	8 263	4 718.150
TOTALE	51.271.328	10.052.573	271.073	61.594.972

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi dell'esercizio.

Nel prospetto seguente vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale il bene andrebbe rilevato tra le immobilizzazioni e su tale bene si calcolerebbero le quote di ammortamento con contestuale rilevazione del debito per la quota capitale dei canoni da pagare.

ISTITUTO LUCE CINECITTA' SRL Codice fiscale 11638811007

Operazioni di locazione finanziario (locatario) - effetto sul patrimonio netto

Attività			
N.B. I valori di partenza del Leasing da Ramo sono considerati al 03.07.2017			
a) Contratti in corso	Fusione CDE	Fusione CDF	Ramo CCS
a.1) Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	180.000	-	296.719
relativi fondi ammortamento	225 000	1.130.703	491 631
a.2) Beni acuistati in leasing finanziario nel corso dell'esercizio			
a.3) Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio			
a.4) Quote di competenza dell'esercizio	90 000	-	34.243
a.5) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario			
a.6) Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	90.000	-	262.476
relativi fondi ammortamento	315 000	1.130.703	525.874
b) Beni riscattati			
b 1) Maggiori/minor valore complessivo dei beni riscattati determinato secondo la metodologia finanz., rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio			
Totale (a.6+b.1)	90 000	-	262.476
Passività			
c) Debiti impliciti			
	212.470	18.550	58.898
c.1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente			
di cui scadenti nell'esercizio successivo	72.826	14.800	44.550
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	139.644	3.750	14.348
di cui scadenti oltre 5 anni			
c.2) Debiti impliciti sorti nell'esercizio			
c.3) Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	72.826	14.800	44.550
	139.644	3.750	14.348
c.4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio			
di cui scadenti nell'esercizio successivo	75.998	3.750	13.592
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	63.646		756
di cui scadenti oltre 5 anni			
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio *(a.6+b.1-c.4)*	- 49.644	- 3.750	248.128
e) Effetto fiscale	1.752	4.265	18.722
f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio *(d-e)*	- 51 103	- 8.015	229.406

Operazioni di locazione finanziario (locatario) - effetto sul risultato di esercizio (prospetto)

a.1) Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	120.071	18.506	39.303
	23.992	- 3.706	- 5.022
a.2) Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario			
a.3) Rilevazione di quote ammortamento su contratti in essere	- 90.000	-	34.243
a.4) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing dinanziario			
a) Effetto sul risultato prima delle imposte (minor/maggiori costi)	6.079	14.800	68.524
b) Rilevazione dell'effetto fiscale	1.752	4.265	19.393
c) Effetto netto sul risultato di esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (a-b)	4.327	10.535	49.131

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE € 0

Nella posta in esame era esposto al 31.12.2016 il valore della partecipazione in Cinecittà Studios S.p.A. ceduta con l'operazione di acquisizione in data 03.07.2017 e la cessione ha rilevato una plusvalenza per € 769.397.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Valore di bilancio	3.656.540	3.656.540
Variazioni nell'esercizio		
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	3.656.540	3.656.540
Totale variazioni	(3.656.540)	(3.656.540)
Valore di fine esercizio		
Valore di bilancio	0	0

CREDITI VERSO CINECITTA' STUDIOS SPA € 0

Nella posta in esame era esposto il credito rateizzato verso Cinecittà Studios S.p.A. che si è eliso con l'acquisizione del ramo.

CREDITI VERSO ALTRI € 26.955

Rappresenta il deposito cauzionale versato a Poste Italiane ed è incrementato per i depositi cauzionali derivati dalle volture Acea del ramo.

CREDITI VERSO PRODUTTORI € 21.917.500

I crediti verso produttori accolgono le anticipazioni per spese edizione e lanciamento con e senza rivalsa e i minimi garantiti con e senza rivalsa, l'importo risulta aumentato rispetto all'anno precedente per i nuovi film e documentari del 2017.
Il prospetto che segue riporta le movimentazioni dei crediti verso produttori per singola categoria. Gli incrementi rappresentano le ulteriori anticipazioni, mentre i recuperi rappresentano i ricavi della distribuzione realizzati. Questi crediti sono coperti da apposito fondo rischi, che deriva in larga misura dal trasferimento del 2013 e registra anche gli accantonamenti fino al 31.12.2017. Gli accantonamenti vengono effettuati in base al prevedibile recupero commerciale con riferimento, anche, alla durata di sfruttamento e alle previsioni temporali del contratto.

	Crediti al 31.12.2016	Movimenti esercizio 2017		Crediti al 31.12.2017	Fondo rischi al 31.12.2017	Crediti netti al 31.12.2017
		Incrementi	Recuperi			
Crediti verso produttori						
- Edizione e Lancio senza rivalsa	10.252.747	394.612	-139.262	10.508.097	-10.342.708	165.389
- Edizione e Lancio con rivalsa	37.906	0	-344	37.562	-37.562	0
- Minimi garantiti senza rivalsa	11.075.492	0	-942	11.074.550	-11.074.550	0
	21.366.145	394.612	-140.548	21.620.209	-21.454.820	165.389
- Crediti per Minimi garantiti da fusione ex Cinecittà International	295.801	0	0	295.801	-295.801	0
- Crediti per cartolarizzati	761	729	0	1.490	-1.490	0
Totale	**21.662.707**	**395.341**	**-140.548**	**21.917.500**	**-21.752.111**	**165.389**

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	27.463.767	27.463.767
Variazioni nell'esercizio	(5.519.312)	(5.519.312)
Valore di fine esercizio	21.944.455	21.944.455
Quota scadente oltre l'esercizio	21.944.455	21.944.455

Fair value

	Crediti verso altri
Valore contabile	21.944.455

Dettaglio del valore dei crediti verso altri

			Totale
Descrizione	CREDITI VERSO PRODUTTORI	CREDITI VERSO ALTRI	
Valore contabile	21.917.500	26.955	21.944.455

RIMANENZE € 512.643

Si riferiscono a rimanenze di materie prime relative al magazzino gestione teatri di posa e postproduzione per le nuove attività acquisite e a rimanenze di prodotti finiti relative a prodotti editoriali non ancora venduti, destinati ai vari canali di distribuzione (edicola, libreria, videoteche *rental* o *sell-through*), sia afferenti ai prodotti della documentaristica che ai film di repertorio o di *first run* e relative al magazzino del bookshop per la nuova attività acquisita. Le quantità del magazzino gestione teatri non si possono esporre in quanto relative a differenti unità di misura. Le rimanenze sono valutate con il metodo F.I.F.O.

Si rappresenta di seguito la situazione delle giacenze di magazzino:

	31 / 12 / 2017		31 / 12 / 2016	
	N° Pezzi	Valore	N° Pezzi	Valore
Rimanenze finali materie prime				
- Magazzino Teatri		151.272	0	0
- Magazzino post-produzione	1.767	188.740	0	0
Rimanenze finali prodotti finiti e merci				
- Prodotti libreria/Library - DVD	186.716	219.270	166.886	192.775
- Fondo svalutazione		(146.032)		(146.032)
- Prodotti Bookshop	33.688	99.393	0	0
Totali		**512.643**		**46.743**

	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Prodotti finiti e merci	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	0	46.743	46.743
Variazione nell'esercizio	340.012	125.888	465.900
Valore di fine esercizio	340.012	172.631	512.643

CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE € 18.810.240

	Al 31/12/2017	Al 31/12/2016	Differenza
Crediti dell'attivo circolante			
- Clienti	6.143.577	6.092.935	50.642
- Clienti in sofferenza	0	366.437	-366.437
- Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.026.585	1.016.908	9.677
- Crediti tributari	3.136.776	2.139.460	997.316
- Crediti per imposte anticipate	939.360	811.122	128.238
- Crediti per sovvenzioni e contributi da Stato e Enti Pubblici	5.593.249	4.141.419	1.451.830
- Altri crediti	1.705.760	1.522.722	183.038
- Altri crediti per Gestione Fondi Cinema	264.933	5.924.834	-5.659.901
Totale	**18.810.240**	**22.015.837**	**-3.205.597**

I **crediti verso clienti** sono esposti al valore nominale, sono stati riclassificati nei crediti in sofferenza alcuni crediti per i quali sono emerse criticità. La voce accoglie i valori di trasferimento del ramo e delle fusioni di CDE e CDF. Complessivamente sono composti da € 5.586.205 per fatture emesse e da € 557.372 per accertamenti fatture e note credito da emettere. La voce si è decrementata dei crediti verso Cinecittà Studios a seguito dell'acquisizione ramo e dell'elisione dei valori.

I **crediti verso clienti in sofferenza** sono implementati per i crediti in sofferenza acquisiti con il ramo e con le fusioni e si è proceduto ad un adeguamento del Fondo svalutazione crediti, come evidenziato anche nella Relazione sulla Gestione, con riguardo ai crediti più anziani e di difficile recuperabilità. Per i crediti svalutati relativi al ramo e alle fusioni si sta procedendo con l'azione di recupero e qualora non recuperabili saranno chiesti ad indennizzo a Cinecittà Studios a valere sugli escrow account previsti da contratto, il loro valore netto è pari a zero. Sono composti da clienti in sofferenza per € 926.333 e da clienti già al legale per € 2.091.961.

I **crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti** per € 1.026.585 si riferiscono alla riclassifica dei crediti verso la RAI Radiotelevisione Italiana S.p.A. e per la parte più rilevante sono riferiti alla rifatturazione dei servizi per i Teatri utilizzati.

I **crediti tributari** per € 3.136.776 accolgono anche le risultanze delle fusioni con particolare riguardo al credito IVA e sono così composti:

	Al 31/12/2017	Al 31/12/2016	Differenza
Crediti tributari			
- Credito I.V.A.	2.882.059	2.041.128	840.931
- Crediti per ritenute subite	5.359	6.377	-1.018
- Credito I.R.A.P. acconto	59.197	21.421	37.776
- Credito IRES acconto	48.342	14.883	33.459
- Credito per Tax credit	121.909	45.160	76.749
-Credito verso Erario	19.910	10.491	9.419
Totale	**3.136.776**	**2.139.460**	**997.316**

I crediti per imposte anticipate per € 939.360 si riferiscono alle imposte anticipate rivenienti dal trasferimento delle perdite fiscali di Cinecittà Luce S.p.A. - così come risultanti dal Modello Unico 2013 per l'anno 2012 e ammontanti ad € 5.689.764 - che hanno generato imposte anticipate totali per € 1.564.685 diminuite per l'utilizzo del credito per le imposte dell'esercizio 2013 per € 231.365, per l'utilizzo per le imposte dell'esercizio 2014 per € 159.893, per l'utilizzo per le imposte dell'esercizio 2015 per € 101.128, per l'utilizzo 2016 per € 242.026. I crediti risultano anche diminuiti per il ricalcolo delle imposte anticipate sulla base della nuova aliquota Ires con decorrenza 2017 che ha portato ad una perdita di credito di € 105.671. Nel 2017 i crediti per imposte anticipate si sono incrementati per il saldo trasferito da CDE per € 69.944 e da CDF per € 144.814.
Si specifica altresì che nonostante si andrà a rilevare una perdita fiscale per l'anno in corso, si è preferito prudenzialmente, di non accantonare ulteriori crediti per imposte anticipate, sulla base di una proiezione dei risultati fiscali futuri della società post operazioni straordinarie, per un ragionevole periodo di tempo entro il quale si prevede di realizzare redditi imponibili sufficienti all'utilizzo delle perdite fiscali con riferimento anche al Piano Industriale, tenuto conto anche delle differenze temporanee imponibili per le quali si prevede l'annullamento negli esercizi successivi.

I crediti per sovvenzioni e contributi da Stato ed altri Enti pubblici per € 5.593.249 sono così composti:

	Al 31/12/2017	Al 31/12/2016	Differenza
Crediti per sovvenzioni e contributi da Stato ed altri Enti Pubblici:			
- MIBACT - Programma 2016	0	500.000	-500.000
- MIBACT - Convenzione Museo	2.500.000	2.500.000	0
- MIBACT - Convenzione Gestione Fondi Cinema	0	310.000	-310.000
- Convenzione Mibact start up Laboratorio	220.000	220.000	0
- Mibact Progetti Speciali	2.665.000	400.000	2.265.000
- Regione Veneto	0	40.000	-40.000
- Regione Piemonte	50.000	75.000	-25.000
- Regione Lazio	38.249	35.299	2.950
- Comune di Torino	6.000	6.000	0
- Comunità Europea - Progetti europei	42.000	55.120	-13.120
- Presidenza del Consiglio - La grande guerra	72.000	0	72.000
Totale	**5.593.249**	**4.141.419**	**1.451.830**

La voce **altri crediti**, pari da € 1.970.693, è composta principalmente da crediti verso il Mibact relativi alla Gestione Fondi Cinema per € 264.933 e da crediti verso Cinecittà Luce S.p.A. per € 1.294.992 che si riferiscono a pagamenti anticipati per conto e ad anticipazioni in denaro, la differenza rappresenta una voce residuale ed è riferita principalmente al credito, trasferito da Cinecittà Luce S.p.a., verso il Comune di Roma per oneri di urbanizzazione non dovuti per € 191.061, a fronte di questo credito è stato trasferito anche il relativo Fondo rischi di pari importo.

Si rappresenta di seguito la situazione dei crediti e la durata residua così come previsto dall'art.2427 punto 6

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
C) CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE				
- Clienti	6.143.577	0	0	6.143.577
- Clienti in sofferenza	0	0	0	0
- Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.026.585	0	0	1.026.585
- Crediti tributari	3.136.776	0	0	3.136.776
- Crediti per imposte anticipate	0	939.360	0	939.360
- Crediti per sovvenzioni e contributi da Stato e Enti Pubblici	5.593.249	0	0	5.593.249
- Altri crediti	1.779.632	191.061	0	1.970.693
Totale	**17.679.819**	**1.130.421**	**0**	**18.810.240**

La durata residua dei crediti per imposte anticipate è una previsione stimata sulla base del presente Bilancio per gli utili fiscali futuri. Tali dati sono supportati dal Piano Industriale e dai programmi presentati che anche a fronte di un eventuale riduzione di contributi vengono riallineati con la riduzione delle attività previste, così come già accaduto negli anni precedenti e per il Programma 2017 approvato dal Mibact per € 18.000.000, senza penalizzare il risultato.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	6.459.372	1.016.908	2.139.460	811.122	11.588.975	22.015.837
Variazione nell'esercizio	(315.795)	9.677	997.316	128.238	(4.025.033)	(3.205.597)
Valore di fine esercizio	6.143.577	1.026.585	3.136.776	939.360	7.563.942	18.810.240
Quota scadente entro l'esercizio	6.143.577	1.026.585	3.136.776		7.372.881	17.679.819
Quota scadente oltre l'esercizio	-	-	-	939.360	191.061	191.061

ALTRE PARTECIPAZIONI € 277

Con l'acquisizione di ramo sono state acquisite due partecipazioni minori. La partecipazione Unipol è stata ceduta nel corso del 2017 mentre è in fase di dismissione la partecipazione in DIT Soc.cons. a r.l. (Distretto Integrato Turistico di Terni).

	Altre partecipazioni non immobilizzate	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio	0	0
Variazioni nell'esercizio	277	277
Valore di fine esercizio	277	277

ISTITUTO LUCE CINECITTA' SRL Codice fiscale 11638811007

DISPONIBILITA' LIQUIDE € 193.318.374

Rappresentano le risorse destinate al finanziamento degli investimenti previsti dal programma di attività e quelle destinate alle nuove attività acquisite. La voce comprende anche le giacenze del Conto Speciale di Tesoreria 5140 dedicato alla Gestione dei Fondi Cinema, di cui si è dato ampio commento nei criteri di valutazione. Sono così composte:

	Al 31/12/2017
Conti correnti bancari	
Credito Valtellinese - c/c 99792	27.934
IntesaSanPaolo c/c 770	2.545.803
Poste Italiane	603
Banca Sella	3.531
BNL 1267	5.120.978
Banca Esperia	2.226.542
BNL c/c 7033	4.990
BNL c/c 2073	50.874
UBI Banca Popolare di Bergamo	531.221
Banca Intesa c/c 85201-46	26.450
Banco di Sardegna	104.865
Banca Popolare di Vicenza	1.234
Banca Intesa 6631	10.867
Banca Pop.Milano C/C 7394	971
UBI Banca Pop.Bergamo C/C 6253	59.668
UBI Banca Pop.Bergamo C/C 6879	14.870
BNL Banca Naz.Lavoro C/C 2137	116.546
Banca Unipol C/C 1976	1.484
BNL 157	137.186
BNL 2349	5.506
Popolare Milano 7317	2.263
UBI 221	24.071
Banco Sardegna 707	35
Accantonamenti 31.12.2017	-581.109
	10.437.383
Conto Speciale Tesoreria 5140	182.849.718
Cassa contanti	31.273
Totale	193.318.374

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	130.004.747	13.587	130.018.334
Variazione nell'esercizio	63.282.354	17.686	63.300.040
Valore di fine esercizio	193.287.101	31.273	193.318.374

RATEI E RISCONTI ATTIVI € 158.525

Si riferiscono a costi sostenuti nel 2017 ma di competenza dell'esercizio successivo.
Sono composti principalmente da polizze assicurative per il periodo di copertura 2018 e dalla maxirata dei canoni leasing riveniente dalla fusione CDE e CDF.

	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	853.026	853.026
Variazione nell'esercizio	(694.501)	(694.501)
Valore di fine esercizio	158.525	158.525

ISTITUTO LUCE CINECITTA' SRL Codice fiscale 11638811007

PATRIMONIO NETTO € 14.708.331

E' costituito dal Capitale Sociale di € 20.000.000. E' costituito inoltre dalla riserva legale di € 97.871, da altre riserve per la parte residuale della differenza da trasferimento di € 1.880.382, dagli utili portati a nuovo per € 1.780.271 e dalla perdita di esercizio di € 9.050.193.
Si rappresenta di seguito la composizione del Patrimonio netto, la sua movimentazione e la possibilità di utilizzazione e distribuibilità come previsto dall'art. 2427 punto 4 e 7bis.

Variazioni voci di patrimonio netto

	Capitale	Riserva legale	Varie altre riserve	Totale altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Valore di inizio esercizio	20.000.000	88.387	1.880.382	1.880.382	1.600.070	189.685	23.758.524
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente							
Altre destinazioni	-	9.484	-	-	180.201	(189.685)	-
Altre variazioni							
Risultato d'esercizio						(9.050.193)	(9.050.193)
Valore di fine esercizio	20.000.000	97.871	1.880.382	1.880.382	1.780.271	(9.050.193)	14.708.331

Dettaglio varie altre riserve

		Totale
Descrizione	riserva da trasferimento	
Importo	1.880.382	1.880.382

Origine possibilità di utilizzo e distribuibilità voci di patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	20.000.000		-
Riserva legale	97.871	B	97.871
Altre riserve			
Varie altre riserve	1.880.382	A,B,C	1.880.382
Totale altre riserve	1.880.382		1.880.382
Utili portati a nuovo	1.780.271	B,C	1.780.271
Totale	23.758.524		3.758.524
Quota non distribuibile			97.871
Residua quota distribuibile			3.660.653

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

		Totale
Descrizione	Altre Riserve da trasferimento	
Importo	1.880.382	1.880.382
Origine / natura	Riserva da trasferimento	
Possibilità di utilizzazioni	A,B,C	
Quota disponibile	1.880.392	

FONDO CONTRIBUTI € 21.222.716

Rappresenta il residuo importo alla data del 31.12.2017 dei contributi assegnati ai Programmi di attività presentati e non ancora utilizzati e dei contributi straordinari assegnati per il progetto di acquisizione non ancora utilizzati. Si ricorda che il Programma annuale può essere realizzato in tre esercizi e sono consentite variazioni all'interno dell'importo assegnato purchè non comportino sostanziali mutamenti di indirizzo rispetto alla linea originaria del Programma ma solo aggiustamenti derivati da diverse ragioni di opportunità nella concreta gestione delle risorse. La voce è stata incrementata dei contributi assegnati per il 2017 e decrementata dagli utilizzi effettuati nell'anno. Ai sensi dell'art. 2424 comma 2 c.c. si precisa che, corentemente con gli esercizi precedenti, i Fondi contributi sono stati iscritti tra i Fondi rischi.

Si rappresenta qui di seguito il dettaglio e gli incrementi rispetto al 2016 come previsto dall'art.2427 punto 4.

	Anno 2017	Anno 2016	Differenza
Fondo contributi:			
- Progetti Speciali MiBACT 2013	38.729	51.229	-12.500
- Programma 2014	0	48.448	-48.448
- Progetti Speciali MiBACT 2014	34.624	39.624	-5.000
- Progetti europei CEE	0	16.856	-16.856
- Programma 2015	631.613	2.771.845	-2.140.232
- Convenzione MIBACT Laboratorio	440.000	440.000	0
- Programma 2016	2.081.560	5.878.827	-3.797.267
- Convenzione MIBACT per MIAC	2.240.150	2.435.405	-195.255
- Programma 2017	5.561.445	0	5.561.445
- Contributi DL 244/2016 manutenz.straordinarie	5.456.749	0	5.456.749
- Contributi DL 244/2016 start up	3.084.676	0	3.084.676
- Progetti Speciali MiBACT 2017	1.653.170	0	1.653.170
Totale	**21.222.716**	**11.682.234**	**9.540.482**

FONDO RISCHI SU CREDITI VERSO PRODUTTORI € 21.752.110

Il fondo rischi su crediti verso produttori si riferisce agli accantonamenti iscritti a fronte degli eventuali oneri derivanti dal mancato realizzo dei crediti per le anticipazioni effettuate per conto dei produttori e gli utilizzi a fronte di recuperi dei crediti. Si rappresentano di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio come previsto dall'art.2427 punto 4:

	Fondo al 31/12/2016	Movimenti esercizio 2017 Riclassifica	Utilizzi	Accantonamenti	Fondo al 31/12/2017
Fondo rischi su crediti verso produttori					
- Edizione e Lancio senza rivalsa	9.929.352	0	-72.705	486.061	10.342.708
- Minimi garantiti senza rivalsa	11.075.492	0	-943		11.074.549
- Edizione e Lancio con rivalsa	37.906	0	-344	0	37.562
	21.042.750	0	-73.992	486.061	21.454.819
- Crediti per Minimi garantiti da fusione ex Cinecittà International	295.801	0	0	0	295.801
- Crediti per cartolarizzati	761	0		729	1.490
Totale	**21.339.312**	**0**	**-73.992**	**486.790**	**21.752.110**

ALTRI FONDI PER RISCHI ED ONERI DIVERSI € 3.693.463

Il fondo è composto per € 191.061 dall'accantonamento trasferito da Cinecittà Luce S.p.A. (ora in liquidazione) a fronte del credito (anch'esso trasferito) verso il Comune di Roma per oneri di urbanizzazione non dovuti e iscritto negli altri crediti, per € 55.755 dall'accantonamento relativo alle contestazioni sollevate dall'ex Presidente Dott. Rodrigo Cipriani in merito all'applicazione del D.M. 166/2013 e successivamente del D.M. 66/2014, per € 3.200.000 dall'accantonamento prudenziale relativo all'accertamento delle rendite catastali del complesso immobiliare Cinecittà ai fini dell'IMU, attualmente oggetto di contenzioso presso la Corte di Cassazione. Il fondo risulta inoltre incrementato dei Fondi rischi acquisti con il ramo CCS per € 10.000 per oneri sito Papigno, derivanti dalle fusioni per € 217.654 per cause giuslavoristiche e per € 18.993 per oneri mobilità.
Di seguito la composizione del Fondo:

	Fondo al 31/12/2016	Movimenti esercizio 2017 Utilizzi	Accantonamenti	Fondo al 31/12/2017
Altri fondi per rischi e oneri diversi				
Accertamento fiscale utilizzo perdite pregresse CCL	0		0	0
Mancato accogl.to istanza rimb onere urbanizzazione	191.061	0	0	191.061
Riduzione compensi ex Presidente per interpretazione D.L. 66/2014	55.755	0	0	55.755
Accertamento rendite catastali IMU	400.000	0	2.800.000	3.200.000
Rischi oneri Papigno	0	0	10.000	10.000
Controversie giuslavoristiche	0	0	217.654	217.654
Oneri mobilità	0	0	18.993	18.993
Totale	**646.816**	**0**	**3.046.647**	**3.693.463**

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	33.668.362	33.668.362
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	6.289.550	6.289.550
Altre variazioni	19.289.477	19.289.477
Totale variazioni	12.999.927	12.999.927
Valore di fine esercizio	46.668.289	46.668.289

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO € 2.768.189

Il fondo risulta incrementato dei Fondi acquisiti con il ramo e con le fusioni per il personale trasferito oltre agli accantonamenti di fine anno sulla base delle competenze maturate, ai sensi dell'art.2120 del Codice Civile, in base alle leggi vigenti ed ai contratti di lavoro che ne regolano la materia.
Il Fondo registra le seguenti variazioni, che vengono rappresentate così come previsto dall'art.2427 punto 4:

	Dirigenti	Impiegati	Giornalisti	Operai	Imp. t.d.	Op. t.d.	Totale
FONDO AL 01/01/2017	-	877.107	188.504	-	25.908	-	1.091.519
INCREM. ACQUISIZIONE CCS	5.522	632.601	-	669.031	-	1.731,00	1.308.885
INCREM. FUSIONE CDF	-	326.689	-	-	-	-	326.689
INCREM. FUSIONE CDE	-	89.240	-	-	-	-	89.240
Versam. a Fondi Previdenza	- 24.620	- 292.684	- 30.045	- 91.236	-	-	- 438.585
Accantonamenti effettuati nell'esercizio	24.239	392.628	40.414	58.053	36.108	130,00	551.572
Utilizzi per anticipazioni 70% Legge 297 del 29.5.1982	- 3.907	- 20.432	- 58.430	-	-		- 82.769
Anticipo imposta sostitutiva	- 15	- 5.886	- 672	- 1.428	- 28		- 8.029
Utilizzi per cessazione rapporti di lavoro	- 1.432	- 42.497	-	- 5.628	- 19.340	- 861,00	- 70.758
Rettifiche	213	-	-	12	-	-	225
TOTALE FONDO AL 31/12/2017	-	1.956.966	139.771	628.804	42.648	-	2.768.189

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.091.519
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	1.676.670
Totale variazioni	1.676.670
Valore di fine esercizio	2.768.189

DEBITI € 205.226.367

	Al 31/12/2017	Al 31/12/2016	Differenza
D) DEBITI			
- Debiti verso banche	1.210.406	0	1.210.406
- Debiti verso altri finanziatori	364.250	0	364.250
- Debiti verso fornitori	13.412.395	8.901.231	4.511.164
- Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	145.164	145.164	0
- Debiti tributari	1.023.111	224.604	798.507
- Debiti verso ist. di previdenza	798.864	255.129	543.735
- Altri debiti	5.157.527	2.594.918	2.562.609
- Altri debiti Gestione Fondi Cinema	183.114.650	131.607.994	51.506.656
Totale	**205.226.367**	**143.729.040**	**61.497.327**

I debiti registrano, come già illustrato, un aumento per effetto dell'acquisizione e delle fusioni oltre ad un incremento per l'iscrizione nei debiti diversi dei nuovi impegni per la Gestione Fondi Cinema per € 51.506.656, di cui si è dato ampio commento nei criteri di valutazione. Di seguito il dettaglio:

- **debiti verso banche per € 1.210.406** si riferiscono ad una posizione passiva acquisita con il ramo e chiusa nei primi mesi del 2018. Nel 2017 si è ricorso al credito bancario per finanziare temporaneamente l'operazione di acquisizione e le attività istituzionali nelle more dell'erogazione dei contributi speciali per il progetto acquisizione con i quali si è proceduto all'estinzione delle posizioni;
- **debiti verso altri finanziatori per € 364.250** si riferiscono per € 54.505 ad un finanziamento MIUR su investimenti ex CCS con piano di rientro e con ultima rata ad aprile 2018 e per € 309.745 dal residuo finanziamento Unipol ex CDE assistito da garanzia del Mediocredito Centrale;
- **debiti verso fornitori per € 13.412.395,** si sono decrementati per i debiti verso CCS elisi con l'acquisizione del ramo ed incrementati con i debiti del ramo e delle fusioni. I debiti verso la RAI Radiotelevisione Italiana S.p.A., come già lo scorso anno, sono esposti separatamente, nei Debiti verso società sottoposte al controllo delle controllanti. Il totale è composto da € 9.319.873 per fatture ricevute e da € 4.092.522 per accertamento fatture e note credito da ricevere;
- **debiti tributari per € 1.023.111** costituiti da debiti verso l'Erario per IRPEF trattenuta ai lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori nel mese di dicembre 2017 e dal debito per Split Payment riferito al mese di dicembre oltre che al debito per TARI stimato in quanto non ancora finalizzato il subentro di ILC;
- **debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale per € 798.864** sono riferiti ai contributi dovuti per i dipendenti, collaboratori e le troupe per il mese di dicembre 2017, contributi Enasarco per gli agenti e contributi INAIL oltre ai versamenti dovuti all'INPS Tesoreria per la quota TFR non in azienda;
- **altri debiti, per € 188.272.177** accolgono, come detto, gli impegni per la Gestione Fondi Cinema per € 183.114.650. Per la restante parte si riferiscono per € 1.803.007 a debiti verso il personale per competenze maturate, per € 32.500 a competenze maturate e non pagate degli organi sociali, per € 1.333.443 a debiti verso produttori per competenze maturate, per € 168.860 a competenze maturate sullo sfruttamento art.28 e cartolarizzati di competenza Mibact, per € 1.128.695 a debiti vs Melampo rivenienti dall'acquisizione del ramo d'azienda e saldati nel 2018 e per la parte residuale ad altri debiti di minore importo;

Si rappresenta di seguito la durata residua dei debiti così come previsto dall'art.2427 punto 6.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
D) DEBITI				
- Debiti verso banche	1.210.406	0	0	1.210.406
- Debiti verso altri finanziatori	364.250	0	0	364.250
- Debiti verso fornitori	13.412.395	0	0	13.412.395
- Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	145.164	0	0	145.164
- Debiti tributari	1.023.111	0	0	1.023.111
- Debiti verso ist. di previdenza	798.864	0	0	798.864
- Altri debiti	5.157.527	0	0	5.157.527
- Altri debiti Gestione Fondi Cinema	183.114.650	0	0	183.114.650
Totale	**205.226.367**	**0**	**0**	**205.226.367**

Variazioni e scadenza dei debiti

	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	0	0	8.901.231	145.164	224.604	255.129	134.202.912	143.729.040
Variazione nell'esercizio	1.210.406	364.250	4.511.164	-	798.507	543.735	54.069.265	61.497.327
Valore di fine esercizio	1.210.406	364.250	13.412.395	145.164	1.023.111	798.864	188.272.177	205.226.367
Quota scadente entro l'esercizio	1.210.406	364.250	13.412.395	145.164	1.023.111	798.864	188.272.177	205.226.367

RATEI E RISCONTI PASSIVI € 33.442.782

I risconti passivi rappresentano la differenza tra il valore corrispondente alla parte del programma e del progetto acquisizione realizzato in investimenti capitalizzati e il contributo effettivamente utilizzato a conto economico in relazione agli oneri per ammortamenti accertati negli esercizi di competenza ed ai recuperi delle anticipazioni verso produttori. Il notevole aumento è dato proprio dai contributi speciali assegnati per l'acquisizione che, come voce più rilevante, accolgono la copertura dell'avviamento da acquisizione ramo per € 18.033.169. La voce accoglie inoltre i risconti su proventi di competenza 2018 per € 152.596. I risconti passivi vengono dettagliatamente rappresentati nella seguente tabella.

	Anno 2017	Anno 2016
E.- Ratei e Risconti Passivi		
Risconti Contributi legge 202/93		
- Programma esercizio 1998 Cinecittà Holding	331.432	355.391
- Programma esercizio 1999 Cinecittà Holding	130.742	139.556
- Programma esercizio 2003 Cinecittà Holding	435.145	458.251
- Programma esercizio 2007 Cinecittà Holding	79.402	82.879
- Programma esercizio 2009 Cinecittà Holding	30.621	31.854
- Programma esercizio 2010	362.821	405.255
- Programma esercizio 2011	571.751	875.989
- Programma esercizio 2012	33.500	33.500
	1.975.414	2.382.675
Risconti Contributi ex Luce		
- Programma 1994 Archivio	36.290	63.452
- Programma 1995 Archivio	254.972	335.357
- Programma 1996 Archivio	133.234	175.248
- Programma 1997 Archivio	222.933	274.637
- Programma 1997 Archivio	246.903	293.446
- Programma 1999 Archivio	207.528	240.837
- Programma 2000 Archivio	175.182	200.208
- Programma 2001 Archivio	328.833	368.254
- Programma 2002 Archivio	416.009	460.503
- Programma 2002 Archivio	468.940	513.879
- Programma 2004 Archivio	138.940	151.499
- Programma 2005 Archivio	276.156	299.400
- Programma 2006 Archivio	232.471	253.165
- Programma 2007 Archivio	508.896	565.185
- Programma 2008 Archivio	407.568	447.283
- Programma 2008 Archivio	514.485	555.174
	4.569.340	5.197.527

- Programma 2002 Altri progetti	0	76.823
- Programma 2004 Altri progetti	0	87.500
- Programma 2005 Altri progetti	0	21.250
- Programma 2006 Altri progetti	983	81.089
- Programma 2009 Altri progetti	33.078	146.649
	34.061	**413.311**
Risconti Contrib.L.128/2004 e L.43/05		
- Programma 2004	102.697	107.875
- Programma 2005	582.871	610.849
- Programma 2006	90.117	94.245
	775.685	**812.969**
Risconti passivi su contributi L.111/2011:		
- Programma 2012	48.307	110.848
- Programma 2013	658.752	1.311.469
- Programma 2014	1.870.128	2.521.627
- Programma 2015	1.689.398	1.644.013
- Programma 2016	1.328.656	1.538.898
- Programma 2017	1.931.820	0
	7.527.061	**7.126.855**
Risconti passivi su contributi DL244/16		
- Programma 2017	18.056.198	0
	18.056.198	**0**
Risconti Contributi CIPE		
- Programma 2013	82.531	125.227
	82.531	**125.227**
Altri Ratei e Risconti passivi:		
- Risconti su canone affitto stabilimenti	8.075	127.063
- Risconti su proventi filmici	414.417	168.790
	422.492	**295.853**
Totale Ratei e Risconti passivi	**33.442.782**	**16.354.417**

	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	16.354.417	16.354.417
Variazione nell'esercizio	17.088.365	17.088.365
Valore di fine esercizio	33.442.782	33.442.782

Valore della produzione

Il valore della produzione è rappresentato nel prospetto che segue:

	Anno 2017	Anno 2016	Differenza
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
Ricavi Film	255.192	325.186	-69.994
Ricavi Documentari	381.248	207.345	173.903
Ricavi Archivio	673.913	867.994	-194.081
Produzione c/terzi	0	25.000	-25.000
Affitti attivi	1.888.038	3.440.910	-1.552.872
Licenza d'uso Marchio Cinecittà	183.542	217.083	-33.541
Utilizzo pellicole film sottotitolati	2.500	8.750	-6.250
Gestione Teatri di posa	3.134.531	0	3.134.531
Allestimento scenografie	1.639.446	0	1.639.446
Organizzazione eventi	4.175.361	0	4.175.361
Cinecittà si Mostra	1.119.873	0	1.119.873
Bookshop	273.039	0	273.039
Postproduzione	1.147.687	0	1.147.687
Altri ricavi per prestazioni	184.662	107.980	76.682
	15.059.032	**5.200.248**	**9.858.784**
2) Variazioni delle rimanenze	**(12.066)**	**29.444**	**(41.510)**
4) Incrementi di imm.ni per lavori interni	**0**	**0**	**0**
5.a) Contributi e/o sovvenzioni d'esercizio			
Legge 111/2011 in conto esercizio	15.620.538	12.562.043	3.058.495
DM 244/2016 conto esercizio	291.402	0	291.402
Altri contributi MIBACT in conto esercizio	560.544	350.876	209.668
Contributi in conto capitale	4.660.144	4.260.134	400.010
Contributi in conto capitale DM 244/2016	1.110.974		
Altri contributi	370.571	549.224	-178.653
	22.614.173	**17.722.277**	**3.780.922**
5.b) Eccedenza fondi	**119.079**	**513.742**	**-394.663**
5.c) Altri ricavi e proventi			
Spese recuperate da terzi	80.259	50.428	29.831
Plusvalenze da alienazioni	3.500	0	3.500
Revisioni di stime	0	100	-100
Altri proventi	287.719	301.349	-13.630
	371.478	**351.877**	**19.601**
Totale	**38.151.696**	**23.817.588**	**13.223.134**

Di seguito si forniscono alcune informazioni sulla composizione del valore della produzione:

- i ricavi dei film e dei documentari si riferiscono alla distribuzione dei titoli inseriti nei vari programmi e alla distribuzione della library riveniente dal trasferimento. Si precisa che non tutti i titoli sono in programmazione;
- i ricavi dello sfruttamento dell'Archivio storico si riferiscono a vendita di materiale di repertorio e lavorazioni eseguite su detto materiale richieste dal cliente oltre che al materiale footage per la realizzazione dei documentari;
- i ricavi per la produzione conto terzi si riferiscono a varie iniziative all'estero e a convenzioni con vari enti italiani per il supporto dell'archivio storico;
- i ricavi per affitti attivi subiscono una diminuzione a seguito della decadenza del contratto di affitto con CCS;
- i ricavi per la licenza d'uso del marchio si riferiscono al contratto in essere con Cinecittà Studios S.p.A. per il primo periodo (ante acquisizione ramo) e ai nuovi

contratti stipulati con CCS e Panalight;
- i ricavi per utilizzo pellicole film sottotitolati si riferiscono alle fee per la concessione di proiezioni richieste alla nostra cineteca;
- i ricavi gestione teatri si riferiscono al fatturato del secondo semestre di gestione ILC (post acquisizione ramo);
- i ricavi allestimento scenografie si riferiscono, anche questi, al fatturato secondo semestre di gestione ILC;
- i ricavi organizzazione eventi, Cinecittà si Mostra e Bookshop si riferiscono alle risultanza da fusione CDE;
- i ricavi postproduzione si riferiscono alle risultanze da fusione CDF,
- le variazioni delle rimanenze si riferiscono alle giacenze di magazzino al 31.12.2017;
- le eccedenze fondi si riferiscono ai Fondi rischi verso produttori per la parte di credito recuperata e al Fondo svalutazione crediti verso clienti per i crediti recuperati;
- gli altri ricavi e proventi rappresentano spese recuperate, plusvalenze per cessione cespiti e il ricavo per tax credit di produzione.

I "contributi e sovvenzioni d'esercizio" sono riferiti all'utilizzo dei contributi sul programma 2017 per la sua realizzazione, sui residui dei programmi 2015 e 2016 e in parte residuale all'utilizzo dei contributi sui Progetti Speciali e sugli altri progetti.
Qui di seguito si riporta il dettaglio dei contributi utilizzati per programma e fonte di provenienza:

	Anno 2017	Anno 2016
Legge 111/2011 in c/esercizio		
Programma 2014		352.414
Programma 2015	1.443.689	2.161.857
Programma 2016	4.045.747	10.047.772
Programma 2017	10.448.059	0
	15.937.495	**12.562.043**
Altri contributi MiBACT in c/esercizio		
Progetto Speciale 2013 Italia-Francia	12.500	20.000
Progetto Speciale 2014 Argentina	5.000	51.000
Progetto Speciale 2014 Italia-Francia	0	89.876
Progetto Speciale 2016 Cinema e Storia	0	40.000
Progetto Speciale 2016 Campagna Oscar Fuocoammare	0	150.000
Progetto Speciale 2017 Dioscuri	23.710	0
Progetto Speciale 2017 Portale Location	201.934	0
Progetto Speciale 2017 Investimenti	17.400	0
Progetto Speciale 2017 Campagna Oscar	50.000	0
Progetto Speciale 2017 Sacco e Vanzetti	150.000	0
Progetto Speciale 2017 Rassegna Cinema Italiano	100.000	0
	560.544	**350.876**
Altri contributi Comunità Europea		
Progetto EuscreenXL		1.261
Progetto eCloud	239	0
Progetto Espace	12.748	30.522
Progetto Mecanex		23.413
	12.987	**55.196**
Altri contributi diversi		
Regione Lazio - L'amico degli animali	4.216	0
Regione Lazio - Assalto al cielo	3.689	0
Regione Lazio - Cinecittà Babilonia	1.550	0
Regione Lazio - L'uomo che non cambiò la storia		4.123
Regione Piemonte - Progetto Mediask Torino	50.000	50.000
Comune di Torino - Progetto Mediask Torino	6.000	6.000
Media Progetto Mediask Roma, Bari e Torino	210.000	210.000
Convenzione Mibact MIAC	30.461	56.595
Convenzione Mibact Gestione Fondi Cinema	0	167.311
Presidenza del Consiglio dei Minsitri - La grande guerra	16.658	0
	322.574	**494.029**

Contributi in conto capitale		
su immobilizzazioni materiali	415.452	362.534
su immobilizzazioni materiali Archivio	177.955	172.693
su immobilizzazioni immateriali	3.932.806	2.142.668
su immobilizzazioni immateriali Regione Lazio	9.455	7.635
su immobilizzazioni immateriali Archivio	685.916	715.916
su immobilizzazioni finanziarie	558.989	858.687
	5.780.573	4.260.133
Totale complessivo	**22.614.173**	**17.722.277**

Costi della produzione

COSTI PER MATERIE PRIME E DI CONSUMO € 623.616

Si riferiscono all'acquisto di cancelleria, stampati, volumi e altro materiale necessario al funzionamento dell'attività e accolgono anche gli approvvigionamenti per i vari magazzini acquisiti.

	Anno 2017	Anno 2016	Differenza
6) Materie prime e di consumo	623.616	110.058	+513.558

COSTI PER SERVIZI € 18.109.661

Rappresentano i costi sostenuti per l'attività produttiva e per le spese di gestione della Società. Registrano un aumento notevole a seguito delle risultanze della gestione CDE e CDF e della gestione del secondo semestre dei teatri (post acquisizione ramo). I costi per servizi sono costituiti da:

	Anno 2017	Anno 2016	Differenza
7) Servizi			
Manutenzioni	752.383	346.379	406.004
Trasporti e spedizioni	103.400	99.014	4.386
Missioni e trasferte	1.330.627	1.201.363	129.264
Costi per utenze	1.208.944	341.256	867.688
Servizi generali	671.837	397.447	274.390
Prestazioni professionali	1.748.203	828.553	919.650
Prestazioni e lavorazioni tecniche	7.580.417	3.184.915	4.395.502
Collaborazioni a progetto	0	0	0
Compensi e rimborsi Organi Sociali	321.611	266.917	54.694
Spese promozionali e pubblicitarie	3.429.369	2.811.569	617.800
Assicurazioni	273.990	116.627	157.363
Intermediazioni	136.682	30.525	106.157
Altre spese	552.200	200.052	352.148
	18.109.661	9.824.617	8.285.044

Gli emolumenti degli organi sociali risultano aumentati rispetto al 2016 perché accolgono anche i compensi degli organi sociali delle società fuse.

Di seguito la situazione dei compensi degli Organi Sociali così come previsto dall'art.2427 punto 16.

Descrizione	Anno 2017	Anno 2016
Organi Sociali Istituto Luce-Cinecittà S.r.l.:		
Emolumenti Presidente -Amministratore Delegato	120.000	120.000
Emolumenti Consiglio di Amministrazione	28.000	28.000
Emolumenti Collegio Sindacale	44.000	44.000
Emolumenti Organo D.Lgs.231	29.000	29.000
Emolumenti Resposabile Anti Corruzione 2015		6.417
Emolumenti Resposabile Anti Corruzione	3.500	7.000
Quota INPS e Cassa Previd. su compensi Org. Soc.	29.725	29.165
Spese espletamento cariche Organi Sociali	9.698	3.335

Totale costo Organi Sociali Istituto Luce-Cinecittà S.r.l.	**263.923**	**266.917**
Compensi deliberati per Amministratori, Sindaci e Società di revisione		
Consiglio di Amministrazione dal 10.07.2017	148.000	
Collegio Sindacale dal 10.07.2017	44.000	
Società di revisione dal 29.07.2015	15.000	
(compenso integrato per il solo Bilancio 2017 di € 18.500)		

GODIMENTO BENI DI TERZI € 2.640.649

Rappresentano l'importo del canone di locazione dei locali utilizzati per le manifestazioni, i costi per noleggio di materiali per il loro allestimento, l'affitto dei cellari dell'Archivio storico e il noleggio di materiali vari. La voce accoglie anche le risultanze delle fusioni CDE e CDF e si implementa per i canoni leasing su beni strumentali delle due società oltre che rivenienti dal ramo acquisito.

	Anno 2017	Anno 2016	Differenza
8) Godimento beni di terzi			
Affitti e locazioni	2.054.461	2.106.381	-51.920
Noleggi	405.450	299.672	105.778
Canoni leasing	180.738	0	180.738
	2.640.649	**2.406.053**	**234.596**

COSTI PER IL PERSONALE € 11.327.709

Il costo del personale troupe, trattandosi di produzione documentaristica, è stato capitalizzato e quindi non risulta esposto nei costi del personale. Il costo risulta aumentato rispetto al 2016 per il trasferimento di tutto il personale ramo CCS, CDE e CDF. Il costo comprende anche il premio di rendimento per l'applicazione del contratto di secondo livello.

	Anno 2017	Anno 2016
9) Costi per il personale		
Dirigenti:		
- Salari e stipendi	441.638	327.060
- Oneri sociali	156.292	105.167
- Trattamento di fine rapporto	24.239	21.166
- Altri costi	187.079	
	809.249	453.393
Impiegati:		
- Salari e stipendi	5.580.417	3.267.868
- Oneri sociali	1.561.513	891.013
- Trattamento di fine rapporto	402.405	223.301
- Altri costi	64.563	
	7.608.898	4.382.182
Operai:		
- Salari e stipendi	802.534	0
- Oneri sociali	232.017	0
- Trattamento di fine rapporto	58.053	0
- Altri costi		
	1.092.604	0
Personale a tempo determinato:		
- Salari e stipendi	544.044	279.350

- Oneri sociali	184.324	79.585
- Trattamento di fine rapporto	26.461	16.588
- Altri costi		
	754.830	375.523
Impiegati lavoro interinale e saltuario:		
- Salari e stipendi	292.302	141.199
- Oneri sociali	3.570	3.265
	295.872	144.464
Giornalisti:		
- Salari e stipendi	569.960	515.047
- Oneri sociali	155.883	142.073
- Trattamento di fine rapporto	40.414	39.101
	766.256	696.221
	11.327.709	**6.051.783**

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI € 10.742.528

Gli ammortamenti si riferiscono alle quote di ammortamento dei beni materiali e immateriali calcolate in base alle aliquote economico tecniche, così come in precedenza specificato nei criteri di valutazione relativi alla posta in esame e si incrementano, rispetto allo scorso anno, per l'aumento dei cespiti relativi all'acquisizione ramo e alle fusioni per incorporazione.

Le svalutazioni delle immobilizzazioni riguardano, come già esposto, le svalutazioni dei cespiti relativi al sito Papigno, trasferiti con il ramo, a seguito della decisione di non proseguire con l'attività nel sito e di rescindere il contratto di affitto con il Comune di Terni.

Le svalutazioni del circolante si riferiscono all'analisi puntuale dei crediti verso clienti del ramo trasferito e delle fusioni per € 725.438, sono già state avviate le azioni di recupero e in caso negativo sarà attivata la richiesta di indennizzo a valere sugli escrow account previsti dal contratto di acquisizione del ramo. Sono stati anche analizzati i crediti verso clienti di ILC e adeguato prudenzialmente il Fondo per € 339.318.

	Anno 2017	Anno 2016	Differenza
10) Ammortamenti e svalutazioni			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	5.571.377	2.866.319	2.705.058
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.976.970	536.885	1.440.085
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.129.425	0	2.129.425
Svalutazione crediti attivo circolante	1.064.756	163.986	900.770
Totale	**10.742.528**	**3.567.190**	**7.175.338**

ACCANTONAMENTI PER RISCHI € 3.286.790

Si riferiscono agli accantonamenti effettuati al Fondo rischi relativo ai crediti verso produttori per le anticipazioni di difficile recuperabilità per € 486.790 e all'accantonamento prudenziale relativo all'accertamento delle rendite catastali degli stabilimenti con riferimento all'IMU, come esposto precedentemente, per € 2.800.000.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE € 709.898

	Anno 2017	Anno 2016	Differenza
14) Oneri diversi di gestione			
a) Oneri tributari	436.552	242.239	194.313
b) Minusvalenze e insussistenze passive	90.713	130	90.583
c) Altri costi di gestione	182.633	156.977	25.656
Totale	**709.898**	**399.346**	**310.552**

Detti oneri sono costituiti da imposte e tasse interamente di competenza dell'esercizio 2017, da minusvalenze per perdite su crediti ramo e CDF rientranti nella franchigia prevista dagli escrow account e da altri costi di gestione quali quote associative per varie associazioni di categoria, certificati, visure e spese varie. La voce comprende anche la quota associativa della Fondazione Fare Cinema.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI € 357.280

I proventi e oneri finanziari hanno un risultato positivo anche se registrano un aumento per il ricorso al credito bancario e sono così composti:

€ 769.397 per la plusvalenza derivante dalla cessione della partecipazione in CCS;
€ 283 per interessi attivi banche;
€ 6.739 per interessi attivi vs Cinecittà Studios credito circolante;
€ 415.688 per interessi passivi banche;
€ 5.390 per interessi passivi vs fornitori;
€ 4.485 per oneri finanziari diversi;
€ 6.424 utili su cambi.

	Altri	Totale
Interessi e altri oneri finanziari	425.563	425.563

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO € 118.318

Comprendono maggiori imposte relative al 2016 per € 92.717 IRES e € 25.601 IRAP. Non sono accantonate imposte per l'esercizio.

ALTRE INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2427

8. Ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.
Non risultano iscritti oneri finanziari nell'attivo dello stato patrimoniale.

9. Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale.
Non risultano impegni non inseriti nello stato patrimoniale o evidenziati in Nota Integrativa.

14. Imposte differite.
Non risultano iscritte imposte differite.

15. Numero medio dei dipendenti.
La società al 31.12.2017 ha in forza n. 246 dipendenti di cui n. 19 a tempo determinato, così come rappresentato anche nella Relazione sulla Gestione.

17. Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni.
La società non ha emesso azioni.

18. Azioni di godimento e obbligazioni convertibili emesse dalla società.
La società non detiene titoli corrispondenti alle caratteristiche di cui sopra.

19. Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società.
La società non ha emesso strumenti finanziari.

19bis. Finanziamenti effettuati dai soci.
La società non ha ricevuto finanziamenti effettuati dai soci.

20. Dati dei patrimoni destinati.
La società non ha ricevuto patrimoni destinati. Si evidenzia comunque che è stata affidata alla società la Gestione dei Fondi Cinema dal Mibact con affidamento di Fondi destinati esclusivamente al pagamento dei contributi assegnati dal Mibact, come meglio commentato nei criteri di valutazione.

22. Operazioni di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto.
Alla data odierna non si segnalano contratti di locazione finanziaria in essere.

IMPEGNI E BENI DI TERZI

Il D.Lgs. n. 139/2015 ha modificato lo schema del conto economico eliminando i Conti d'Ordine. Si rappresentano pertanto di seguito le valorizzazioni non iscritte in Bilancio.

IMPEGNI
Sono qui esposte le fidejussioni verso terzi trasferite con le fusioni per i leasing in essere e i canoni residui degli stessi per complessivi e 601.291.

BENI DI TERZI
I beni di terzi in deposito sono relativi ai film ex art.28 e cartolarizzati affidati alla società per la commercializzazione per un importo complessivo di € 261.532.935.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Con riferimento alle operazioni con parti correlate, la società non ha in essere contratti o accordi con nessuna di esse, che non siano pattuite a condizioni di mercato e, in ogni caso, per valori mai superiori all'1% del valore di Patrimonio Netto, ad eccezione dei contratti sottoscritti con RAI Radio Televisione Italiana S.p.A. che comunque sono stati pattuiti a condizioni di mercato per la vendita di diritti e per i servizi relativi alla gara RAI per il noleggio Teatri. I saldi dei crediti e debiti verso la RAI Radiotelevisione Italiana S.p.A. sono rappresentati nei conti di credito e debito verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti e dunque riclassificate dai clienti e fornitori per una più puntuale informativa.

Non si segnalano operazioni tra la società e le parti correlate dei propri amministratori e dirigenti o altri esponenti aziendali.

Il Presidente e Amministratore Delegato

Dott. Roberto Cicutto

ISTITUTO LUCE CINECITTA' SRL Codice fiscale 11638811007

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

1. I sottoscritti Roberto Cicutto, Presidente e Amministratore Delegato, e Claudio Ranocchi, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Istituto Luce – Cinecittà S.r.l., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58:
   - L'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
   - L'effettiva applicazione,

   delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio.

2. Al riguardo si rappresenta che la Società ha confermato la nomina del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari in data 11 luglio 2017 e che lo stesso ha proseguito l'attività di razionalizzazione e formalizzazione delle procedure e delle consolidate prassi amministrativo-contabili che compongono il complesso dei processi inerenti la formazione del bilancio.
   Il programma di verifica dell'effettiva applicazione dei summenzionati processi prevede, oltre ai controlli a campione da parte del Dirigente preposto, anche il coinvolgimento delle strutture di staff della Società.

3. Si attesta inoltre che il bilancio:
   a) Corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili
   b) Redatto in conformità alle norme di legge interpretate e integrate dai principi contabili emessi dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri nonché dall'Organismo Italiano di Contabilità, così come modificati e aggiornati, e secondo quanto disposto dall'art. 2423 bis, 2423 ter, 2424, 2425 c.c.
   c) A quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.
   d) La relazione sulla gestione contiene riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nel corso dell'esercizio e alla loro incidenza sul Bilancio chiuso al 31.12.2017.

Roma, 31 maggio 2018

Il Presidente e Amministratore Delegato
Dott. Roberto Cicutto

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari
Rag. Claudio Ranocchi

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI DI ISTITUTO LUCE – CINECITTÀ S.R.L.

AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE.

Signori Soci,

Il Consiglio di Amministrazione, in conseguenza delle particolari esigenze conseguenti all'operazione straordinaria effettuata nel corso dell'esercizio 2017 ha deliberato di utilizzare il maggior termine di 180 giorni di cui all'art. 2364 c.c..

Il Collegio attualmente in carica è stato nominato dall'Assemblea tenutasi in data 10 luglio 2017; l'attività di vigilanza è pertanto stata posta in essere dal precedente Collegio Sindacale fino a tale data e dall'attuale Collegio Sindacale a decorrere da tale data. Nel periodo intercorso dalla data della nomina fino alla fine dell'esercizio 2017 il Collegio ha tenuto tre riunioni.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2017 l'attività del Collegio è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

- *Attività di vigilanza*

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato, nel periodo intercorrente dalla data della nomina fino alla fine dell'esercizio, ad una riunione dell'assemblea dei soci e a quattro riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli amministratori durante le riunioni svoltesi e a seguito di specifiche richieste informazioni in merito all'andamento delle operazioni sociali e in particolare in merito alle operazioni straordinarie avvenute nel corso del 2017, sulle quali non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito dagli amministratori delegati, durante le riunioni svolte informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue

controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire

Abbiamo incontrato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Con riferimento al sistema di controllo interno e gestione dei rischi, richiamiamo le informazioni fornite nelle Relazione sul Governo Societario, di cui all'art. 6 "Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico" del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica D.Lgs. 175/2016, relativa all'esercizio 2017.

Il Collegio ha esaminato tale Relazione, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 31 maggio 2018, nella quale in conclusione si attesta che *"il sistema dei controlli descritto garantisce:*

a) Un presidio costante al monitoraggio dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale.

b) La segnalazione tempestiva di eventuali situazioni di rischio di crisi aziendale.

c) La possibilità di mettere in atto tempestivamente azioni di mitigazione del rischio.

Da tutto quanto sopra esposto, la Società non ha ritenuto, rispetto a quanto riportato nella relazione 2016, di dover adottare nel corso del 2017 regolamenti per la definizione di una misurazione e/o programmo specifici di misurazione del rischio di crisi aziendale, ritenendo validi e sufficienti i controlli in essere, stante l'attuale configurazione e dimensione societaria (in fase di valutazione dopo l'acquisizione del ramo d'azienda Cinecittà Studios, Cinecittà Digital Factory S.r.l., Cinecittà District Entertainment S.r.l.), e i presidi in atto."

Abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza e abbiamo preso visione della relazione dell'Organismo di Vigilanza relativa all'anno 2017 e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione, fatto salvo un richiamo all'aggiornamento del Modello che è attualmente in fase di predisposizione in seguito alle variazioni normative e alle variazioni societarie intervenute.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai

responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire, salvo evidenziare la complessità derivante dall'operazione straordinaria effettuata nel corso dell'esercizio 2017. A tal proposito, evidenziamo che tale operazione straordinaria ha comportato un notevole impegno, sia organizzativo sia in termini di ricognizione delle poste contabili incorporate nel bilancio della Società. Il Collegio si riserva di esprimersi compiutamente nel corso dell'esercizio 2018 in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile conseguente all'operazione straordinaria.

Non sono pervenute denunzie *ex* art. 2408 c.c.

Nel corso del presente mandato non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

- *Bilancio d'esercizio*

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandato la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

A titolo di richiamo di informativa, evidenziamo quanto riportato in apertura della relazione sulla gestione relativamente all'operazione straordinaria effettuata nel corso del 2017:

"Il Bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione accoglie le risultanze delle operazioni straordinarie avvenute nel 2017 che hanno riportato dentro la società le attività svolte da Cinecittà Studios S.p.A. (CCS), Cinecittà Digital Factory S.r.l. (CDF) e Cinecittà District Entertainment S.r.l. (CDE). In data 03.07.2017 con l'Atto di acquisizione è stato acquisito il ramo d'azienda di Cinecittà Studios S.p.A. e le partecipazioni totalitarie di C.D.F. e C.D.E. oltre alla cessione della nostra partecipazione

in Studios. In data 15.11.2017 sono state fuse per incorporazione C.D.F. e C.D.E. con effetti reali al 31.12.2017 e con effetti contabili e fiscali dal 01.01.2017. Il Bilancio pertanto, oltre alle normali attività di ILC, include le attività di gestione dei teatri di posa per il secondo semestre, le attività di post-produzione e di gestione eventi, Mostra di Cinecittà e bookshop per l'intero anno. Le principali attività riferite all'acquisizione e fusione sono state rivolte all'analisi delle necessità di natura infrastrutturale e tecnologica, per le quali sono iniziati i primi interventi urgenti, e all'analisi delle poste di Bilancio per adeguare accantonamenti non sufficienti, correggere dati non puntuali anche con svalutazioni importanti. Per tutto quanto sopra il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di usufruire del maggior termine per l'approvazione del Bilancio, come previsto dallo Statuto e ai sensi dell'art.2364 c.c. secondo comma, con approvazione nella seduta di CdA del 20.04.2018.

Le risultanze di CCS, CDE e CDF risentono comunque della precedente gestione anche in termini contrattuali e dunque sono stati già apportati correttivi che consentano dal 2018 una razionalizzazione della spesa. Un dato importante ha riguardato il personale confluito in ILC per il quale è stata necessaria un'analisi di ruoli e mansioni per arrivare, anche in questo ambito, ad un efficientamento delle risorse.

Il Piano Industriale elaborato nel mese di luglio per il quinquennio 2017-2021 si è basato sul Piano di Sviluppo dell'ex CCS rettificato da ILC e adeguato con riguardo alle prime analisi fatte sulle nuove attività acquisite e riportava per il 2017 un risultato negativo di euro 2.480.119. Nel corso del secondo semestre sono state approfondite le analisi e si è proceduto con rilevazioni non previste nel primo budget ed in particolare con l'adeguamento dei Fondi svalutazione clienti di CCS, CDE e CDF per complessivi euro 725.438, con la svalutazione dei cespiti del sito Papigno a seguito della decisione di non proseguire l'attività che avrebbe richiesto ingenti investimenti - per euro 2.129.425. Oltre a ciò si è intervenuti prudenzialmente anche su ILC con l'accantonamento a Fondo Rischi di euro 2.800.000 per l'accertamento sulle rendite catastali ai fini dell'IMU e con l'adeguamento del Fondo svalutazione clienti per euro 339.318. Altra posta non inserita nel Piano Industriale per il 2017 riguarda l'ammortamento della differenza di fusione di CDE e CDF per euro 312.745 e gli escrow del contratto di acquisizione che prevedono una franchigia di euro 100.000 sugli indennizzi richiesti.

Il Consiglio ha ritenuto di procedere in questo Bilancio con la massima prudenza per poter consentire alla società di concentrare le proprie risorse umane, finanziarie e di progettazione degli anni a venire sullo sviluppo, il potenziamento e l'allargamento delle attività concentrate nel sito di Via Tuscolana, evitando dispersione di energie in siti periferici quali ad esempio Teatri di posa allestiti nell'ex sito industriale di Papigno.

Quanto sopra ha portato alla perdita di esercizio esposta per euro 9.050.193 che considerando le riserve e gli utili accantonati degli esercizi precedenti rimane al di sotto di un terzo del Capitale Sociale e può pertanto essere riportata a nuovo."

Abbiamo preso atto dell'Attestazione sul bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2017 redatta ai sensi dell'art. 24 dello Statuto Sociale e dell'art. 154-bis con la quale il Presidente e il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari attestano, tra l'altro, che *"il bilancio:*

a) *Corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;*
b) *Redatto in conformità alle norme di legge interpretate e integrate dai principi contabili emessi dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri nonché dall'Organismo Italiano di Contabilità, così come modificati e aggiornati, e secondo quanto disposto dall'art. 2423 bis, 2423 ter, 2424, 2425 c.c.;*
c) *A quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente;*
d) *La relazione sulla gestione contiene riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nel corso dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio chiuso al 31.12.2017."*

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. esprimiamo il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale dei costi di impianto e di ampliamento per un importo netto risultante in bilancio di euro 2.189 e dei costi di sviluppo per un importo netto risultante in bilancio di euro 1.098.707.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c., supportati anche dalla valutazione di congruità del prezzo d'acquisto e del valore dell'investimento effettuata dal Prof. Sarcone e confermata dalla società KPMG, esprimiamo il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale dell'avviamento derivante dalle operazioni straordinarie effettuate nel corso dell'esercizio 2017. In particolare, l'avviamento risulta iscritto in bilancio per l'importo netto di euro 26.114.278 composto dall'avviamento da acquisizione del ramo d'azienda per euro 18.033.169, dagli avviamenti da fusione per euro 5.686.257 e dagli avviamenti derivanti dai cespiti trasferiti con il ramo d'azienda e con la fusione per euro 4.158.984, al netto degli ammortamenti di esercizio per euro 1.764.132. Evidenziamo inoltre che l'avviamento da acquisizione del ramo d'azienda di euro 18.033.169 è coperto da contributi contabilizzati nei risconti passivi.

- ***Conclusioni***

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio che ci è stata messa a disposizione in data odierna, il Collegio non rileva motivi ostativi alla proposta di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017 e di copertura e rinvio a nuovo della perdita dell'esercizio, così come è stato redatto e proposto dal Consiglio di Amministrazione.

Roma, 15 giugno 2018

Il Collegio Sindacale

Dott.ssa Anna Maria Ustino (Presidente)

Dott. Ivano Strizzolo (Sindaco Effettivo)

Dott. Luca Piovano (Sindaco Effettivo)

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell' art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Al Socio Unico della
Istituto Luce - Cinecittà S.r.l.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Istituto Luce - Cinecittà S.r.l. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione sui paragrafi "Andamento della gestione" della relazione sulla gestione e "Progetto acquisizione" della nota integrativa, che descrivono l'acquisizione effettuata nell'esercizio di un ramo di azienda dalla Cinecittà Studios S.p.A. e la fusione per incorporazione delle controllate Cinecittà Digital Factory S.r.l. e Cinecittà Digital Entertainment S.r.l. in Istituto Luce - Cinecittà S.r.l., i cui effetti contabili e fiscali decorrono dal 1° gennaio 2017. Il nostro giudizio non contiene rilievi con riferimento a tale aspetto.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Istituto Luce - Cinecittà S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Istituto Luce - Cinecittà S.r.l. al 31 dicembre 2017, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Istituto Luce - Cinecittà S.r.l. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Istituto Luce - Cinecittà S.r.l. al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 15 giugno 2018

EY S.p.A.

Filippo Maria Aleandri
(Socio)

PAGINA BIANCA

180150056530